CAPITOLO VIII

AVVENIMENTI POLITICI, LOCALI E FAMILIARI DALL'8 AGOSTO 1983 AL 30 GIUGNO 1998 GIORNO IN CUI SI CONCLUDE LA STESURA DEL MIO LIBRO

8 AGOSTO 1983

Incomincia la nostra villeggiatura annuale ad Ostia Lido, essendoci stato, inaspettatamente, riconsegnato il nostro appartamento a via Vincenzo Vanutelli n°12 dai locatari eredi della Sig.ra Ines Tofanari in Fadda, che si era trasferita nella casa abitata dalla madre in un fabbricato dell'Istituto delle case popolari, alla quale avevano la possibilità di succedere.

Dato questo sbocco al mare molto comodo anche per la vicinanza a Roma, finisce la nostra annuale villeggiatura a Vallerotonda.

ANNO 1984

MESE DI FEBBRAIO

4 FEBBRAIO 1984

"*IL TEMPO*" riporta in detta data un interessante articolo a firma di Orazio Petrosillo dal titolo "*L'opera di Maria De Mattias. Dalla Ciociaria del brigantaggio una donna in anticipo sui tempi. 150 anni fa la fondazione delle suore 'adoratrici del Sangue di Cristo'. Pubblicata per l'occasione la prima biografia della fondatrice, scritta con metodo storico - critico*".

Alleghiamo fotocopia dell'articolo.

MESE DI MAGGIO 1984

5 MAGGIO 1984

Dalla Chiesa dello Spirito Santo dei Napoletani, sita in via Giulia a Roma, vengono trasferite nella Chiesa di Santa Chiara in Napoli le salme dell'ultimo Re Borbone Francesco II e della figlioletta Maria Cristina Pia.

MESE DI AGOSTO 1984

16 AGOSTO 1984

Muore a Roma, all'età di 74 anni, il mio carissimo cognato Dottor Prosdocimo (Cimino) Vetrani, fratello di mia moglie, nato a Sperone il 4 giugno 1910.

Da tempo era stato colto da paresi e negli ultimi tempi era ridotto a girare in una carrozzella, che veniva generalmente sospinta dalla moglie, la Sig.ra Ilia Marchese.

ANNO 1985

MESE DI GIUGNO

8 GIUGNO 1985

Viene eletto Sindaco di Vallerotonda l'Ins. Luigino Di Meo con la maggioranza assoluta dei voti. Si allega fotocopia della relativa deliberazione.

In seguito alle dimissioni da Presidente della Repubblica On. Sandro Pertini, viene eletto Presidente supplente l'On. Francesco Cossiga che rimane in tale provvisoria carica fino al 3 luglio dello stesso anno.

3 LUGLIO 1985

L'On. Francesco Cossiga, già Presidente della Repubblica, presta giuramento di fedeltà alla Costituzione, quale ottavo Presidente davanti al Parlamento riunito in seduta ordinaria.

MESE DI NOVEMBRE 1985

1° NOVEMBRE 1985

Muore a Frosinone, all'età di 88 anni, il mio carissimo cugino Vincenzo Rossi figlio di zio Enrico, nato a Vallerotonda il 4 novembre 1897.

Risiedeva colà perché già impiegato presso il locale Provveditorato agli Studi.

Aveva sposato una brava ragazza, Teresa Baffi di una buona famiglia di Ceprano, dalla quale aveva avuto due figlie Giuseppina (Pina), Professoressa di lettere e Anna Pia, Professoressa di matematica, entrambe in Frosinone, la prima rimasta celibe e la seconda sposata al Vice - Prefetto, Dottor Antonino Di Franco, di cui si è detto.

Alleghiamo fotocopia di quanto evidenziato nel n° 11/85 del periodico mensile "*IL GOLFO*", circa la proposta fatta dall'On. Angelo Picano per la creazione di Cassino a Capoluogo di Provincia.

ANNO 1986

MESE DI GENNAIO

7 GENNAIO 1986

Alfonso viene nominato, con sorpresa di tutti, Segretario Generale della Corte dei Conti, carica riservata generalmente ai Presidenti di Sezione.

E' il più giovane Segretario Generale che sia mai stato nominato Presidente Generale dell'Istituto è il Dottor Silvio Pirrani Traversari che lo tiene nella massima considerazione.

Giungono anche a me numerosissime congratulazioni.

MESE DI APRILE 1986

22 APRILE 1986

L'On. Prof. Mario Pavan, Ministro per l'Ambiente, con sede a Piazza Venezia chiama Alfonso come suo Capo di Gabinetto.

MESE DI AGOSTO 1986

1° AGOSTO 1986

Viene costituito il secondo Governo dell'On. Bettino Craxi, che durerà 215 giorni cioè fino al 3 marzo 1987.

ANNO 1987

MESE DI APRILE

17 APRILE 1987

Sorge il sesto Governo dell'On. Amintore Fanfani, che durerà fino al 28 aprile dello stesso mese, cioè appena 11 giorni.

MESE DI GIUGNO 1987

15 GIUGNO 1987

Nel Collegio Sora - Cassino viene eletto Senatore il Dottor Angelo Picano, già Deputato al Parlamento, nato a Cassino il 14 marzo 1939.

Ottiene, in tale elezione, 57.229 voti.

MESE DI LUGLIO 1987

20 LUGLIO 1987

Si laurea all'Università di Roma in economia e commercio con 110 la mia carissima nipote Margherita Bonitatibus.

28 LUGLIO 1987

Al sesto Governo dell'On. Fanfani succede quello dell'On. Giovanni Goria, che durerà 228 giorni, fino cioè all'11 marzo 1988.

31 LUGLIO 1987

Il Ministro per la Marina Mercantile (E.U.R.) On. Giovanni Prandini chiama Alfonso a Capo del suo Gabinetto.

MESE DI DICEMBRE 1987

7 DICEMBRE 1987

La mia carissima nipote Margherita Bonitatibus nata il 21 aprile 1962, laureata in economia e commercio, sposa il bravo colto giovane Dottor Nicola Di Monaco, anch'egli laureatosi nell'Università di Roma in economia e commercio, nato il 25 agosto 1962 dal Geom. Giuseppe e dalla Sig.ra Maria Iannotto, Professoressa in lettere.

Intelligente e studentissimo ottiene nella laurea 110 e lode.

ANNO 1988

MESE DI APRILE

13 APRILE 1988

Nasce il Governo dell'On. Ciriaco De Mita, che durerà 401 giorni, cioè fino al 19 maggio 1989.

19 APRILE 1988

Muore a Montecassino l'illustre Padre Priore Don Bonifacio Fiore, di cui ci sono noti i dotti articoli riportati nel Bollettino Diocesano, allegati in fotocopia, riguardanti la sua nomina.

ANNO 1989

MESE DI GENNAIO

9 GENNAIO 1989

Mia nipote Margherita Bonitatibus, superato brillantemente un non facile concorso, entra nel ruolo dell'Amministrazione del Ministero del Tesoro, con destinazione alla Ragioneria Generale dello Stato.

Aveva prestato servizio precedentemente, quale impiegata di ruolo presso un ufficio decentrato del Ministeri della Sanità.

MESE DI MAGGIO 1989

3 MAGGIO 1989

Uno dei maggiori problemi che mi si presentavano davanti con la stesura del presente lavoro, era quello della copiatura.

Mi rivolsi, in un primo tempo, a varie copiatrici di cui ero cliente, ma peggio che andar di notte.

A parte il fatto che dovevo spesso fare delle lunghe attese per arrivare al mio turno, le dattilografe pretendevano che io dettassi loro lo scritto, mal riuscendo a comprendere la mia non chiara calligrafia.

Cosa improbabile perché non avevo tempo per accontentarle. Lasciai loro il lavoro ma dovetti rinunciare alla copiatura, essendo piena di spropositi, cosa che mi costringeva a riportare ad esse più volte il lavoro.

Mi parve, infine, di aver risolto il problema affidandomi ad alcune copiatrici private presso viale Somalia, che avevano attaccato al portone un tabellino indicativo.

Erano tre sorelle napoletane che copiavano discretamente, ma che mi restituivano il lavoro dopo lunghissimo tempo e che poi sparirono, essendosi trasferite a Napoli, da dove provenivano.

Ma la fortuna o la Provvidenza volle che un giorno venisse da me il Sig.r Pier Luigi Mascolo, amministratore di un fabbricato in via Francesco D'Ovidio ove mia moglie aveva, come ha tuttora, la proprietà delle mura di un negozio, accompagnato da sua figlia Grazia Maria, una bella ragazza, poco più che ventenne, fornita di un diploma di Maestra elementare, la quale, a prima vista, mi apparve, erroneamente, alquanto timida.

Avendo chiesto al Sig.r Mascolo se per caso conoscesse qualche buona dattilografa cui affidare il mio lavoro, la figliola mi disse di avere un'amica che poteva servire allo scopo e qualche giorno dopo me la presentò.

Era una ragazza su per giù della sua età, molto intelligente, di nome Francesca Maria Bianchi, la quale mi copiò i primi cinque capitoli, fino alle vacanze estive.

Ma nell'autunno ella si impiegò e non ebbe più tempo per proseguire la copiatura.

Rimasi così a terra fino al 1990.

MESE DI LUGLIO 1989

22 LUGLIO 1989

Al Governo dell'On. Ciriaco De Mita succede quello dell'On. Giulio Andreotti, che durerà 615 giorni, fino cioè al 29 marzo 1991.

L'On. Senatore Dottor Giovanni (Gianni) Prandini, già Ministro per la Marina Mercantile col Governo Goria, viene ora nominato da Andreotti Ministro dei Lavori Pubblici e chiama mio figlio Alfonso come suo Capo Gabinetto.

ANNO 1990

MESE DI GENNAIO

3 GENNAIO 1990

Essendo tornato a casa mia il Sig.r Pier Luigi Mascolo con sua figlia Grazia Maria, domandai a questa se avesse qualche altra conoscenza per la copiatura del mio lavoro.

Ella ebbe un istante di esitazione poi timidamente, con molta modestia, esclamò: "*Ora ci provo io*".

Fu una vera rivelazione. Altro che Francesca. Svelta, intelligente, capacissima, fornita di un grande intuito e di una quadratura mentale, copiava come un fulmine e a perfezione la mia non chiara calligrafia. Era la copiatrice che faceva per me.

Nel corso del lavoro mi presentò il suo fidanzato, Sandro Battisti, un bravissimo e colto giovane, educatissimo, molto riservato, che mi apparve anche lui un po' timido, che il 4 febbraio 1995 sposò civilmente e con cui, il 7 novembre 1996, ebbe un meraviglioso bambino, Federico.

Con la copiatura del mio lavoro Grazia conosce oramai di Vallerotonda uomini e cose e si è tanto affezionata che ogni tanto vi si reca con Sandro, suscitando la meraviglia di quanti parlano con lei per la minuta conoscenza che ha del paese.

Occorrerebbe farla cittadina onoraria di Vallerotonda.

MESE DI FEBBRAIO 1990

24 FEBBRAIO 1990

Muore l'On. Sandro Pertini, settimo Presidente della Repubblica successo all'On. Giovanni Leone.

Era nato a Stella (Savona) il 25 settembre 1896.

Dottore in Giurisprudenza e scienze politiche e sociali, giornalista, si iscrisse nel 1918 al Partito Socialista Italiano.

Condannato, nel periodo fascista, dal Tribunale Speciale ad 11 anni di reclusione, ne scontò 7, mentre gli altri otto incriminati furono condannati al confino.

Nell'agosto del 1943 venne liberato e nominato Vice Segretario del Partito.

L'8 settembre dello stesso anno fu tra quelli che a Porta San Paolo a Roma spararono contro i tedeschi.

Il 25 ottobre successivo viene arrestato dalle SS e messo in prigione nel carcere di "*Regina Coeli*".

Ma, riuscito a fuggire e a riparare a Milano, assunse la carica di Segretario del Partito Socialista Italiano per l'Alta Italia.

Nel 1945 è Segretario del Partito e dirige l'"*AVANTI*" fino all'anno successivo.

Deputato nello stesso anno al Parlamento vi rimane ininterrottamente.

Nel 1963 viene eletto Presidente della Camera. Il 9 luglio 1978 viene eletto Presidente della Repubblica.

MESE DI GIUGNO 1990

6 GIUGNO 1990

Dopo l'Ins. Luigino Di Meo viene eletto Sindaco di Vallerotonda il Dottor Giovanni Rongione, figlio dell'ex Guardia Comunale di Cardito Ernesto.

Si allega fotocopia della relativa deliberazione comunale.

ANNO 1991

MESE DI FEBBRAIO

17 FEBBRAIO 1991

Fissiamo con Grazia il sistema di pagamento della copiatura, stabilendo che il lavoro sarà di volta in volta pagato alla consegna.

MESE DI APRILE 1991

5 APRILE 1991

Viene costituito il settimo Governo dell'On. Giulio Andreotti, che durerà 384 giorni fino, cioè, al 24 aprile 1992.

MESE DI DICEMBRE 1991

12 DICEMBRE 1991

Muore a Vallerotonda per malattia cardiaca, di cui da tempo soffriva, Ettore Verrecchia fu Celestino, abitante in fondo a via Monte, come si ricorderà, primo Segretario politico della Sezione fascista di Vallerotonda.

Aveva sposato, l'11 aprile 1921, Vincenzina Di Meo dalla famiglia soprannominata "*Cangiarr*", abitante all'imboccatura, dalla Piazza, della rotabile per Cassino, ma, morta costei, prese in seconde nozze Odorina Verrecchia, figlia di Doloroso "*Pontone*".

Era una persona molto simpatica, verso di me rispettosissimo e in paese non aveva creato odi personali contro di lui.

Era fornito di una buona intelligenza, di equilibrio e tatto notevoli. La madre Maria Antonia Di Meo, chiamata Mariuccia, dalla famiglia soprannominata "*Marracca*", abitante in via Monte presso la casa dell'Arciprete Di Meo, sposata con Celestino il 27 aprile 1892, era orgogliosa di lui che definiva come un personaggio storico del luogo.

In paese ha lasciato, in fondo, un buon ricordo.

I suoi figli sono tutti all'estero.

ANNO 1992

MESE DI APRILE

5 APRILE 1992

Nel Collegio di Sora - Cassino viene rieletto Senatore l'On. Dottor Angelo Picano con 44.812 voti Egli è un amico carissimo di mio figlio Alfonso.

28 APRILE 1992

L'On. Francesco Cossiga Presidente della Repubblica si dimette dalla carica.

Unisco fotocopia della Gazzetta ufficiale n°92 del 28 aprile 1992, che riporta l'atto di dimissione.

MESE DI MAGGIO 1992

25 MAGGIO 1992

Viene nominato l'attuale Presidente della Repubblica, il nono, l'On. Oscar Luigi Scalfaro, nato a Novara il 9 settembre 1918, laureatosi in giurisprudenza nell'Università di Milano del Sacro Cuore ed praticando la professione di Magistrato.

MESE DI GIUGNO 1992

28 GIUGNO 1992

Dopo il settimo Governo Andreotti viene costituito quello dell'On. Giuliano Amato, che avrà fine il 28 aprile 1993.

MESE DI LUGLIO 1992

7 LUGLIO 1992

Il Ministro dei Trasporti e della Marina Mercantile On. Dottor Giovanni Tesini, nato a Roma il 27 settembre 1926, nomina Alfonso suo Capo Gabinetto. E' un vero gentiluomo, con cui Alfonso si troverà benissimo.

ANNO 1993

MESE DI APRILE

28 APRILE 1993

Al Governo dell'On. Giuliano Amato succede quello dell'On. Carlo Azeglio Ciampi, che durerà fino al 16 aprile 1994.

MESE DI MAGGIO 1993

3 MAGGIO 1993

L'On. Avv. Raffaele Costa, nominato da Ciampi Ministro dei Trasporti e della Navigazione chiama Alfonso come suo Capo di Gabinetto.

E' un politico colto, intelligente, attivissimo, che valorizza e tiene in molta considerazione mio figlio, al quale conferisce molti incarichi di fiducia.

7 MAGGIO 1993

Mia nipote Margherita Bonitatibus, nella Clinica Mafalda in via Monte Gioie, dà alla luce un bel maschietto, cui viene imposto il nome di Francesco.

5 LUGLIO 1993

Muore a Roma al Policlinico l'affezionatissimo Igino Verrecchia, nato a Vallerotonda il 29 giugno 1923 da Angelica fu Adolfo e da padre ignoto.

Di aspetto e tatto signorile era un convinto e irriducibile fascista, fornito di buona loquela che, in tutte le vicende del partito non lo tradì mai, rimanendo un fedelissimo missino.

Fu l'unico vallerotondese che venne implicato nella Repubblica di Salò e trasportato in Germania.

Ex bersagliere fece nella banda del corpo il trombettiere.

Egli era da tempo malato di cuore.

Nel promemoria che segue egli illustra dettagliatamente tutte le sue interessanti vicende.

Allego pure fotocopia di varie fotografie da lui datemi, nonché di una pagina de "*IL GIORNALE D'ITALIA*" del 13 maggio 1988.

MESE DI OTTOBRE 1993

16 OTTOBRE 1993

Viene battezzato il mio pronipote Francesco Di Monaco di Nicola e Margherita Bonitatibus.

Il Sacramento viene amministrato nella Chiesa di S. Maria Maddalena da Mons. Claudio Celli.

Padrini furono la zia del neonato Alessandra Bonitatibus e il Sig.r Claudio Domizi, Ufficiale dei Carabinieri, caro amico di Nicola.

ANNO 1994

MESE DI FEBBRAIO

1° FEBBRAIO 1994

Pacifico Palombo detto "*Pacione*", fratello maggiore di Vittorio, già noto, mi invia una lettera, con cui mi precisa che il mulino elettrico di Vallerotonda, di loro proprietà sito in località San Vito, fu messo in funzione nell'aprile del 1923.

MESE DI MAGGIO 1994

10 MAGGIO 1994

Viene costituito il Governo dell'On. Silvio Berlusconi che durerà fino al 17 gennaio 1995.

16 MAGGIO 1994

L'On. Avv. Raffaele Costa, nuovamente Ministro della Sanità, continua a tenere Alfonso come suo Capo di Gabinetto.

MESE DI SETTEMBRE 1994

2 SETTEMBRE 1994

Muore a Cervaro, suo paese nativo, l'ex Presidente Generale della Corte dei Conti Prof. Giuseppe Cataldi, Docente di Diritto nell'Università di Roma, del quale si è già parlato, da tempo colpito da paresi con successiva perdita della loquela.

Lasciava la moglie Anna De Rosa, pure di Cervaro, e tre figlie: Laura Professoressa di materie giuridiche, Grazia Magistrato sposata con il Dottor Fargnoli di Cassino, anch'egli Magistrato e Marina Professoressa di lettere sposata con un Ingegnere.

Parteciparono alle esequie numerosissime personalità.

Intervennero ad esse anche Alfonso con mio genero Ivo Bonitatibus.

ANNO 1995

MESE DI GENNAIO

18 GENNAIO 1995

L'On. Elio Guzzanti, Professore di medicina, nominato il 17 dall'On. Berlusconi Ministro per la Sanità, chiama Alfonso come suo Capo Gabinetto.

Valente professionista, gentiluomo, un vero signore, molto affabile e cortese, è persona con cui Alfonso si trova benissimo.

29 GENNAIO 1995

Giornata storica per Vallerotonda. A via Arenale sopra il grande arco trecentesco accanto alla Chiesa dell'Annunziata, viene riaperta la casa ove per trent'anni, fin dall'epoca della fondatrice Beata Maria De Mattias, avevano dimorato le Suore del Preziosissimo Sangue, istituendovi un asilo infantile.

La riapertura non veniva però effettuata da dette suore ma da altre di diverso ordine, ossia suore Francescane dell'Immacolata, in tutto tre persone, Suor Maria Serafina, Suor Maria Luisa e Suor Maria Luordes.

Non vi hanno, però, riaperto l'asilo infantile, tanto utile per il paese.

MESE DI FEBBRAIO 1995

9 FEBBRAIO 1995

Muore a Roma in un ospedale ove era ricoverato per un'operazione al fegato il Maresciallo della Guardia Forestale Attilio Pirollo, fratello del Cav. Uff. Nicola Ugo Pirollo, a me e famiglia oltremodo affezionato e che mi ha fornito di continuo materiale storico locale preziosissimo.

Era nato a Vallerotonda da Antonio, figlio del noto Nicola Pirollo, il 24 ottobre 1930 e viveva a Roma al Quartiere Don Bosco a via Zanobini n°25.

Era una persona gentilissima ma un po' presuntuosa e si atteggiava a giornalista. Era Presidente della Associazione ... Era una bravissima per-

MESE DI SETTEMBRE 1995

10 SETTEMBRE 1995

Con gioia da parte delle Suore e con soddisfazione da parte nostra viene riportato nella Chiesa dell'Annunziata il grande quadro dell'Immacolata, che avevo fatto appositamente dipingere quando ero Provveditore alle Opere Pubbliche in Ancona dal valentissimo pittore di fama internazionale Raul Bartoli di Cupramontana.

Esso era stato anni addietro già collocato colà sopra l'altare di patronato gentilizio eretto e dedicato alla Vergine sotto detto titolo, nel 1841 dai miei antenati fratelli Alessio e Patrizio Brigante che, devoti, avevano pure costruito una tomba di famiglia, ma essendo la parete molto umida le tenute avevano ceduto e il quadro, caduto a terra, era rimasto danneggiato all'angolo superiore sinistro, danno che io avevo abbastanza ben riparato.

Il quadro fu collocato nella macchina di Alfonso che con la moglie Maria Teresa presto si avvia, seguiti di Stefano, con la sua macchina assieme alla sua fidanzata Rita.

Alla Chiesa trovarono le suore molto gioiose che stavano ad attendere.

Vi è anche Guido Salvatore con i figli Alberto e Antonio, che danno anche loro una mano per riporre il quadro sull'altare.

Per ben fissarlo è anche sul posto Ettore Notarianni, il noto impresario di Valvori, di cui normalmente ci serviamo.

MESE DI OTTOBRE 1995

3 OTTOBRE 1995

Si laurea nell'Università di Napoli con 110 e lode mia nipote Maria Luisa, primogenita di mia figlia Giuseppina Letizia e del Dottor Alfonso Miranda, Consigliere della Corte dei Conti reggente nella Delegazione dell'Istituto stesso, in quella città.

Le inviamo subito, la mattina dopo, quando la notizia ci venne comunicata, un telegramma qui allegato in copia.

Attualmente si sta preparando per un concorso nella magistratura ordinaria.

6 OTTOBRE 1995

Viene arrestato a Vallerotonda e rinchiuso nel le carceri di Cassino Vittorio Todisco fu Maria, figlio quest'ultimo del noto facinoroso e violento fascista Augusto di Celestino fu Angelo, per detenzione abusiva di esplosivi e armi da guerra nel fabbricato da lui costruito in fondo al terreno Croce, al confine con la nostra proprietà, acquistato da Angelo dai miei parenti Rossi discendenti di Don Michele.

24 OTTOBRE 1995

Sulla "*Cronaca di Roma*" de "*IL GIORNALE D'ITALIA*" del 24 ottobre 1995 appare un articoletto col seguente titolo:

"*Incendio doloso. In fiamme Montecassino*".

Si tratta di un incendio divampato sulla montagna di Montecassino durato, col pericolo per l'Abbazia, circa dieci ore.

Alleghiamo fotocopia dell'interessante articoletto.

MESE DI NOVEMBRE 1995

5 NOVEMBRE 1995 (domenica)

Alle 10.30 viene Alfonso a via Orvinio e con la sua comodissima macchina facciamo un ampio giro per la città fino a raggiungere il Gianicolo, nel piazzale ove è la maestosa statua bronzea di Giuseppe Garibaldi a cavallo.

La giornata è limpidissima, la temperatura ottima e non spira un alito di vento.

A mezzogiorno spara il solito cannone che è sotto lo spiazzale.

Da alcune bancarelle compro degli oggetti, tra cui una bella pubblicazione su Roma.

Al ritorno Alfonso ci fa visitare il suo studio di Capo di Gabinetto al Ministero della Sanità ed anche quello vicino del Ministro Guzzanti, non molto meglio del suo.

A fianco del proprio tavolo, messo ad angolo e con un grande balcone, Alfonso ha un bel televisore.

Oltre a vari telefoni ha poi un vano attiguo, il telefax e la macchina copiatrice.

Ci fa visitare poi la biblioteca, la sala delle adunanze e altri locali.

MESE DI DICEMBRE 1995

8 DICEMBRE 1995 (venerdì)

E' la festività dell'Immacolata, giorno particolare per la nostra famiglia, poiché la Vergine, sotto tale titolo, è la nostra protettrice, particolarmente del ramo Brigante, mentre del ramo Rossi la protettrice è S. Anna, con a fianco la Bambina, di cui abbiamo in chiesa una bella e pesantissima, statua lignea, faticosa a portarsi in processione.

Ogni anno, nella ricorrenza delle rispettive festività, facciamo loro celebrare a Vallerotonda un triduo solenne con processioni.

Alfonso ha voluto in questa giornata far fare a noi genitori una bellissima passeggiata in macchina al lago di Bracciano. Non vi eravamo mai stati e il luogo ci apparve molto bello, per quanto i negozi fossero tutti chiusi.

Ci siamo soffermati sullo spiazzale presso il lago, sorvolato da vari idrovolanti che ripetutamente si sollevavano e salivano in cielo.

Alfonso ha scattato sul luogo varie fotografie a ricordo della gita.

Ci siamo poi recati nel largario avanti all'ingresso del grandioso e dominante Castello Odescalchi, già degli Orsini, che era chiuso.

In una piccola rivendita che si trovava lì di fronte acquistai alcuni bronzetti, riproduzioni di oggetti antichi.

Dopo un altro giretto nell'abitato facemmo ritorno, verso le 13.30, a via Orvinio.

11 DICEMBRE 1995 (lunedì)

Viene risolto un altro grosso problema per il mio lavoro, quello della sua stampa.

Sandro e Grazia mi portano a vedere alcuni fogli, sui quali, mediante il computer, essi hanno trasformato i caratteri dattilografici in quelli tipografici. Non mi par vero. Do un grande respiro di sollievo.

21 DICEMBRE 1995 (giovedì)

Chiudo oggi, 21 dicembre 1995 (giovedì), questo mio lungo lavoro con riserva, però, fino a quando Dio vorrà, di riprenderlo per integrarlo ed aggiornarlo nel miglior modo possibile.

Sono lieto e soddisfatto di averlo intrapreso anche e, soprattutto, perché ho sottratto dall'oblio tanti avvenimenti e ricordi a me cari.

La trattazione apparirà, certamente, platonica e famigerosa, rigurgitante di notizie anche futili e faraginose, sì da renderle un vero carrozzone

Ciò mi fa tornare alla mente quanto, allorché io ero ancora fanciullo, mi diceva il nostro vecchio garzone Michele Todisco, che noi chiamavamo "*Micalella*" - un uomo intelligente, scaltro e grande lavoratore - il quale, non so perché, era soprannominato "*Ignorante*":

"*'Gnore Patrò i semene e piant semp senza mà lassà pecché a capà e a jettà c'è semp tiemp*" *cioè* "*Signor Padrone io semino e pianto sempre senza mai lasciare poiché a scegliere e a buttare c'è sempre tempo*".

Michele Todisco aveva l'abitudine di seminare e piantare continuamente, sicché i giardini a lui affidati erano rigurgitanti di piante di ogni genere.

Le sue sagge parole mi sono spesso servite di guida nella vita e, naturalmente, anche nel presente lavoro.

Riprendo la penna per l'aggiornamento di cui sopra detto.

ANNO 1996

23 APRILE 1996

Anniversario del nostro matrimonio (Nozze di Platino).

Per questo evento viene in casa nostra a celebrare la Messa il Rettore dell'Ateneo (Università) Salesiano Professor Don Giuseppe Groppi. Alla cerimonia intervengono tutti i nostri figli con le rispettive famiglie, compresa l'allora fidanzata di mio nipote Stefano Rossi Brigante Rita Geluardi e nostra cognata Ilia Marchese, moglie di mio cognato Dottor Prosdocimo Vetrani (Cimino), immaturamente scomparso (4 giugno 1910).

10 LUGLIO 1996

Partiamo per le vacanze a Ostia al Lido di Roma nella nuova abitazione sita a via Desiderato Petri n° 22, presso la Stella Polare. Con noi viene anche Pina con le figlie Raffaella e Giovanna.

16 SETTEMBRE 1996

Nostro figlio Gr. Uff. Dott. Prof. Alfonso Maria, Consigliere della Corte dei Conti, viene nominato ad alto livello all'unanimità, meno un astenuto, Delegato della Corte stessa presso il Ministero dell'Interno.

7 NOVEMBRE 1996

Nasce dalla mia collaboratrice Grazia Maria Mascolo, maritata con l'esimio e caro Sandro Battisti, un bellissimo bambino, cui viene posto il nome di Federico.

12 DICEMBRE 1996

Mia nipote Margherita Bonitatibus, maritata col Dottor Nicola Di Monaco, dà alla luce un secondo bambino, cui viene dato il nome di Giovanni. Viene partorito a Villa Mafalda, sita in Roma in via Monte delle gioie.

ANNO 1997

4 OTTOBRE 1997 (sabato)

Nostro figlio Alfonso nel recarsi a Vallerotonda, entrando nel soggiorno, vede spalancata la porta che apre sulla sala e nota subito, addoloratissimo, che manca il grande quadro cinquecentesco, rappresentante la Sacra Famiglia con la Madonna, San Giuseppe e il

Bambino, nonché le Consolle ottocentesche che vi erano, compreso un preziosissimo orologio con campana di vetro ed altri oggetti. Mancava pure una grande statua di bronzo, rappresentante un personaggio seduto.

21 MARZO 1998

Nella celebrazione del centenario dei Santi (tra cui ovviamente vi è anche San Benedetto) mio figlio Alfonso appare a Montecassino al centro di una fotografia, fatta per l'occorrenza, a fianco di S. E. Romano Prodi, Presidente del Consiglio dei Ministri.

20 APRILE 1998 (lunedì)

In questo giorno sposa nostra nipote Dott. Alessandra Bonitatibus col Dottor Paolo Brocato. Le nozze vengono celebrate nella Chiesa di Sant'Urbano, sita sull'Appia Pignatelli. Segue uno sfarzoso ricevimento nel vicino lussuoso Albergo Villa Santo Stefano.

Ci proponiamo di passare un periodo di vacanza estiva a Vallerotonda con tutti i nostri figli e relative famiglie.

6 OTTOBRE 1998

Mi perviene una lettera in data 6 ottobre 1998 del Sig.r Stefano Brunetti di Vallerotonda, con la quale mi si comunica, fra l'altro, che il I e il II volume, da me colà distribuiti, hanno avuto un grandioso successo.

21 NOVEMBRE 1998 (sabato)

Abbiamo il piacere di rivedere la mia segretaria Rag. Liliana Bertoldi del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Trento, accompagnata da una sua amica Iliana della stessa città, che si sono da noi trattenute piacevolmente per alcune ore.



PROSDOCIMO VETRANI

Napoli
6 giugno 1910

Roma
16 agosto 1984

Sabato 4 Febbraio 1984 - Pag. IL TEMPO

Anno XLI - N. 32

L'OPERA DI MARIA DE MATTIAS PER L'EDUCAZIONE DELLE RAGAZZE

Dalla Ciociaria del brigantaggio una donna in anticipo sui tempi

150 anni fa la fondazione delle suore «adoratrici del Sangue di Cristo» - Pubblicata per l'occasione la prima biografia della fondatrice, scritta con metodo storico-critico

La storia comincia a Vallecorsa un paese della Ciociaria quasi ai confini dello Stato Pontificio con il Regno di Napoli, ai primi dell'800 quando continui rovesciamenti d'autorità tra rivoluzionari francesi, restaurazione papalina, dominio napoleonico e murattiano e ripresa del potere pontificio, avevano aggravato un fenomeno di endemica violenza: il brigantaggio. Qui, il 4 febbraio 1805, nacque Maria De Mattias che fu testimone di sanguinosi assalti banditeschi e di truculente punizioni contro i rei ma ancor più della predicazione di missioni popolari concepite come altrettante battaglie contro il crimine e la indifferenza religiosa. Un missionario colpì la giovane Maria più di tutti e fu san Gaspare Del Bufalo, fondatore dei missionari del Preziosissimo Sangue. Ella fu la fondatrice del ramo femminile di quell'opera che cominciò nella cittadina ciociara di Acuto esattamente 150 anni fa. Da allora, le «adoratrici del Sangue di Cristo» — così si chiamano le suore fondate dalla De Mattias — si sono diffuse in 20 Paesi di tutti i continenti, superando il numero di 2500 religiose impegnate non solo nella catechesi parrocchiale e nell'insegnamento che furono i punti di partenza, ma anche nell'assistenza sociale con un impegno adattato ai luoghi e alle circostanze.

I 150 anni della congregazione saranno festeggiati con numerose cerimonie religiose — vi parteciperanno anche i cardinali Poletti e Palazzini — e il 18 marzo da un discorso celebrativo dell'on. Andreotti. Più di tutto, il giubileo sarà valorizzato dalla biografia della fondatrice, scritta con rigore storico e stile piacevole da don Michele Colagiovanni, compaesano della De Mattias e figlio spirituale di san Gaspare. Il ponderoso volume di 482 pagine (65 solo di note) parte da Vallecorsa e segue la protagonista nelle sue fatiche apostoliche lungo l'Italia centromeridionale e soprattutto nella sua vicenda spirituale di donna autodidatta quanto al leggere e scrivere ma maestra impareggiabile di vita spirituale. A don Colagiovanni, autore di «*Maria De Mattias, la ribelle obbediente*» oltre che di altri volumi sul brigantaggio in Ciociaria, abbiamo posto alcune domande sul libro e la sua eroina.



— Quale significato ha avuto per la Ciociaria una personalità come Maria De Mattias?

«All'epoca in cui si è formata questa donna, la Ciociaria era nota in tutta l'Europa per il fenomeno del brigantaggio di cui parlavano tutte le gazzette. E le avventure del brigantaggio servivano a mettere in cattiva luce il governo del Papa. Il fatto che questa regione in tempi malfamati abbia saputo esprimere un personaggio, la protagonista di una storia così avanzata dal punto di vista religioso e sociale, non è soltanto un fatto di orgoglio per qualunque ciociaro ma dimostra che l'individuo, anche nelle condizioni più difficili, non è mai espropriato della propria responsabilità, ma può egli stesso modificare la storia. Maria è stata una ragazza che ha visto il suo tempo; lo ha giudicato, lo ha rifiutato e si è data da fare per costruirne uno diverso».

— La De Mattias fu dunque una protagonista, quando le donne uscivano di casa solo per andare in chiesa. In che modo?

«A questo punto bisogna fare un salto indietro. Tra il 1810 e il 1811, don Francesco Albertini, sacerdote romano poi vescovo di Terracina, assieme a don Gaspare Del Bufalo progettò di fondare un istituto di Maestre dell'Opera del Preziosissimo Sangue di Cristo. Egli scrisse un testo rivoluzionario perché prevedeva tre classi di donne aderenti: quelle dedite all'educazione civile, quelle impegnate a fornire l'educazione religiosa e quelle incaricate di curare l'educazione devota. L'aspetto rivoluzionario sta proprio nell'avere pensato a questo terzo ambito che apparentemente è il più innocuo. Le donne dovevano agire in chiesa e persino gestirla — a parte la messa e i sacramenti — radunando il popolo e provvedendo alla sua formazione. Don Albertini e san Gaspare cercarono tanto ma non trovarono una donna adatta per cominciare quell'Opera. Maria De Mattias fu la donna che cercavano. Quando si trasferì ad Acuto ella pose subito lo sguardo su una "chiesuola" proprio per realizzare un aspetto importante della Opera. Questa novità colpì la gente, tanto che qualcuno ricorse al vescovo perché una donna osava prendere la parola in chiesa».

— Quindi Maria fu in anticipo notevole sui tempi anche per quanto riguarda il ruolo della donna nella comunità ecclesiale...

«La beata De Mattias è stata la donna ideale per realizzare un progetto che stava sulla carta; ma nella realtà ella andò oltre affascinata dall'esempio di san Gaspare Del Bufalo e di don Giovanni Merlini, il cui ideale missionario riteneva necessario per quei tempi violenti. Perciò Maria non aspettava in chiesa la gente, ma usciva anche a parlare nella pubblica piazza».

— Ma la fondatrice ha aperto numerose scuole. Quale fu il rapporto tra l'insegnamento e il resto della sua attività apostolica?

«La scuola era strutturata in modo tutto particolare, dove il leggere e lo scrivere non erano materie obbligatorie e ciò era nella concezione di quei tempi per le ragazze. L'educazione in quelle scuole era tutta imperniata sulla formazione umana e quindi autenticamente cristiana delle ragazze. Perciò essa costituiva una forma assoluta di apostolato a differenza di oggi quando, anche nelle scuole cattoliche, a motivo dei programmi ministeriali, questo tipo di intervento pastorale è molto più limitato di allora».

— Se dovesse condensare in una battuta i tratti della spiritualità della beata, cosa direbbe?

«Ho posto come sottotitolo al mio libro: "la ribelle obbediente", proprio per mettere in risalto l'aspetto caratteristico della santità di Maria De Mattias. Nel senso che ella si trovò a dover acquistato una fisionomia spirituale alla quale non pensava minimamente e che nello stesso tempo sentì fortemente di dover incarnare. Ella si presenta come un personaggio "drammatico": quando parla in pubblico si sente realizzata nella vocazione ad essere "maestra", pur sapendo a pena appena scrivere, e contemporaneamente avverte tutta la sua fragilità e i limiti della donna dell'800».

— Perché ha scritto questo libro? Oltre al motivo del 150. di fondazione delle Suore Adoratrici del Sangue di Cristo?

«Sono nato anch'io a Vallecorsa come la beata Maria Mattias e nelle biografie che erano state scritte di lei nessuno aveva posto l'accento sul fenomeno del brigantaggio e sull'influenza che esso ebbe nel determinare il carattere di Maria ed anche la sua forza di reazione ai condizionamenti della società del suo tempo».

ORAZIO PETROSILLI



ELIA LA MARRA

6-4-1923 6-2-1988

L'imprenditore di Sant'Elia Fiumerapido che con passione, capacità e genialità restaurò, nel 1962, il Castello dei Rossi Brigante in Vallerotonda.

il golfo

PERIODICO MENSILE DI POLITICA. CULTURA. ECONOMIA

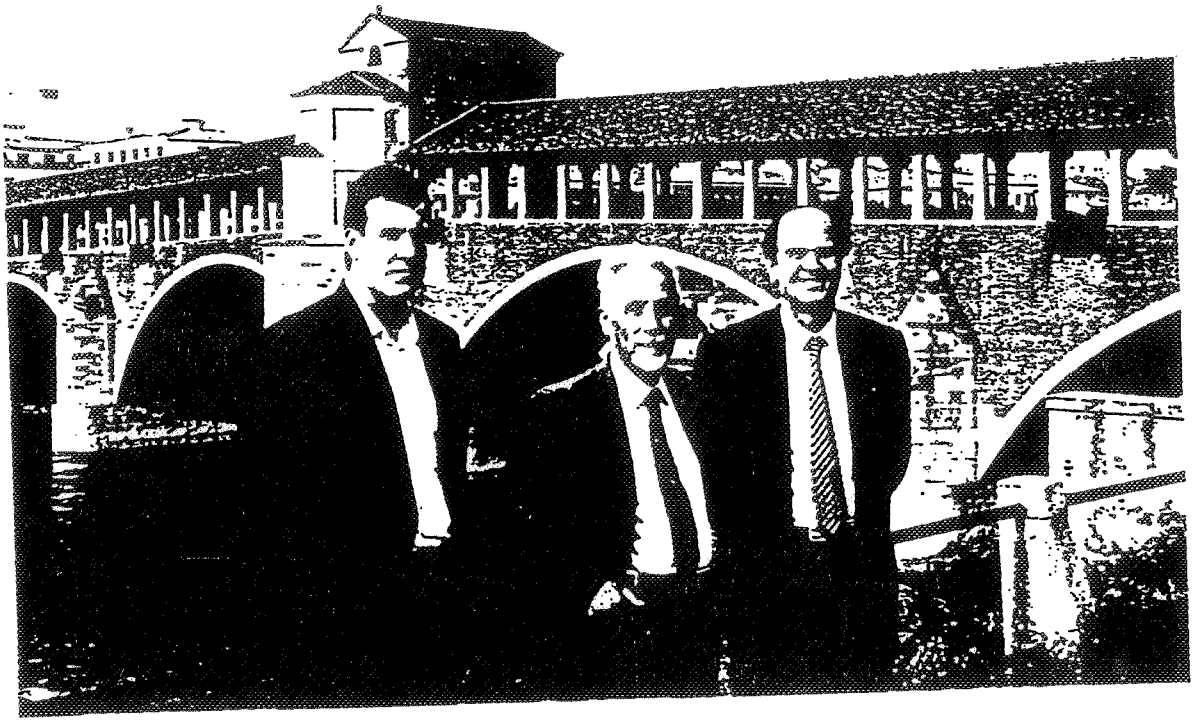
Redaz. e Amministrazione
Via Romanelli, 21 (LT) SCAURI
Sped. in abb. Post. gr. III/70

Anno XII N. 11/85
Nov. - Dic.

Una copia L. 1000

Dott. Vittorio Rolli Zorgani
Via Ormisda, n. 11
00193 - Roma -

Allo amico Il Golfo
con i migliori auguri
e saluti
Carlo Rolli



Il Dott. Prof. Alfonso Maria Rossi Brigante (ultimo a destra) a fianco del Ministro per l'Ambiente On. Prof. Mario Pavan, di cui è Capo di Gabinetto.

DIOCESI DI MONTECASSINO

Bollettino Diocesano

1988

APRILE - MAGGIO - GIUGNO

2

Da conservarsi
nell'Archivio Parrocchiale

Nomina del nuovo Priore di Montecassino

Essendosi resa vacante la carica di Priore del Monastero per la morte del M.R.P. Bonifacio Fiore, il Rev.mo P. Abate, la sera di mercoledì, 27 aprile, ha reso nota la nomina del nuovo Priore nella persona del M.R.P.D. Faustino Avagliano, Archivista dell'Abbazia e 4° Visitatore della Congregazione Cassinese.

Al nuovo eletto vadano da queste pagine i migliori auguri di un proficuo adempimento della sua nuova carica a vantaggio spirituale dei suoi confratelli cassinesi.

Reg. n. 2048
7 GIU. 1990

ORIGINALE

COMUNE DI VALLEROTONDA

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del Registro dei Verbali

OGGETTO: Elezione del Sindaco.=

L'anno millenovecentonovanta addì sei del mese di giugno alle ore 18,50 nella sede municipale, convocato nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

Sono presenti:

RONGIONE GIOVANNI
TOMASSO VINCENZO
PIROLLO VITTORIO
DI MEO LUIGINO
DI MASCIO PIERINO
BOSCO ROBERTO
VERALLO GIANFRANCO
PESCE GIAMPIERO
SALVATORE WALTER
CAPOFUSSO ALFREDO
NAPOLITANO RENATO
FELLA LORENZO
FELLA ROLANDO
SALVATORE ENZO
SALVATORE GUIDO

Sono assenti:

PREFETTURA
FROSINONE
7 GIU. 1990
Prot. n. 2872
CLASSIFICA

Assume la presidenza Rongione Giovanni, consigliere anziano, ed assiste il segretario comunale dr Fiorillo Giulio.

Constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza per deliberare in prima convocazione, il Presidente invita il

Il Presidente rammenta che, secondo quanto disposto dall'art. (T.U. 16 maggio 1960, n. 570 il Consiglio Comunale nella prima seduta deve provvedere all'elezione del sindaco e che la stessa non è valida se non è fatta con l'intervento dei due terzi dei consiglieri in carica e a maggioranza assoluta di voti.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Verallo Gianfranco, il quale a nome del gruppo di maggioranza, propone il consigliere Rongione Giovanni alla carica di Sindaco.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Di Meo Luigino, qualificatosi capo gruppo della minoranza, che ringrazia tutta la cittadinanza per la collaborazione avuta nel corso degli anni in cui ha ricoperto la carica di sindaco. Preannuncia un impegno fattivo e totale nella sua nuova veste di opposizione con spirito di piena collaborazione ma anche di vigile controllo sull'operato del nuovo gruppo di maggioranza. Rivolge augurio di buona amministrazione al nuovo Consiglio elencando poi tutte le opere e progetti in corso di realizzazione o perfezionati in termini di copertura finanziaria.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Tomasso Vincenzo che associa alla proposta del consigliere Verallo Gianfranco per la nomina a sindaco del consigliere Rongione Giovanni, persona che possiede le capacità per la soluzione delle problematiche connesse alla gestione della cosa pubblica.

Interviene il presidente Rongione che dichiara di accettare la candidatura a sindaco, con l'intendimento di ben operare nel superiore interesse di tutta la cittadinanza.

Quindi, nominati gli scrutatori nelle persone di Pirollo Vittorio e Bosco Roberto per la maggioranza, e Fella Lorenzo per la minoranza, invita gli intervenuti a scrivere su apposita scheda di carta bianca uniforme il cognome e nome del consigliere comunale che si intende proporre alla carica di sindaco.

Eseguita la votazione e raccolte le schede in apposita urna, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, provvede allo spoglio delle schede e rende palese il seguente risultato:

Consiglieri assegnati al Comune: n. 15
" presenti: . . . . . n. 15
" votanti: . . . . . n. 15
maggioranza assoluta: . . . . . n. 8;

- Voti favorevoli:
  a Rongione Giovanni: voti n. 12
- schede bianche: n. 3.

In base al risultato della votazione, viene proclamato eletto sindaco del Comune il Sig. dr Rongione Giovanni che ha riportato la maggioranza assoluta dei voti e che non trovasi in alcuno dei casi di ineleggibilità o incompatibilità con la carica, previsti dall'art. 6 del sopracitato T.U. n. 570.

Dopodiché, su proposta del consigliere Tomasso Vincenzo, con successiva e separata votazione palese ad esito unanime, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 3 legge 9/6/1947, n. 530.=

SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 133° — Numero 98

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 28 aprile 1992 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIMISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Presidente della Repubblica Francesco COSSIGA si è oggi dimesso dalla carica con il seguente atto:

Io, Francesco COSSIGA, con il presente atto rassegno le dimissioni da Presidente della Repubblica.

Roma, Palazzo del Quirinale, 28 aprile 1992

F.to FRANCESCO COSSIGA

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

CONVOCAZIONE DEL PARLAMENTO

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica sono convocati, in seduta comune, con la partecipazione dei delegati regionali, mercoledì 13 maggio 1992, alle ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Elezione del Presidente della Repubblica.

Il Presidente della Camera dei deputati
Oscar Luigi SCÀLFARO

L'atto di dimissioni è stato firmato alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'atto è stato consegnato al Presidente della Camera dei deputati dal Segretario generale della Presidenza della Repubblica, il quale ne ha poi consegnato copia autentica al Presidente del Senato della Repubblica ed al Presidente del Consiglio dei Ministri.

In conseguenza, il Presidente del Senato prof. Giovanni SPADOLINI assume le funzioni di Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 86 della Costituzione, fino al giuramento del nuovo Presidente.

Il Consiglio dei Ministri, udita una relazione del Presidente del Consiglio, ha preso atto della situazione determinatasi con le dimissioni del Presidente della Repubblica.

Germanie

1946

Instituer

son soldat

Amadeus

Kennedia

Rubicunda

classe : 1123

[redacted]

[redacted]

IMPORMISO

1964

Pietro Igino Verrecchia fu Adolfo e fu Di Meo Cristina, nato il 29.6.1923 a Valleretenda (Frosinone).

Nel mese di luglio 1943 lavorave a Roma in Ufficio Statale, quando seppi dalla Radio delle dimissioni di Mussolini e alla nomina a Primo Ministro del Maresciallo Pietro Badoglio.

L'annuncio fu una sorpresa per tutti. Gli antifascisti scesero in piazza per manifestazioni di giubilo.

I fascisti malvolentieri accettarono il nuovo governo, sia per la sorpresa che rendeva impossibile qualsiasi reazione, sia perchè nel proclama governativo si affermava "la guerra continua".

Il Governo Badoglio segretamente ebbe contatti con il nemico, tanto che l'8 settembre venne annunciato l'armistizio.

Il Governo fuggì vergognosamente in zona occupa dal nemico abbandonando a se stesso e senza ordini le Forze Armate.

Molti militari non vollero aderire agli ordini del nuovo Governo e continuarono in lotta a fianco dell'alleato Tedesco, tanto è vero che chi aveva combattuto contro i Tedeschi a Roma dopo l'8 settembre, alla fine degli scontri si arruolarono volontariamente, comprese il Valoroso Comandante Generale Giacomo Solinas nelle Forze Armate della Reppbulica Sociale Italiana.

Nel periodo antecedente al mio arruolamentto, scampai, miracolosamente ad un attentato assurdo. Appena uscito da una tratteria di Via Fabio Massimo n. 101, "detto grattino" dove avevo pranzato, scoppio una bomba che fece morti e feriti. Tra i morti vi era anche un camerierre da me conosciuto come militare sbandato dopo l'8 settembre. Nella trattoria, non c'erano obbiettivi di sorta, eppure di questo episodio, niente affatto glorioso, qualche anni fà, nel visitare il Museo annesso alle Forze Ardeatine, leggevo in una lapide li esposto, l'elencazione degli atti di guerra eseguiti a Roma dai Partigiani.

Rimasi sorpreso ed indignato e volli scrivere questa cosa ad un giornale di Roma. Questa lapide era stranamente è stata rimossa.

Mussolini, liberato dalla prigionia sul Gran Sasso dai Tedeschi e portato in Germania, pronunciò da Radio Monaco il discorso col quale ci dava praticamente inizio alla Repubblica Sociale Italiana. C'era l'invito per tutti al dovere di riscattare l'onore oltraggiato con il tra-

Arruolato nell'Aeronautica della R.S.I. insieme ad altri,perchè di leva,partii da Roma per Milano il 3.gennaio 1944.

A Milano durante il trasferimento dalla Stazione Ferroviaria alla Caserma,al nostro passaggio fummo accolti da numerosi applausi da parte dei Milanesi.

Dopo alcuni giorni a Milano,altri trasferimento a Veneria Reale,presso Torino,in servizio al locale aeroporto militare.Dopo qualche mese ancora un trasferimento a Campoformido(Udine) per via aerea.

Era il mio battesimo dell'aria

Campoformido era base di un gruppo di squadriglia di caccia Italiana.

Ricordo gli atti eroici di tutti i Piloti,fatto contro gli aerei nemici,compreso il Comandante del Campo il Maggiore Guidi e i fratelli Principi Colonna di Roma.

Poi ci fu richiesto di aderire a domanda,ad una divisione di Combattimento terrestre.Facemmo domanda in molti.

Trasferiti a Monza(Milano) il 3 agosto 1944 ricevemmo la visita di Mussolini.

Il Duce fece un discorso annunciandoci un periodo di addestramento in Germania,dove veniva formata la Divisione Italia,mancando qui da noi lo spazio necessario per le manovre addestrative,fino il discorso ci passò in rivista.

Io ero in prima fila,accanto a me c'era il figlio del Fattore di Mussolini.Il Duce lo riconobbe e lo salutò,Trovai il coraggio di parlargli e gli chiesi un autografo:Il Duce me lo concesse.

Il 6 agosto partimmo per la Germania,in tutti eravamo circa 2000 militari.

Prima di arrivare al confine,subimmo un attacco aereo da parte Americana,ma senza consequenze.

Arrivati a Norimberga,per una serie di circostanze strane e sfortunate,anche perchè nel frattempo era avvenuto lo sbarco in Normandia, non era più possibile addestrarci, per cui fu necessario cambiare obbiettivo.

Divisi in varie compagnie,fummo trasferiti in diversi posti della Germania. Io con un gruppo di 200 commilitoni,fummo assegnati all'aeroporto di Hanau ed adebito ad diversi lavori.

Nell'avvicinarsi le armate Americane,i Tedeschi ci stavano trasferendoci ad altri luoghi,ma fummo raggiunti e circondati dalla Forze Armate Americani,i Tedeschi fuggirono via lasciandoci tutti liberi.

Appena liberi ci unimmo con i altri prigionieri.

Questo avvenne alla vigilia di Pasqua 1945.

Arrivati gli Ammericani fummo considerati tutti come libero cittad in

Non sapendo notizie della mia famiglia in Patria,decisi di mettermi a lavorare.

Ho lavorato in tanti posti,anche alle cucine dell'Esercito Americano.

Ricordo con amarezza un episodio:mentre lavoravo,mi si avvicinarono alcuni militari Americani,apostrofandomi"porco italiano"mostrandomi una rivista illustrata con la fotografia dello scempio di Piazza Loreto, l'uccisione di Musselini e di Claretta Petacci".Rimasi molto addolorato.

Con l'Esercito Americano,ci rimasi parecchi mesi,ma quando ebbi notizio dalla famiglia,feci ritorno in Patria.

Non ho nulla da rimproverarmi per i miei trascorsi,perchè ho agito con onestà e fedeltà,senza fare del male a nessuno,rispettando anche le idee degli altri.

Ferruccio Pietro Ghin

Roma lì 4.4.1994



Il bersagliere Gino Verrecchia
di Adolfo e di Cristina Di Meo



Il bersagliere Gino Verrecchia di Adolfo e di Cristina Di Meo



Altra fotografia di Gino Verrecchia

Miracolosamente scampato

Illustre Direttore,
a proposito di recenti polemiche, anche sul Giornale d'Italia, sulla liceità «militare» degli attentati antitedeschi del periodo 9 settembre 1943-10 giugno 1944 a Roma, io ricordo di avere personalmente assistito e di essere miracolosamente scampato ad uno di questi attentati. Nell'ottobre '43 (non ricordo il giorno esatto) avevo pranzato in una trattoria «grottino» di Via Fabio Massimo. Appena uscito scoppiò una bomba nel locale, con uccisione di alcuni avventori, compreso un cameriere da me conosciuto come militare sbandato dopo l'8 settembre. Molti i feriti. Tempo addietro, nel visitare il museo annesso alle Fosse Ardeatine, ho letto una elencazione degli atti di guerra eseguiti a Roma dai partigiani. Con mia sorpresa ed indignazione, tra gli atti di «guerra» anche l'attentato, stupido e vile, commesso in quella trattoria. Ero, ripeto, testimone oculare e vittima mancata per caso e per un pelo. Testimonio l'assenza di divise in quella trattoria. E se poi ci fossero state? Con buona pace del museo e di certe forzatissime interpretazioni storiche, quell'attentato «atto di guerra» non lo è stato per niente. Parificare un atto terroristico come quello, ad azione bellica, significa offendere chi ha veramente combattuto, anche dopo l'8 settembre da una parte o dall'altra, faccia a faccia col nemico. Senza nascondersi, senza fare vittime innocenti ed ignare, e senza magari provocare, intenzionalmente, rappresaglie su altri innocenti.

Igino Verrecchia
Roma

REGIONE CARABINIERI LAZIO
STAZIONE DI VALLEROTONDA

OGGETTO:-Verbale di ricezione di denuncia orale sporta da:-

*SALLERANI Antonio nato a Roma il 08-02-1914, residente a Vallerotonda, Frazione Cerreto, alla via Gesenette nr.5, pensionato, in qualità di custode della proprietà di ROSSI BRIGANTE Alfonso, residente in Roma alla via Giuseppe Chierino nr.25.-\\\

****

L'anno 1995 addì 13 del mese di marzo, in Vallerotonda, negli Uffici della Stazione Carabinieri, alle ore 09,00.- - - - \\\
Avanti a noi sottoscritti Brig. ALTIERI Maurizio, Comandante della suddetta Stazione, è presente il sig. SALLERANI Antonio, meglio in oggetto generalizzato, il quale denuncia ad ogni effetto di Legge quanto segue:- - - -\\\

""" Tra il giorno 27-2-1995 e ieri 12-3-1995, ignoti sono penetrati nell'antico castello di Vallerotonda, di proprietà del sig. ROSSI BRIGANTE Alfonso, residente in Roma alla via Giuseppe Chierino nr.25, e di cui io svolgo l'attività di custode dei beni presso questo comune, asportando quanto segue:- - - -\\\
- 1 cannocchiale; 3 teste in pietra; 1 reperto francese scolpito con il picco; 1 Volantino di guerra, di valore storico, risalente al periodo bellico ed annunciante la distruzione di Cassino;Un moschetto dell'800. Nr. 5 elmetti di cui 2 del '400, 1 del '500 e 2 elmetti tedeschi.-\\.
1 piccolo mortaio in bronzo usato per pestare il sale; un piccolo uccello in bronzo.- - - - - - -\\\
Non so quantificare il danno patito, anche perché si tratta di materiale d'epoca e non so indicare notizie utili per la ricostruzione del fatto e la individuazione dei colpevoli.- - - -\\\
Posso affermare, come da voi stessi constatato che l'autore del furto si è introdotto nel castello rompendo un vetro di una finestra, tramite cui poi si sono portati in tutte le stanze, rovistando e prendendo solamente roba di valore.- - - - -\\\
Non ho sospetti su alcuno, né tantomeno posso fornire altri utili elementi per la ricostruzione del fatto.- - - - -\\\
Non ho altro da aggiungere o da modificare, se non chiedere la punizione del responsabile, ed in fede di quanto sopra, previa lettura e conferma mi sottoscrivo.""" - - - \\\
Di quanto sopra è verbale.- - - - -\\\
F.L.C. e sottoscritto in data e luogo di cui sopra.- - - - -\\\

Sallerani Antonio

IL BRIGADIERE
COMANDANTE DELLA STAZIONE
Maurizio ALTIERI

Copia per il mittente

CZC 011/1C 86211750
0100 ROMAFONO 31/27 04 0740

)OTT.SSA MARIA LUISA MIRANDA
'IA ONOFRIO FRAGNITO 102
:0131 NAPOLI

:I FELICITIAMO CON TE E GIOIAMO CONSEGUITA LAUREA 110 E LODE E
\FFETTUOSAMENTE TI AUGURIAMO BRILLANTE AVVENIRE PIENO OGNI
;ODDISFAZIONE. TI ABBRACCIAMO CARAMENTE
NONNI VITTORIO E MARIA

INNN

POSTE ITALIANE -E.P.E.- SERVIZIO TELEGRAFICO PUBBLICO

ROSSI BRIGANTE VITTORIO
VIA ORVINIO 11
00199 ROMA

TELEGRAMMA 011/1
DEL 04/10/9
PAROLE 31/2
COSTO (IVA INCLUSA) L. 815
ESCLUSA TASSA DI SERVIZIO

Copia per il mittente

ZCZC 012/1C 86211750
00100 ROMAFONO 13 04 0741

DOTT.SSA MARIA LUISA MIRANDA
VIA ONOFRIO FRAGNITO 102
80131 NAPOLI

GIOISCO ANCH'IO BRILLANTE LAUREA E INVIO AUGURI INFINITI CON
UN AFFETTUOSO ABBRACCIO
ARGENTINA

NNNN

POSTE ITALIANE -E.P.E.- SERVIZIO TELEGRAFICO PUBBLICO

ROSSI BRIGANTE VITTORIO
VIA ORVINIO 11
00199 ROMA

TELEGRAMMA 012/1C
DEL 04/10/91
PAROLE 11
COSTO (IVA INCLUSA) L. 5400
ESCLUSA TASSA DI SERVIZIO

§ 3. — PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI SINDACO
(Art. 5, comma 5, della legge 25 marzo 1993, n. 81)

Il Presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 5, comma 5, della legge 25 marzo 1993, n. 81, in base al quale è proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggio numero di voti, accerta che il candidato Sig. DANIO VOLANTE ha riportato, fra tutti i candidati alla carica di Sindaco, il maggior numero di voti e cioé N. 849 voti validi (1).

Quindi, il presidente alle ore 21,00 del giorno ventiquattro aprile 1995 proclama eletto alla carica di Sindaco del comune di VALLEROTONDA il Sig. DANIO VOLANTE.

salve le definitive decisioni del Consiglio comunale, a termini dell'art. 75 del T.U. n. 570.

OPPURE (2)

Il Presidente dell'Adunanza, tenuto presente il disposto dell'art. 5, comma 5, della legge 25 marzo 1993, n. 81, in base al quale è proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti, accerta che i candidati Sig. _____ e Sig. _____ hanno riportato lo stesso numero di voti e cioé N. _____ voti validi (1).

Pertanto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, della legge soprarichiamata occorrerà procedere ad un turno di ballottaggio cui sono ammessi il Sig. _____ ed il Sig. _____.

Detto turno di ballottaggio si svolgerà domenica _____

Il Presidente dell'Adunanza comunica immediatamente al Prefetto ed al Sindaco i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco ammessi al ballottaggio.

Il Presidente dell'Adunanza procede, quindi, alle operazioni di cui ai §§ 4, 5 e 9 e, dopo aver provveduto alla compilazione dell'estratto (vedasi § 25), dichiara chiuse le operazioni dell'Adunanza.

Le operazioni di riparto dei seggi tra le liste saranno effettuate dopo proclamazione del Sindaco, che avverrà al termine delle operazioni di ballottaggio, giusta il disposto dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1993, n. 132.

§ 4. — DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE DI LISTA
(Art. 72, secondo comma, del T.U. n. 570 e art. 5, comma 6, della legge 25 marzo 1993, n. 81)

Il Presidente dell'Adunanza passa a determinare la cifra elettorale di lista, ottenuta dalle liste nelle singole sezioni del Comune.

(1) Comprensi i contestati ed assegnati.
(2) Cancellare se l'ipotesi non si verifica.

Il Presidente

Membri

FIRME DEI COMPONENTI L'ADUNANZA

A tal uopo, il Presidente, tenuto presente che, a norma dell'art. 5, comma 6, della legge 25 marzo 1993, n. 81, a ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegato (*vedasi § 3*), attesta che ciascuna lista ha riportato la seguente cifra elettorale:

per la lista N. 1 avente il contrassegno FRECCIA TRICOLORE CON SPIGA DI GRANO

cifra elettorale di lista: N. 720

per la lista N. 2 avente il contrassegno INSIEME PER IL COMUNE

cifra elettorale di lista: N. 849

per la lista N. 3 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.

per la lista N. 4 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.

per la lista N. 5 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.

per la lista N. 6 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.

per la lista N. 7 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.

per la lista N. 8 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.

per la lista N. 9 avente il contrassegno

cifra elettorale di lista: N.



2 Giugno 1996

Il Grande Ufficial Dott. Prof. Alfonso Maria Rossi Brigante, Consigliere della Corte dei Conti e Capo di Gabinetto del Ministero della Sanità On. Dottor Elio Guzzanti, stringe la mano al Presidente della Repubblica On. Oscar Luigi Scalfaro.

CRONOLOGIA DEI PAPI

† 64 o 67	S. Pietro
67-76	S. Lino
76-88	S. Anacleto I o Cleto
88-97	S. Clemente I
97-105	S. Evaristo
105-115	S. Alessandro I
115-125	S. Sisto I
125-136	S. Telesforo
136-140	S. Igino
140-155	S. Pio I
155-166	S. Aniceto
166-175	S. Sotero
175-189	S. Eleuterio
189-199	S. Vittore I
199-217	S. Zefirino
217-222	S. Callisto I
222-230	S. Urbano I
230-235	S. Ponziano
235-236	S. Antero
236-250	S. Fabiano
251-253	S. Cornelio
253-254	S. Lucio I
254-257	S. Stefano I
257-258	S. Sisto II
259-268	S. Dionisio
269-274	S. Felice I
275-283	S. Eutichiano
283-296	S. Caio
296-304	S. Marcellino
308-309	S. Marcello I
309 o 310	S. Eusebio
311-314	S. Milziade o Melchiade
314-335	S. Silvestro I
336	S. Marco
337-352	S. Giulio I
352-366	Liberio
366-384	S. Damaso I
384-399	S. Siricio
399-401	S. Anastasio I
401-417	S. Innocenzo I
417-418	S. Zosimo
418-422	S. Bonifacio I
422-432	S. Celestino I
432-440	S. Sisto III
440-461	S. Leone I Magno
461-468	S. Ilaro
468-483	S. Simplicio
483-492	S. Felice III (II)
492-496	S. Gelasio I
496-498	Anastasio II
498-514	S. Simmaco
514-523	S. Ormisda
523-526	S. Giovanni I
526-530	S. Felice IV (III)
530-532	Bonifacio II
533-535	Giovanni II
535-536	S. Agapito I
536-537	S. Silverio
537-555	Vigilio
556-561	Pelagio I
561-574	Giovanni III
575-579	Benedetto I
579-590	Pelagio II
590-604	S. Gregorio I Magno
604-606	Sabiniano
607	Bonifacio III
608-615	S. Bonifacio IV
615-618	S. Adeodato I o Deusdedit
619-625	Bonifacio V
625-638	Onorio I
640	Severino
640-642	Giovanni IV
642-649	Teodoro I
649-655	S. Martino I
654-657	S. Eugenio I
657-672	S. Vitaliano
672-676	Adeodato II
676-678	Dono o Domno
678-681	S. Agatone
682-683	S. Leone II
684-685	S. Benedetto II
685-686	Giovanni V
686-687	Conone
687-701	S. Sergio I
701-705	Giovanni VI
705-707	Giovanni VII
708	Sisinnio
708-715	Costantino
715-731	S. Gregorio II
731-741	S. Gregorio III
741-752	S. Zaccaria
752-757	Stefano II (III)
757-767	S. Paolo I
768-772	Stefano III (IV)
772-795	Adriano I
795-816	S. Leone III
816-817	Stefano IV (V)
817-824	S. Pasquale I
824-827	Eugenio II
827	Valentino
827-844	Gregorio IV
844-847	Sergio II
847-855	S. Leone IV
855-858	Benedetto III
858-867	S. Niccolò I
867-872	Adriano II
872-882	Giovanni VIII
882-884	Marino I
884-885	S. Adriano III
885-891	Stefano V (VI)
891-896	Formoso
896	Bonifacio VI
896-897	Stefano VI (VII)
897	Romano
897	Teodoro II
898-900	Giovanni IX
900-903	Benedetto IV
903	Leone V
904-911	Sergio III
911-913	Anastasio III
913-914	Landone
914-928	Giovanni X
928	Leone VI
928-931	Stefano VII (VIII)
931-935	Giovanni XI
936-939	Leone VII
939-942	Stefano VIII (IX)
942-946	Marino II
946-955	Agapito II
955-964	Giovanni XII
963-965	Leone VIII
964-966	Benedetto V
965-972	Giovanni XIII
973-974	Benedetto VI
974-983	Benedetto VII
983-984	Giovanni XIV
985-996	Giovanni XV

996-999	Gregorio V
999-1003	Silvestro II
1003	Giovanni XVII
1004-1009	Giovanni XVIII
1009-1012	Sergio IV
1012-1024	Benedetto VIII
1024-1032	Giovanni XIX
1032-1044	Benedetto IX (1ª volta)
1045	Silvestro III
1045	Benedetto IX (2ª volta)
1045-1046	Gregorio VI
1046-1047	Clemente II
1047-1048	Benedetto IX (3ª volta)
1048	Damaso II
1049-1054	S. Leone IX
1055-1057	Vittore II
1057-1058	Stefano IX (X)
1059-1061	Niccolò II
1061-1073	Alessandro II
1073-1085	S. Gregorio VII
1086-1087	beato Vittore III
1088-1099	beato Urbano II
1099-1118	Pasquale II
1118-1119	Gelasio II
1119-1124	Callisto II
1124-1130	Onorio II
1130-1143	Innocenzo II
1143-1144	Celestino II
1144-1145	Lucio II
1145-1153	beato Eugenio III
1153-1154	Anastasio IV
1154-1159	Adriano IV
1159-1181	Alessandro III
1181-1185	Lucio III
1185-1187	Urbano III
1187	Gregorio VIII
1187-1191	Clemente III
1191-1198	Celestino III
1198-1216	Innocenzo III
1216-1227	Onorio III
1227-1241	Gregorio IX
1241	Celestino IV
1243-1254	Innocenzo IV
1254-1261	Alessandro IV
1261-1264	Urbano IV
1265-1268	Clemente IV
1271-1276	beato Gregorio X
1276	beato Innocenzo V
1276	Adriano V
1276-1277	Giovanni XXI
1277-1280	Niccolò III
1281-1285	Martino IV
1285-1287	Onorio IV
1288-1292	Niccolò IV
1294	S. Celestino V
1294-1303	Bonifacio VIII
1303-1304	beato Benedetto XI
1305-1314	Clemente V
1316-1334	Giovanni XXII
1334-1342	Benedetto XII
1342-1352	Clemente VI
1352-1362	Innocenzo VI
1362-1370	beato Urbano V
1370-1378	Gregorio XI
1378-1389	Urbano VI
1389-1404	Bonifacio IX
1404-1406	Innocenzo VII
1406-1415	Gregorio XII
1417-1431	Martino V
1431-1447	Eugenio IV
1447-1455	Niccolò V
1455-1458	Callisto III
1458-1464	Pio II
1464-1471	Paolo II
1471-1484	Sisto IV
1484-1492	Innocenzo VIII
1492-1503	Alessandro VI
1503	Pio III
1503-1513	Giulio II
1513-1521	Leone X
1522-1523	Adriano VI
1523-1534	Clemente VII
1534-1549	Paolo III
1550-1555	Giulio III
1555	Marcello II
1555-1559	Paolo IV
1559-1565	Pio IV
1566-1572	S. Pio V
1572-1585	Gregorio XIII
1585-1590	Sisto V
1590	Urbano VII
1590-1591	Gregorio XIV
1591	Innocenzo IX
1592-1605	Clemente VIII
1605	Leone XI
1605-1621	Paolo V
1621-1623	Gregorio XV
1623-1644	Urbano VIII
1644-1655	Innocenzo X
1655-1667	Alessandro VII
1667-1669	Clemente IX
1670-1676	Clemente X
1676-1689	beato Innocenzo XI
1689-1691	Alessandro VIII
1691-1700	Innocenzo XII
1700-1721	Clemente XI
1721-1724	Innocenzo XIII
1724-1730	Benedetto XIII
1730-1740	Clemente XII
1740-1758	Benedetto XIV
1758-1769	Clemente XIII
1769-1774	Clemente XIV
1775-1799	Pio VI
1800-1823	Pio VII
1823-1829	Leone XII
1829-1830	Pio VIII
1831-1846	Gregorio XVI
1846-1878	Pio IX
1878-1903	Leone XIII
1903-1914	S. Pio X
1914-1922	Benedetto XV
1922-1939	Pio XI
1939-1958	Pio XII
1958-1963	Giovanni XXIII
1963-1978	Paolo VI
1978	Giovanni Paolo
1978-	Giovanni Paolo

Il numerale di alcuni papi fu modificato per la presenza di antipapi o per irregolarità nella registrazione.

GLI ANTIPAPI

Ippolito	217 -	235
Novaziano	251 -	268
Felice	355 -	365
Ursicino	366 -	367
Eulalio	418 -	419
Lorenzo	498 -	505
Dioscoro	530	
Pasquale	687 -	692
Teodoro	687	
Costantino	767 -	768
Filippo	768	
Giovanni	844	
Anastasio	855	
Sergio	897 -	898
Cristoforo	903 -	904
Leone VIII	963 -	965
Bonifacio VII	974 -	984
Giovanni XVI	997 -	998
Gregorio	1012	
Silvestro III	1045	
Benedetto IX	1047	
Benedetto X	1058 -	1060
Cadalo, Onorio II	1061 -	1064
Clemente III	1080 -	1100
Teodorico	1100	
Alberto	1102	
Maginolfo, Silvestro IV	1105 -	1111
Gregorio VIII	1118 -	1121
Celestino	1124	
Anacleto II	1130 -	1138
Vittore IV, Gregorio	1130	
Vittore IV	1159 -	1164
Pasquale III	1164 -	1168
Callisto III	1168 -	1178
Innocenzo III	1179 -	1180
Nicolò V	1378	
Clemente VII	1378 -	1394
Benedetto XIII	1394 -	1423
Clemente VIII	1423 -	1429
Benedetto XIV	1429	
Alessandro V	1409 -	1410
Giovanni XXIII	1410 -	1415
Felice V	1439 -	1449



DINASTIA NORMANNA

(1) **Ruggero**
conte di Sicilia, duca di Puglia e di Calabria, re di Sicilia (1130), s'impadronisce nel 1139 di Napoli (1097-1130-54) m. di Albiria di Castiglia

(2) **Guglielmo I il *Malo***
(1120-54-66) m. di Margherita di Navarra

Costanza

(3) **Guglielmo II il *Buono***
(1152-66-89) m. di Giovanna d'Inghilterra

Ruggero

(4) **Tancredi**
(†-1189-94)
m. di Sibilla d'Acerra

(5) **Guglielmo III**
fatto accecare da Enrico VI d'Hohenstaufen nel 1194 e morto prigioniero nella rocca di Hohenems nel Vorarlberg (1198?)

DINASTIA SVEVA

Federico I *Barbarossa*
re di Germania e Imperatore (1123-90)

(1) **Enrico VI**
re di Germania e Imperatore e I come re di Napoli e di Sicilia (1165-94-97)
m. di Costanza di re Ruggero

(2) **Federico II**
re di Germania e Imperatore di Sicilia (1194-98-1250)

Enrico
(† 1242)

(3) **Corrado IV**
(1228-50-54)
m. di Elisabetta di Baviera

Corradino
(1252-68)

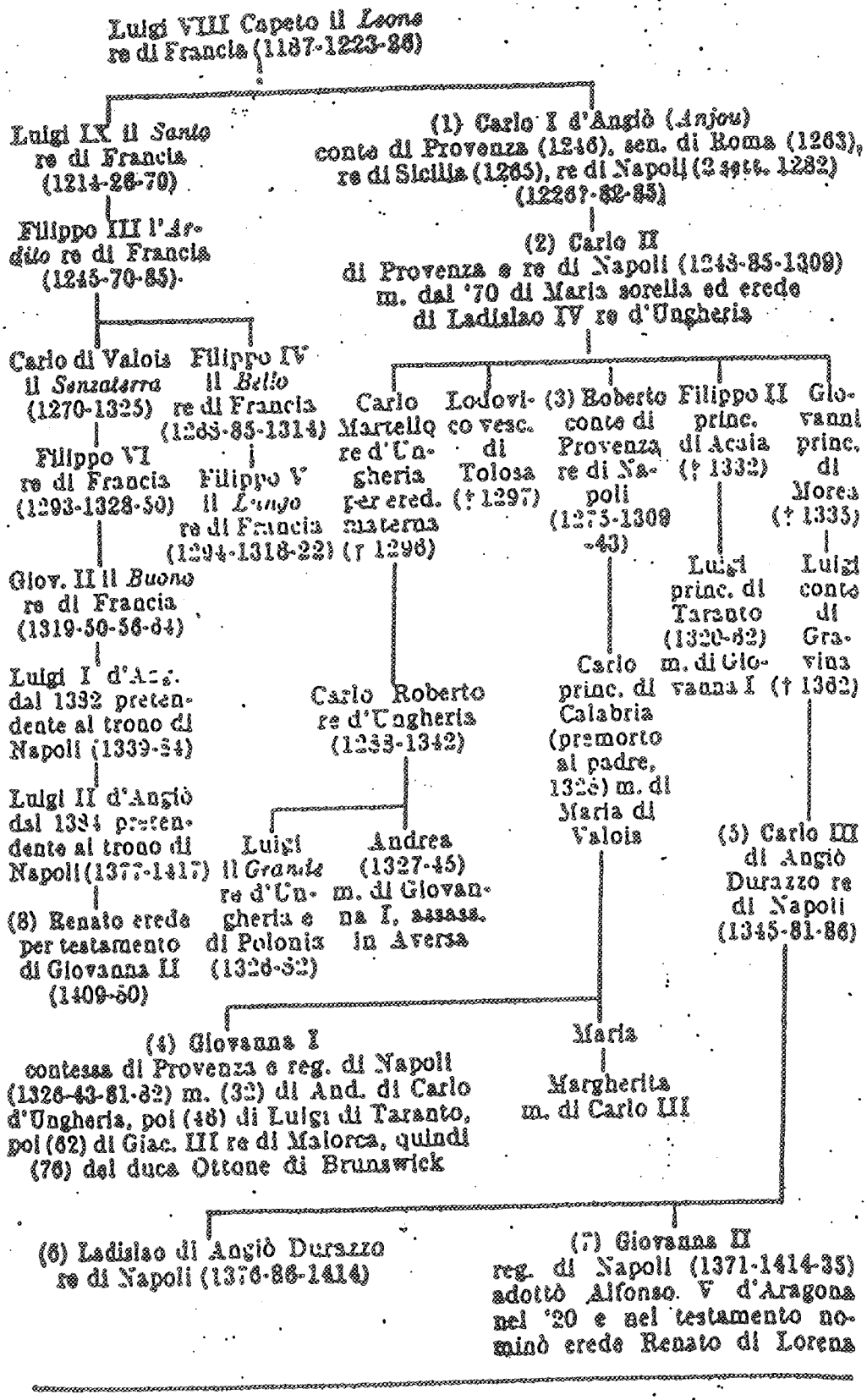
Enrico
re titolare di Gerusalemme
(† 1253)

(4) **Manfredi**
figlio nat.
(1232-58-66)

Enzo
figlio nat.
(1220-72)

In questi e nei seguenti alberi genealogici delle case che hanno regnato a Napoli sono ricordati solo i personaggi più interessanti storicamente per la vicenda. Il numero tra ( ) che precede i nomi indica la successione dell'assunzione al potere. Dei numeri che seguono i nomi, il primo, in carattere tondo, indica l'anno di nascita; il secondo, in carattere corsivo, l'anno di assunzione al potere (talvolta solo titolo); il terzo, in neretto, l'anno di morte o di abdicazione o di deposizione; il quarto, in tondo, l'anno di morte nel caso di abdicazione o deposizione. Le abbreviazioni sono ovvie.

DINASTIA ANGIOINA



DINASTIA ARAGONESE

Ferdinando I
re d'Aragona, Sardegna e Sicilia (1836-1416)

(1) Alfonso V il *Magnanimo*
adottato da Giovanna II, entra in Napoli il 12 giu. 1442, cacciandone Renato d'Angiò, e diviene I di Napoli (1385-42-58)

Giovanni II
re di Navarra, Aragona, Sardegna e Sicilia (1397-1479)

(2) Ferdinando o Ferrante I
re di Napoli, figlio natur. di Alf., legittimato dal papa (1444) (1423-58-94)

(6) Ferdinando il *Cattolico*
re d'Aragona, Sardegna e Sicilia e nel 1503 re di Napoli come Ferd. III (1452-1503-16)

(3) Alfonso II re di Napoli (1448-94-95)

(5) Federico re di Napoli (1452-96-1501-04)

(4) Ferdinando II, *Ferrandino*
re di Napoli (1467-95-96; dep. per pochi g. nel '95, poi ristabilito)

Isabella
m. di Gian Galeazzo Sforza di Milano

DOMINAZIONE SPAGNOLA

(1) Ferdinando II il *Cattolico*
re d'Aragona e Sardegna (1479), di Granata ('92), di Napoli (1503), di Castiglia ('07), di Spagna ('12); come re di Napoli, III (1452-1503-16)

Giovanna
m. (1496) dell'arciduca Filippo d'Asburgo il *Bello* (1478-1506) figlio dell'imper. Massimiliano I

(2) Carlo V imperatore (1519); come re di Spagna (1516), I; come re di Napoli (1516), IV e V, contando Carlo VIII (1500-16-56-58)

(3) Filippo II d'Asburgo
re di Napoli e Sicilia dal 1554, del Pacsi Bassi dal 1555, di Spagna dal 1556 (1527-54-98)

Giovanni d'Austria
f. natur. († 1578)

Margherita d'Austria
f. natur.; m. di Al. de' Medici, poi di Ottavio Farnese

(4) Filippo III d'Asburgo il *Pio*
(1578-98-1621)

Maria Teresa m. di Luigi XIV re di Francia

(6) Filippo IV d'Asburgo
(1605-21-65)

Luigi
delfino di Francia († 1711)

(5) Carlo II d'Asburgo;
come re di Napoli, V e VI
(1661-65-1700)

(7) Filippo V
di Borbone re di Spagna (1683-1700-13-46)
m. (1701) di Luisa Maria di Savoia, poi (1714) di Elisabetta Farnese

Luigi
re di Spagna († 1724)

Ferdinando VI
re di Spagna († 1759)

(8) Carlo di Borbone
re di Napoli (1734), di Sicilia (1735) e II di Spagna (1759)

Filippo di Borbone
duca di Parma (1720-65)

SERIE DEI VICERÈ

DEL PERIODO SPAGNOLO E AUSTRIACO

Consalvo di Córdova 1504-07.
Giovanni d'Aragona conte di Ripacorsa 1507-09.
Antonio Guevara 8-23 ott. 1509.
Raimondo di Cardona 1509-22.
Carlo di Lannoy 1522-24.
Andrea Carafa 1525-26.
Ugo di Moncada 1527-28. – Assediato in Napoli dai Francesi del Lautrec.
Filiberto di Châlons-Orange 1529-30.
Card. Pompeo Colonna 1530-32.
Pedro di Toledo marchese di Villafranca 1532-53. – Aprì via Toledo, ampliò le mura, risanò e abbellì in molti modi la città.
Card. Pedro Pacheco di Villena 1553-55.
Bernardino di Mendoza 1555.
Fernando Alvarez di Toledo duca d'Alba 1556-58.
Juan Manrique di Lara 1558.
Card. de la Cueva 1559.
Perafan di Ribera duca d'Alcalà 1559-71.
Antonio Perronot card. di Granvelle 1571-75.
Iñigo Lopez Hurtado di Mendoza 1575-79.
Juan de Zuñica principe di Pietraperzia 1579-82.
Pedro Giron duca d'Ossuna 1582-86.
Juan de Zuñica conte di Miranda 1586-95.
Enriquez de Guzman conte di Olivares 1595-99.
Fernandez Ruiz de Castro 1599-1601.
Francisco de Castro 1601-03.
Juan Alfonso Pimentel d'Errera 1603-10.
Pedro Fernandez de Castro conte d' Lemos 1610-16.
Pedro Giron duca d'Ossuna 1616-20.
Card. Borgia 1620.
Card. Antonio Zapata 1620-22.
Antonio Alvarez di Toledo duca d'Alba 1622-29.
Fernando Afan de Ribera duca di Alcalà 1629-31.
Manuel de Guzman conte di Monterey 1631-37.
Ramiro de Guzman duca di Medina de las Torres 1637-44.
Juan Alfonso Enriquez ammiraglio di Castiglia 1644-46.
Rodrigo Ponce de Leon duca d'Arcos 1646-48. – Rivoluz. di Masaniello (1647), spedizione del duca di Guisa e peste.
Juan d'Austria (bastardo di Filippo IV) 1648.
Iñigo Velez y Tassis de Guevara conte di Oñate 1648-53.
Garcia d'Avellaneda y Haro conte di Castrillo 1653-59.
Gaspare di Bracamonte 1659-64.
Card. Pasquale d'Aragona 1664-66.
Pedro Antonio d'Aragona 1666-71.
Federico di Toledo marchese di Villafranca 1671-72.
Antonio Alvarez marchese di Astorga 1672-75.
Fernando Gioacchino Fajardo marchese di Los Velez 1675-83.
Gaspar de Haro marchese del Carpio 1683-87.
Francesco de Benavides conte di S. Estevan 1687-95. – Un grave terremoto (1693) rovina la città.
Luis de la Cerda duca di Medinaceeli 1695-1702. – Abbellimento della città. – Congiura del principe di Macchia.
Juan Manuel Fernandez Pacheco de Acuña 1702-07.
Giorgio Adamo conte di Martinitz 1707.
Wirico Filippo Lorenzo conte di Daun 1707-08.
Card. Vincenzo Grimani 1708-10.
Carlo Borromeo conte d'Arona 1710-13.
Conte di Daun predetto 1713-19.
Giovanni Venceslao conte di Gallas 1719.
Wolfango Annibale di Schrattenbach 1719-21.
Marcantonio Borghese 1721-22.
Card. Michele Federico d'Althan 1722-28.
Card. Gioacchino Portocarrero 1728.
Luigi Tomaso Raimondo conte di Harrach. 1728-33.
Giulio Visconti conte della Pieve 1733-34.

DINASTIA BORBONICA

Filippo V di Borbone
re di Spagna (1683-1746) m. in seconde nozze
di Elisab. Farnese di Parma

(1) Carlo
re di Sicilia (1716-34-59-88)
abdicò nel '59 perchè divenuto re III di Spagna,
m. dal 1738 di Maria Amalia di Sassonia († 60)

Carlo IV
re di Spagna
(1748-1819)

(2) Ferdinando IV
re di Napoli e, dopo la seconda restaurazione, I delle Due Sicilie (1751-59-1825; dep. brevem. nel 1799, poi nel 1806-15), m. dal 1768 di Maria Carolina d'Austria († 1814), poi morganaticam. di Lucia Migliaccio duch. di Floridia († 1826).

(3) Francesco I
re delle Due Sicilie (1777-1825-30), m. di Maria Clementina d'Austria († 1801) e dal 1802 di Isabella di Spagna († 1848).

(4) Ferdinando II
re delle Due Sicilie (1810-30-59), m. dal 1832 di Maria Cristina di Savoia († 36) e dal '37 di Maria Teresa Isabella d'Austria († 67).

(5) Francesco II
re delle Due Sicilie (1836-58-60-94), m. dal 1859 di Maria Sofia di Baviera († 1925).

Re di Sicilia

Pietro d'Aragona	1222	1285
Giacomo	1285	1296
Federico II (III d'Aragona)	1296	1336
Pietro II	1336	1341
Ludovico	1341	1355
Federico III	1355	1377
Maria	1377	1408
- Martino I	1391	1409
Martino II	1409	1412
Ferdinando I	1412	1416
Alfonso I: ottiene anche il Regno di Napoli	1416	1458
-	1451	1458
Giovanni I	1458	1479
Ferdinando II, il cattolico, acquista anche il	1479	1516
Regno di Napoli col nome di Ferdinando III	1503	1516

Conti della Puglia poi duchi della Puglia e di Calabria

Guglielmo I	1043	1046
Dragone	1046	1051
Unifredo	1051	1059
Roberto Guiscardo, Duca	1059	1085
Ruggero	1085	1111
Guglielmo II	1111	1127

Due Sicilie

Ruggero I Conte di Sicilia	1050	1101
Ruggero II: s'impadronisce della Puglia; Re	1127	
di Puglia e di Sicilia col nome di Ruggero I	1130	1154
Guglielmo I Il Malo	1154	1166
Guglielmo II Il Buono	1166	1189
Tancredi Conte di Lecce	1189	1194
Guglielmo III	1194	1198
Enrico VI di Robenstaffen: marito di	1198	1198
Costanza morta	1198	
Federico I, Il Conte Imperatore	1198	1250
Corrado	1250	1254
Corradino	1254	1258
Manfredi	1258	1266
Carlo I d'Angiò:	1266	1285
perde la Sicilia	1282	

Re di Napoli

Carlo II	1285	1309
Roberto	1309	1343
Giovanna I	1343	1382
Luigi	1382	1392
Carlo III (1)	1392	1396
Ladislao	1396	1414
Giovanna II	1414	1435
Renato d'Angiò	1435	1441
Ferdinando I	1441	1494
Alfonso II	1494	1495
Ferdinando II	1495	1496
Federico I	1496	1503

(1) Seconda casa d'Angiò: Luigi adottato da Giovanna I dal 1392 al 1393; Luigi II dal 1393 al 1417; Luigi III dal 1417 al 1434; Renato dal 1434 al 1435.

Continua il Regno delle Due Sicilie

Carlo V, come Imperatore, IV di Napoli, II di Sicilia I di Spagna	1516	1554
Filippo I, II di Spagna	1554	1598
Filippo II, III di Spagna	1598	1621
Filippo III, IV di Spagna	1621	1665
Carlo IV di Napoli, III di Sicilia II di Spagna	1665	1700
Filippo IV, V di Spagna	1700	
Carlo d'Austria, V di Napoli,	1707	
VI come Imperatore ottiene anche la Sicilia	1720	
ceduta nel 1713 a Vittorio Amedeo di Savoia		
Carlo di Borbone figlio di Filippo V	1734	1759
Ferdinando IV di Napoli, III di Sicilia:	1759	1798
ristabilito	1799	
Giuseppe Buonaparte, Re di Napoli e di Sicilia, 30 marzo	1806	
Gioacchino Murat, 15 luglio	1808	
Ferdinando è ristabilito co, titolo di	1815	1825
Ferdinando I, Re del Regno delle Due Sicilie		
Francesco I	1825	1830
Ferdinando II, 8 novembre	1830	1859
Francesco II, ultimo Re	1859	dep. 1860

LISTA CRONOLOGICA
DEGLI ABATI DI MONTECASSINO

Abati di Montecassino

1. S. BENEDETTO	525 (529)	547, marzo 21
2. S. Costantino	547	560?
3. S. Simplicio	560?	576?
4. S. Vitale	576?	580?
5. S. Bonito (1)	580 c.	
6. Petronace	717 c.	750, maggio 6
7. Optato	750	760, gennaio 4
8. Ermeri	760	760, luglio 18
9. Graziano	760	764, agosto 22
10. Tomichi	764, agosto	771, gennaio 25
11. Potone	771, febbraio	778, giugno 29
12. Teodemaro	778	797, giugno 5
13. Gisolfo	797	817, dicembre 24
14. S. Apollinare	817	828, novembre 27
15. S. Deusdedit	828	834, ottobre 9
16. Ilderico	834	834
17. Autperto	834	837, febbraio 20
18. Bassacio	837	856, marzo 17
19. S. Bertario martire	856, aprile	883, ottobre 22

Abati Cassinesi in S. Benedetto in Teano:

20. Angelario I	883	889, dicembre 5
21. Ragembrando	890, marzo	899, novembre 6
22. Leone	899	914, agosto 17

(1) Secondo una tarda tradizione, distrutto Montecassino, si sarebbero seguiti a reggere il monastero Lateranense: Valentiniano, Gregorio, Teodoro, Giovanni, Leone, Orso, Leone, Giovanni, Romano, Teofilo, Adriano.

Abati Cassinesi in S. Benedetto in Capua:

23. Giovanni I	914, settembre	934, marzi 31
24. Adalperto	934, aprile 6	943?, dicembre 27
25. Baldovino	943?	946, aprile?
26. Maielpoto	943?-944?	949, ottobre 24?

Abati in S. Benedetto di Montecassino:

27. Aligerno	949, ottobre 25	986, novembre 23
28. Mansone	986	996, novembre 14 (marzo 8)
29. Giovanni II	996	997
30. Giovanni III	997, ottobre	1010, marzo 18
Docibile di Gaeta		
Giovanni IV	1010	1011
31. Atenolfo	1011	1022, marzo 30
32. Teobaldo	1022, giugno 29?	1035, giugno 3
33, Basilio	1036, giugno	1038, giugno?
34. Richerio	1038, giugno	1055, dicembre 11
35. Piero I	1055, dicembre	1057, maggio 22
36. Federico di Lorena	1057, maggio 23	1058, marzo 29
37. Desiderio	1058, giugno	1087, settembre 16
38. Oderisio I	1087, settembre	1105, dicembre 2
39. Ottone	1105, dicembre	1107, ottobre 1
40. Bruno	1107, novembre	1111, settembre
41. Gerardo	1111, ottobre	1123, gennaio 17
42 Oderisio II	1123, gennaio	1126, maggio
43 Nicola I	1126, maggio	1127, luglio
44 Senioretto	1127, luglio 12	1137, febbraio 4
45 Rainaldo	1137, febbraio 10	1137, settembre
46 Guibaldo	1137, settembre 19	1137 novembre
47 Rainaldo II	1137, novembre 13	1166, ottobre
48 Teodino I	1166, ottobre?	1167, settembre
49 Egidio	1168	1168

(*Pietro decano Cassinese, amministratore,* 1168-1171)		
50.Domenico I	1171	1174, aprile 25
51.Pietro II	1174, aprile	1186, luglio 8
52.Roffredo de Insula	1188, luglio 9	1210, maggio
53.Pietro III	1210, giugno 24	1211, gennaio
54.Adenolfo	1211, marzo	1215, agosto
55.Stefano I	1215, settembre 13	1227, luglio 21
56.Landolfo Sinibaldo	1227, dicembre	1236, luglio 28
(*Pandolfo, amministratore*)	1237, gennaio 8	1238, giugno
57.Stefano II	1238, giugno	1248, gennaio
58.Nicola II	1251, marzo 11	?
59.Riccardo	1254	1262, marzo 1
60.Teodino II	1262, marzo 1	1263, marzo
61.Bernardo I Ayglerio	1263, marzo 29	1282, aprile 4
62.Tommaso I	1285, settembre 28	1288,settembre
63.Ponzio	1292, marzo 19	1292,settembre
64.Guglielmo eletto	1293, giugno	1294?
65.Angelario II	1294, ottobre	1295, aprile
66.Beraudo	1295, aprile 18	1295,dicembre
(*Bernardo, vesc. Di Tripoli, amministratore*	1295, dicembre 14	1296 agosto)
67.Galardo	1296, agosto 8	1301, marzo
68.Tommaso II	1304	?
69.Marino	1306	1313,dicembre
70.Isnardo	?	?
(*Oddone, patriarca d'Alessandria, amministratore*	1323	1326, luglio 3

Abati vescovi:

71.Raimondo	1326, aprile 9	1340, luglio 26
72.Guido	1340, novembre 6	1341, agosto 2
73.Richerio II	1341, ottobre 10	1343, febbraio
74.Stefano II	1343, marzo 14	1345, febbraio
75.Guglielmo	1345, aprile 7	1353, giugno
76.Francesco d'Atti	1353, luglio 15	1355, marzo
77.Angelo I Accialiuoli	1355, marzo 18	1357, ottobre 4
78.Angelo II della Posta	1357	1362, aprile 11
79.Angelo III Orsini	1362, agosto 26	1366, maggio
(*Urbano V, Sommo Pontefice*)		

Abati monaci:

80.Bartolomeo da Siena	1369, agosto 31	1369
81.Andrea da Faenza	1369, dicembre 5	1373,settembre
82.Pietro IV de Tartaris	1374, febbraio 7	1395, giugno 4
83.Enrico Tomacelli	1396, giugno 22	1413, giugno
84.Pirro Tomacelli	1414, aprile	1442
85.Antonio Carafa	1446, maggio 26	1454, febbraio

Abati commendatari:

86.Ludovico Trevisan	1454, maggio 18	1465, marzo
87.Paolo II Sommo Pontefice	1465, marzo 29	1471, luglio
88.Giovanni d'Aragona	1471, agosto 30	1485, ottobre
89.Giovanni de' Medici	1486, marzo 14	1504,novembre

Abati della congregazione:

90.Eusebio Fontana da Modena	1505, gennaio 11	1506, maggio
91.Zaccaria Castagnola da Padova	1506, maggio	1509, maggio
92.Graziano II da Milano	1509, maggio	1510, agosto
93.Ignazio Squarcialupi da Firenze	1510, ottobre	1516,dicembre
94.Vincenzo de Riso da Napoli	1517, gennaio	1518,dicembre
95.Teofilo Piacentini da Milano	1519, gennaio	1520, maggio
96.Ignazio Squarcialupi (2° *volta*)	1520, maggio	1521,dicembre
97.Ludovico II Trivulzio da Milano	1522, gennaio	1522, maggio
98.Giustino Harbes, spagnolo	1522, maggio	1523,dicembre
99.Ignazio Squarcialupi (3° *volta*)	1524, gennaio	1526,dicembre

100.Crisostomo de Alessandro da Napoli 1527, gennaio 1531, maggio
101.Agostino Bonfili da Padova 1531, maggio 1533, maggio
102.Crisostomo de Alessandro (2° *volta*) 1533, maggio 1538, maggio
103.Girolamo I da Monte Rosso 1538, maggio 1539, maggio
104.Ignazio II da Genova 1539, maggio 1541, maggio
105.Girolamo II Sclocchetto da Piacenza 1541, maggio 1546, maggio
106.Lorenzo Zambelli da Governolo 1546, maggio 1549, maggio
107.Girolamo III Calcini da Pavia 1549, maggio 1551, maggio
108.Innocenzo Nicolai da Novara 1551, maggio 1554, maggio
109.Girolamo III Calcini da Pavia 1554, maggio 1555, maggio
110.Isidoro Mantegazzi da Piacenza 1555, maggio 1556, maggio
111.Ignazio III Vicani da Napoli 1556, maggio 1559, maggio
112.Angelo IV de Faggis da Castel di Sangro 1559, maggio 1564, maggio
113.Ignazio III Vicani (2° *volta*) 1564, maggio 1565, maggio
114.Angelo IV de Faggis (2° *volta*) 1565, maggio 1568, maggio
115.Bernardo III de Adamo da Aversa 1568, maggio 1570, maggio
116.Mattia Mattaleja da Lignasco 1570, maggio 1572, maggio
117.Angelo IV de Faggis (3° *volta*) 1572, maggio 1575, maggio
118.Girolamo IV Sersale da Cosenza 1575, maggio 1577, agosto
119.Bernardo IV Ferrajolo da Napoli 1577, agosto 15 1580,maggio
120.Desiderio II da Brescia 1580, maggio 1585, maggio
121.Bernado IV Ferrajolo (2° *volta*) 1585, maggio 1587, maggio
122.Egidio II Sarnicola da Matelica 1587, maggio 1589, maggio
123.Andrea II da Sessa 1589, maggio 1590, maggio
124.Girolamo V Brugia da Perugia 1590, maggio 1595, maggio
125.Basilio II da Brescia 1595, maggio 1596,settembre
126.Vittorino de Manso da Aversa 1597, gennaio 1598, maggio
127.Zaccaria II Tarasco da Modena 1598, maggio 1599, maggio
128.Ambrogio Rastellini da Puppio 1599, maggio 1602,dicembre
129.Desiderio III da Monreale 1603, gennaio1604,dicembre
130.Gregorio II Casamata da Castiglione aretino 1605, gennaio 1608,agosto
131.Paolo da Cosenza 1608, ottobre 14 1609, ottobre 21
132.Onorato Scalisi da Palermo 1609, ottobre 22 1614, aprile 19
133.Isidoro II Agresti da Parma 1614, aprile 20 1617, aprile 22
134.Paolo II Scotti da Parma 1617, aprile 23 1621, maggio
135.Bernardino Saivedra da Trani 1621, maggio 1624, dicembre
136.Simplicio II Caffarelli da Tito 1625, gennaio 1628,dicembre
137.Paolo II Scotti (2° *volta*) 1629, gennaio 1630,dicembre
138.Angelo V Grassi da Fondi 1631, gennaio 1631, dicembre 18
139.Paolo Camillo Casati da Piacenza 1632, gennaio 1634, dicembre
140.Desiderio IV Petronio da Fratte 1635, gennaio 1639, dicembre

141.Severino Fusco da Castelforte	1640, gennaio	1645, maggio
142.Andrea III Arcioni da Parma	1645, maggio	1647, dicembre
143.Desiderio IV Petronio (2° *volta*)	1648, gennaio	1649, luglio 15
144.Domenico II Quesada da Napoli	1650, gennaio	1653, dicembre
145.Carlo de Mauro da Aversa	1654, gennaio	1657, marzo
146.Angelo VI della Noce da Napoli	1657, gennaio	1661, maggio
147.Anastasio Perrone da Napoli	1661, maggio	1665, aprile
148.Angelo Vi della Noce (2° *volta*)	1665, maggio	1669, aprile
149.Mauro Cesarini da Nola	1669, maggio	1675, aprile
150.Severino II Pepe da Napoli	1675, maggio	1680, aprile
151.Andrea IV Deodati da Napoli	1680, maggio	1681, maggio
152.Sebastiano I Biancardi da Milano	1681, maggio	1687, aprile
153.Andrea IV Deodati (2° *volta*)	1687, maggio	1693, aprile
154.Severino II Pepe (2° *volta*)	1693, maggio	1697, agosto 27
155.Ippolito della Penna da Napoli	1697, novembre 20	1704, aprile
156.Gregorio III Galisio da Napoli	1704, maggio	1717, aprile
157.Nicola II Ruggi da Salerno	1717, maggio	1722, agosto 16
158.Arcangelo Brancaccio da Napoli	1722, settembre 17	1725, aprile
159.Sebastiano II Gadaleta da Molfetta	1725, giugno	1731, maggio
160.Stefano IV de Stefano da Napoli	1731	1737, maggio
161.Ildefonso I del Verme da Napoli	1737	1739, maggio
162.Sebastiano II Gadaleta (2° *volta*)	1739	1747, maggio
163.Antonio II Capece da Napoli	1747	1751, maggio
164.Giovanni M. Ragossa da Gaeta	1751	1753, dicembre
165.Marino II Migliarese da Pozzuoli	1754	1760, aprile
166.Domenico III Favilla da Napoli	1760	1766, aprile
167.Aurelio Parisio da Cosenza	1766	1772, maggio
168.Rinaldo Santomango da Salerno	1772	1778
169.Domenico III Favilla (2° *volta*)	1778	1780
170.Prospero de Rosa da Napoli	1781	1787
171.Tommaso III Capomazza da Pozzuoli	1788	1793
172.Prospero de Rosa (2° *volta*)	1793	1797
173.Marino III Lucarelli da Aversa	1797	1804
174.Aurelio II Visconti da Taranto	1804	1816
175.Giuseppe del Balzo da Napoli	1817	1821, giugno 30
176.Luigi III Bovio da Bitonto	1821, novembre 26	1828
177.Giacomo Diez da Augusta	1828, giugno 12	1834
178.Celestino Gonzaga da Napoli	1834	1840
179.Matteo Morso da Palermo	1840	1840
180.Giuseppe II Frisari da Bisceglie	1841	1849
181.Michelangelo Celesia da Palermo	1850	1859

182.Simplicio III Pappalettere da Barletta	1859	1863
183.Carlo II M. de Vera da Napoli	1863	1871
184.Nicola IV d'Orgemont da Napoli	1872	1896, giugno
185.Giuseppe III Quandel da Napoli	1896	1897,febbraio
186.Bonifacio M. Krug da Huenfeld presso Fulda	1897	1909, luglio 4
187.Gregorio IV Diamare da Napoli	1909, luglio 24	1945, settembre 6
188.Ildefonso Rea da Arpino	1945, novembre 21	
189.Bernardo d'Onorio		

MONASTERO
DI
SAN VINCENZO AL VOLTURNO

SERIE ABBAZIALE

MISCELLANEA CASSINESE
A CURA DEI MONACI DI MONTECASSINO

— 40 —

ANGELO PANTONI

LE CHIESE E GLI EDIFICI DEL MONASTERO DI SAN VINCENZO AL VOLTURNO

MONTECASSINO
1980

SERIE ABBAZIALE RICAVATA DAL "CHRONICON VULTURNENSE"

Sembra utile, a conclusione di quanto si è più sopra presentato, offrire l'elenco degli abati del monastero, deducendolo da quanto ebbe a esporre Vincenzo Federici, così benemerito per l'edizione del *Chronicon Vulturnense*, alla quale ci si è riferiti più volte, come fonte indispensabile, nel corso dei capitoli precedenti, tanto più che l'elenco dei Federici, uscito molti anni or sono, non è in genere di facile reperimento.

Non si sono fatte ricerche supplementari in materia, salvo qualche aggiunta bibliografica; si è però indicata l'appartenenza originaria a Montecassino di taluni abati, con qualche osservazione dove la cosa non è certa, o magari ignorata. I riferimenti al Federici concernono in particolare i due lavori sugli abati di S. Vincenzo al Volturno, usciti nel 1941, per quanto riguarda la serie tratta dal *Chronicon*, e nel 1949 per la serie successiva, fino alle soglie del Settecento, per la quale sono stati utilizzati documenti e riferimenti di varia provenienza, con inevitabili lacune che l'A. stesso ha indicato. Ripetiamo in nota le indicazioni bibliografiche concernenti questi due lavori, per facilitare eventuali ricerche sull'uno o sull'altro dei personaggi evocati dalla serie [1].

1 - Paldo : 703(?) - 11 ott. 720.
2 - Taso : 720 dopo l'11 ott.? - 721?
3 - Tato - 721 ? - 11 genn. 729.

---

1 V. FEDERICI, *Ricerche per l'edizione del «Chronicon Vulturnense»*, II, *Gli abati*, in *Bull. dell'Ist. Stor. Italiano e Archivio Muratoriano*, n. 57 (1941), pp. 71-88, specialm. pp. 86-87; III; *Gli abati*, in *Bull. Ist. Stor. Ital.* n. 61 (1949), pp. 67-123.

4 - Taso di nuovo, 729 dopo l'11 genn. - 11 dic. 739.
5 - Atto : 739 dopo l'11 dic. - 26 dic. 760.
6 - Ermeperto : 760 dopo il 26 dic. - 23 marzo 763.
7 - Giovanni I : 763 dopo il 23 marzo - 18 luglio 777.
8 - Autperto : 777 dopo il 18 luglio - 13 ott. 778[2].
Dimesso: 778 ott. 13 - morto: 781 prima del maggio-giugno.
9 - Airirad : 778 dopo il 13 ott. - 2 nov. 780.
10 - Poto: 780 nov. 6 - 22 apr. 783. Vacanza 3-5 nov.
Periodo diviso in due dalla destituzione seguìta verso il marzo 781; reintegrato verso il luglio[3].
11 - Paolo (I) : 783 apr. 14 - 14 ott. 792. Vacanza: 23 apr.
12 - Giosue : 792 ott. 20 - 4 maggio 817. Vacanza : 15-19 ott.
13 - Talarico : 817 giugno 8 - 3 ott. 823. Vacanza : 5 maggio - 7 giugno.
14 - Epifanio : 824 ott. 6 - 13 sett. 842. Vacanza : 4 ott. 823 - 5 ott. 824.
15 - Toto : 842 sett. 15 - 844 ott. 5. Vacanza : 14 sett.
16 - Giacomo : 844 ott. 6 - 12 genn. 853.
17 - Teuto : 853 genn. 23 - 23 ag. 856. Vacanza : 13-22 genn.
18 - Giovanni (II) : 856 dopo il 23 ag. - 11 ott. 863.
19 - Artefuso : 863 dopo l'11 ott. - 14 apr. 872.
20 - Maio : 872 dopo il 14 apr. - 901.
Periodo diviso in due : a) 872 dopo il 14 apr. - 881 ott. 10 (distruz. del monastero), b) 881 dopo il 10 ott. 901.
21 - Godelperto : 902? - (sett./dic.) 920. Vacanza imprecisabile.
22 - Rambaldo : 920 (sett./dic.?) - 6 genn. 944. Vacanza imprecisabile.
23 - Leone : 944 dopo il 6 genn. - 27 sett. 957. Vacanza imprecisabile.
24 - Paolo (II) : 957 dopo il 27 sett. - 14 febbr. 981. Vacanza imprecisabile.
25 - Giovanni (III) - 981 marzo 3 - 13 luglio 984. Vacanza : 15 febbr. - 2 marzo.

---

[2] Autperto costituisce un culmine per l'elevatezza e l'ampiezza della dottrina teologica. Di essa restano eloquenti tracce negli scritti giunti fino a noi. Sulla vita dell'abate cf. J. WINANDY, *Ambroise Autpert moine et théologien* (Paris 1953). Sulla dottrina, ma con utili riferimenti e precisazioni anche per quanto concerne la vita stessa, v. C. LEONARDI, *Spiritualità di Ambrogio Autperto*, in *Studi Medievali*, 3s. IX (1968, pp. 1-131). Come fu già notato in *Benedictina*, (XVII [1970], p. 149), le pitture della cripta di Epifanio sono un'eco della dottrina mariologica di Autperto, specialmente per la rappresentazione di Maria Regina, culmine del ciclo cominciato con l'Annunziazione.

[3] Sull'abate Poto e il conflitto manifestatosi tra monaci longobardi, e monaci franchi, devoti al nuovo stato di cose, cf. M. DEL TREPPO, *Longobardi, Franchi e Papato in due secoli di storia vulturnese*, o. c. v. bibl. gener. spec. p. 50 e segg.

26 - Roffredo : 984 ag. 11 - 11 ag. 998. Vacanza 14 luglio - 10 ag.
27 - Giovanni IV : 998 ag. 12 - 28 apr. 1007.
28 - Maraldo : 1007 apr. 29 - 30 nov. 1011.
29 - Ilario : 1011 dopo il 30 nov. - 11 nov. 1045. Vacanza imprecisabile.
30 - Liofredo : 1045 dopo l'11 nov. - 30 luglio 1053.
31 - Giovanni V : 1053 dopo il 30 luglio - 15 genn. 1076?
32 - Gerardo : 1076 dopo il 14 genn., (1088-1099), 1117 apr. 20 (prima del)[4].
33 - Benedetto : 1109 ott., 1115 sett. 25 - ott. 10 (prima del), 1117 apr. 20 (prima del).
34 - Amico - (Già monaco di M. Cassino, fu pure cardinale) - 1116 marzo 17?, 1117 apr. 20, 1118 genn. 24, 1128 marzo, 1139? genn. 4.
35 - Giovanni VI - (Autore del *Chronicon*), 1139? genn. 5 - 1144 apr.
36 - Elia (1153 lugl. 12 - 1154 dic. 3).

Con Elia si ricollegano le ultime notizie offerte dal *Chronicon.*

---

[4] Come si è accennato nel cap. I, spec. alla nota 31, l'appartenenza originaria di Gerardo a Montecassino, affermata con sicurezza nel *Chronicon Casinense* (IV, p. 788), è taciuta dal Gattola che nella sua « *Hist. Abb. Casin.* » (*o. c.*, p. 866), cita il passo del *Chronicon* ora menzionato, nel quale a proposito della consacrazione della basilica di S. Vincenzo, da parte di Pasquale II, è detto espressamente che « Gyrardus huius coenobii monachus... a fundamentis erexerat », ma aggiunge, a proposito dei cassinesi divenuti abati di S. Vincenzo « Primus quod sciamus fuit Amicus » (*l. c.*), senza specificare in base a quali criteri sia escluso Gerardo.

SERIE TRATTA DA DOCUMENTI VARI:
ABATI MONACI (sec. XII - a. 1426)

I - Rinaldo - Sec. XII (principio della 2ª metà del), † 16 marzo.
II - Gregorio (?) - Principio del sec. XIII (?).
III - Giovanni di S. Liberatore : (monaco di M. Cassino), 1218 sett. 17 - 1225 sett. 25.
IV - Odorisio di Aversa : (monaco di M. Cassino), 1239 ott. 4.
V - Placido : (monaco di M. Cassino), 1252 ott. 27 - 1260 genn.
VI - Giacomo : 1269 - 1289 lugl. 12.
VII - Nicola del Morrone : 1294.
VIII - (Petrus ?) de Aquino : (monaco di M. Cassino). (Fra il 1294 e il 20 marzo 1298).
IX - Pietro di Cerro : 1298 marzo 20-26 - 1306 sett.
X - Giovanni di Cerro : 1306 sett. - 1308 maggio 6.
XI - Nicola di Frattura : (monaco di M. Cassino), 1308 maggio 6 - 1333 ag. 17[5].
XII - Gregorio de Musellolo : (monaco di M. Cassino), 1333 ag. 17, 1334 sett., † 4 agosto[6].

---

5 Nicola da Frattura (L'Aquila), « decretorum doctor », come amava chiamarsi e come è notato in un'iscrizione del 1326 sulla porta laterale della chiesa di S. Giorgio a Scapoli (Isernia), nel suo lungo governo a S. Vincenzo emanò, nel sinodo del 24 sett. 1317, costituzioni per il clero e per i laici della badia, pubblicate da GATTOLA, *Hist. Abb. Cassin.*, pp. 867-68. E' pure autore di un commento alla Regola di S. Benedetto (*Nicolai de Fractura Casin. Monachi. Expositio in Regulam S. Benedicti*, cod. Casin. 445-M). Cf. GATTOLA, *Hist. Abb. Cassin.*, p. 555.

6 La data obituale non coincide con la fine del governo, in quanto Gregorio si ritirò per malattia a Montecassino, ove morì il 4 agosto ad anno imprecisato, come risulta dal già citato *necrologio* del cod. 47, che a tale data reca: *Dnus Gregorius sac. e mon. abbas S. Vincentii de Vulturno.*

XIII - Gregorio sacerdote e monaco (di S. Vincenzo) : 1334 sett. 17 - 1340 ag. 14.

Benedetto XII col Breve 14 ag. 1340 « *Nuper fide digna* », avoca alla Sede Apostolica la nomina degli abati di S. Vincenzo.

XIV - Simone : priore di S. Maria « de castro S. Mariani » (presso Perugia), 1342 maggio 31 - 1343 nov. 24.

XV - Giovanni : priore del priorato « de Laurentiis » (Béziers), 1343 nov. 24 - 1346 maggio 31.

XVI - Angelo Posta : già abate di S. Maria di Roccadimonte (Salerno), 1346 maggio 31 - 1358 marzo 22. (Trasferito a Montecassino, † 1362) [7].

---

[7] Per Angelo Posta o della Posta, che può riferirsi al luogo d'origine (Posta Fibreno), o a un vero cognome come preferirebbe GATTOLA (*o. c.*, p. 507), che offre esempi antichi in materia della zona di Cassino, vi è una tradizione abbastanza radicata che sia stato monaco di Montecassino. La più antica testimonianza finora nota, è offerta dal cronista cinquecentesco don Placido PETRUCCI, che nei suoi *Libri quinque chronicorum Casinensis monasterii* (Arch. M. Cass. ms. QQ 757, lib. I, c. 38), basandosi su fonti locali, afferma che « Innocentius VI Angelum Soranum Casinatem monachum Episcopum renunciavit ». Anche Gattola, (*o. c.*, p. 558), accennando ai monaci di M. Cassino che raggiunsero nel Trecento dignità elevate, nota che eccetto « Frater Angelum secundum Cassinensem episcopum, *quia monachus eiusdem coenobii fuit*, nullum alium invenimus dignitatem illustrem... », ma curiosamente, forse per svista, ne omette il nome elencando i cassinesi che furono abati di S. Vincenzo (*o. c.*, p. 867).

A parte quanto dicono le fonti cassinesi, che il Federici mostra di non aver tenute presenti nel suo paragrafo su Angelo Posta (*o. c.*, p. 88, XVI), si deve pure prender nota, sulla base di quanto riporta il med. A., che Angelo prima di essere abate a S. Vincenzo lo era a S. Maria di Roccadimonte nel Salernitano, ma deve precisarsi che dalla lettura del documento pontificio di nomina, il monastero cui presiedeva Angelo era quello di « sanctae Mariae matris Domini Roccapimonte » (Roccapiemonte) (Reg. Vat. 173, c. 6, ep. 18), presso Nocera Superiore. Per questa importante precisazione testuale debbo un particolare ringraziamento a D. Faustino Avagliano, Vice Archivista di M. Cassino, che ha personalmente esaminato il documento in parola.

Sulla base delle notizie fornite da G. CRISCI - A. CAMPAGNA, in *Salerno Sacra* (Salerno 1962, pp. 481-84), si può aggiungere che detto monastero benedettino, sorto nel 1172, e che aveva un proprio abate dipendente tuttavia dall'arciv. di Salerno cui doveva annualmente rinnovare l'obbedienza, ebbe vita abbastanza lunga. Fu dato in commenda nel 1443; nel 1611 vi furono chiamati i monaci Verginiani, cui succedettero nel 1631 i Basiliani che vi rimasero fino alla soppressione napoleonica. Dal 1827 vi sono i Minori Francescani. Il « monasterium S. Mariae Matris Domini in Rocca Pimontis », è più volte ricordato nelle decime del 1309, come luogo di raccolta per i tributi di tale anno (*Rationes Decimarum Italiae - Campania*, Città del Vaticano 1942, Studi e Testi 97, p. 389, n. 5606, come anche pp. 409, 411, 412, 413). Se ne fa pure menzione in H. HOBERG, *Taxae pro communibus servitiis* (Bibl. Vat., Studi e Testi, 144, Città del Vaticano 1959, p. 245). Il monastero è deno-

XVII - Guglielmo de Volta : monaco del priorato conventuale di S. Saturnino (dioc. di Uzés), 1358 marzo 22.

XVIII - Tommaso : ab. di S. Pietro di Tasso (Trivento, Campobasso), 1376 ag. 4.

XIX - Giovanni d'Area : 1383.

XX - (Card.) Landolfo Marramaldo : 1395 genn. 30.

XXI - Donato di Tocco: 1413 febbr. 9.

XXII - Antonio : 1421 dic. 31 - 1426 mag. 14.

---

minato: « mon B. Marie Matris Domini de Nuceria o.s.B., dioc. Salernit. ». Sono registrati pagamenti da parte dell'abate, tra il 1349 e il 1410, quindi nella fase iniziale, proprio del tempo nel quale Angelo Posta era abate del luogo.

Si può notare, infine, che l'appartenenza originaria di Angelo a Montecassino è confermata, sia pure indirettamente, dalla bolla di nomina a vescovo e abate di Montecassino, da parte di Innocenzo VI, dopo diversi anni di governo a S. Vincenzo. Infatti nell'atto pontificio ora menzionato è detto che il decano (priore) e i monaci di Montecassino avevano espressamente richiesto Angelo: « per eorum patentes litteras super hoc nobis humiliter supplicarunt » (T. Leccisotti, *Documenti vaticani per la storia di Montecassino. Urbano V* », Miscell. Cass., n. 28, Montecassino 1952. p. 14, nota 12). Tale richiesta non si spiegherebbe agevolmente se Angelo non fosse stato in origine professo di Montecassino. In ogni caso doveva esser ben noto ai Cassinesi, anche per legami familiari.

XXIII - (Card.) Giovanni di Ruppescissa (Rochetaillée) : 1426 maggio 24 - 1437 (?) marzo 24.

XXIV - Giovanni Conti : 1440 apr. 15 - 1455 genn. 26 (?).

XXV - Alfonso de Danulus : regio milite, capitano d'armati, 1458 maggio 9.

Dopo circa quattro anni d'interruzione :

XXVI - Cosma de Ursinis : 1458 nov. 18 - 1480 apr. 7 (prima del).

XXVII - Carlo Orsini : 1481 apr. 7 (prima del).

XXVIII - (Card.) Francesco Borgia vesc. di Cosenza: 1495 ag. 19 - 1508 lugl. 5.

XXIX - Francesco Borgia : can. di Valencia, 1508 lugl. 5.

XXX - Giulio Sertori : 1532 ag. 26 - 1560 sett. od ott.

XXXI - Giacomo Ciraldo : 1540 lugl. 2.

XXXII - (Card.) Carlo (S.) Borromeo : 1560 ott. 14 - 1566 (primi mesi del).

XXXIII - Cesare Costa : 1566 (primi mesi del) - 1567 (fine o principio del 1568).

XXXIV - (Card.) Nicola III Caetani : Solo dal 1567 (fine, 1568 princ.?); col nipote Camillo (II) dal 1573 al ...

XXXV - (Patriarca) Camillo (II) Caetani : con lo zio : 1573 apr....; solo: ... 1591 maggio 15; col nipote Antonio (II) : 1591-1602.

XXXVI - (Card.) Antonio (II) Caetani : con Camillo (II) : 1591-1602; solo : 1602-1615; col nipote Onorato (V) : 1615 marzo 8.

XXXVII - (Patriarca) Onorato (V) Caetani : 1615-1647.

XXXVIII - Federico Sforza : solo : 1647-1655; col nipote Antonio : 1655-1675.

XXXIX - Antonio Sforza : con lo zio Federico : 1655-1675; solo : 1675-1696/97.

XL - Innico Caracciolo - vesc. di Aversa, poi card. : 1697 marzo 16 (prima del).

L'unione di S. Vincenzo a Montecassino fu sanzionata da Innocenzo XII con la Bolla: « *Ex debito pastoralis* » del 5 genn. 1698, e da Clemente IX con la Bolla: « *Ex iniuncto* » del 28 apr. 1702. Come nota il Federici a conclusione di questo elenco « Don Severino Penna vicario gener. della diocesi cassinese prendeva possesso della badia il 20 novembre 1700 »[8]. Da questo tempo gli abati di Montecassino assumono anche il titolo di S. Vincenzo e governano la chiesa con i paesi che ne dipendevano anche civilmente. Nel quadro del riordinamento su base regionale dei confini delle diocesi italiane, a partire dal 1977 all'abate di Montecassino, il cui territorio è oramai nella regione laziale, rimane « pleno iure » la chiesa abbaziale di S. Vincenzo e la cripta con il titolo relativo.



Fig. 145 - Frammento di colonna con motivi vegetali.

---

[8] *O. c.*, v. n. 1, p. 112.

*ELENCO GENERALE DEGLI ARCIPRETI E DEGLI ECONOMI CURATI DELLA TERRA DI VALLEROTONDA**

1°) Atenolfo (v. 1250)
2°) Giovanni de Agnesse (sono nominati gli heredes nel 1377)
3°) Gregorio di Cristofaro (vivente nel 1377)
4°) Giovanni del notar Leonardo (testamento fatto nel 1424)
5°) Benedetto (Papa) (eletto dal clero e dal popolo, ebbe la investitura canonica con bolla di collazione del 10 dicembre 1442 dell'abate Pirro Tommacelli)
6°) Antonio Nallo (v. 1459)
7°) Nicola Messerio (v. 1509)
8°) Domenico Rossi (v. 1513)
9°) Nicola Rodi (v. 1513)
10°) Nicola Rossi (v. 1571 + 1611)
11°) Domenico Rossi (1604 coadiutore dell'Arciprete divenuto cieco)
12°) Cesare Rossi, Vicario dell'Arciprete
13°) Berardo Fella (1611-1624)
14°) Gio, Battista Fabiani (1625-1637)
15°) Cesare Petrolino (1638-1656)
16°) Pietro Verallo - Economo Curato (1656-1657)
17°) Giovanni Angelo Pirollo (1657-1690)
18°) Domenico Cataldo - Economo Curato (1690-1691)
19°) Carlo Antonio Pirollo - Economo Curato (1691-1693)
20°) Nicola Brigante - Economo Curato (1693-1694)
21°) Antonio Fabiani (1694-1717)
22°) Michele Verallo - Economo Curato (1717)
23°) Michele Verallo (1717-1730)
24°) Rocco Salvatore - Economo Curato (1730)
25°) Rocco Salvatore (1730-1737)
26°) Paolo Pirollo - Economo Curato (1738-1740)
27°) Angelo Thomas (1737-1738)
28°) Paolo Pirollo - Economo Curato (1738-1740)
29°) Domenico Salvatore (1740-1769)
30°) Cosmo Verallo - Economo Curato (1769)
31°) Cosmo Verallo (1770-1788)
32°) Biagio Fella - Economo Curato (1770-1788)

---

* I nominativi sottilineati sono quelli degli Arcipreti.

33°) Vincenzo Rodi (1788-1817)
34°) Cosmo Rossi - Economo Curato (1817-1818)
35°) Tommaso Di Meo (1819-1823)
36°) Francesco Rongione - Economo Curato (1823-1831)
37°) Cosmo Rossi (1831-1869)
38°) Anastasio Pirollo - Economo Curato (1869)
39°) Anastasio Pirollo (1869-1902)
40°) Edoardo Crolla - Economo Curato (1902-1904)
41°) Fedele Di Meo (1904-1942)
42°) Michele Paolillo, dal 1942 al 1945
43°) Camillo Cuozzo, dal 1945 al 1955
44°) Simone Falsarano, dal 1956 al 1958
45°) Ascenzo Gentile, dal 1958 al 1960
46°) Pietro Volpicelli, Passionista, Vic. Sost. Dal 1960 al 1961
47°) Matteo Masucci, dal 1961 al 1965
48°) Rosino Pontarelli, dal 1° agosto 1966.

Esimio Professor Vittorio Rossi Brigante,

mi chiamo Stefano Brunetti e sono il pronipote di Celestino Verrecchia (il guardiacampestre) ed il nipote di Antonio Caporusso (il macellaio).

Da poco più di un anno mi sto dedicando nei miei modesti limiti, aiutato da diversi amici, (tra i quali Antonio Salvatore il figlio di Giuseppe l'ex netturbino della Via Mola), alla cura dei beni culturali di Vallerotonda.

In un tempo relativamente breve, siamo riusciti tra l'altro a:

- Elettromeccanizzare le Campane, installare un impianto elettrico a norma nel Campanile e montare un ballatoio in noce alla base delle Campane presso la nostra Chiesa parrocchiale.

- Smantellare perché crollati e successivamente a ricostruire completamente i tetti sovrastanti la sagrestia, la navata destra e le cappelle del S. Cuore, di S. Antonio della stessa Chiesa.

- Abbiamo inoltre provveduto alla bonifica dei locali sottostanti il Campanile, la cappella dell'Addolorata e del transetto della medesima Chiesa.

Ultima iniziativa, ma solo per l'ordine di tempo, è quella quasi portata a termine, grazie alla quale, abbiamo provveduto al recupero delle statue lignee ormai in disuso risalenti alcune al 1500.

Le stesse, saranno esposte nella cripta di San Isidoro - appositivamente adattata - unitamente ad altri preziosissimi oggetti quali per esempio, le reliquie di S. Antonio, S. Sergio, S. Simplicio, S. Faustino, S. Felicita, S. Vincenzo, S. Fedele, SS. Giovanni e Paolo ed altre.

Allo scopo di incentivare le offerte destinate a questa iniziativa, ho personalmente realizzato il volume su Vallerotonda che allego e che un Comitato appositamente costituito, ha già distribuito ai concittadini più generosi.

Anche se alcuni amici ritengono che sia già in Suo possesso, non voglio privarmi dell'onore di farne personalmente dono.

Mi pregio altresì di inviarLe alcune foto con l'augurio che siano di Suo speciale gradimento.

Da parte mia, grazie alla gentile concessione del sopracitato Antonio Salvatore, figlio di Giuseppe, ho potuto estasiarmi con la lettura del 1° e 2° volume della Sua eccezionale Opera su Vallerotonda.

Le sarei quindi indescrivibilmente grato se potessi avere l'onore di ricevere in dono quei primi due volumi con l'aggiunta del 3° e del 4° ritenendoli, senza esagerare la linfa con la quale nutrire la mia altrettanto indescrivibile fame di notizie storiche ed artistiche sul nostro amato Paese.

Nel scusarmi per questa mia poco educata missiva, La ringrazio anticipatamente fiducioso nella Sua comprensione.

Con stima ed ammirazione infinita, le porgo i miei più sinceri saluti ed auguri.

Vallerotonda, 06/10/1998

Stefano Brunetti
Via Monte, 22
03040 VALLEROTONDA FR

FONTI STORICHE

Nella stesura dei sei volumi del presente lavoro ho prevalentemente attinto notizie dalle seguenti fonti archivistiche e bibliografiche.

G. ABIGNENTE, *Storia del Diritto in Italia,* Vol. I, Napoli, 1930.
B. ACCORDI E. LUPIA PALMIERI, *Il globo terrestre e la sua evoluzione,* terza edizione con la collaborazione di Maurizio Parotto, Zanichelli.
A. ACTON, *Gli ultimi Borboni,* Aldo Martello editore, Milano.
H. ACTON, *I Borboni di Napoli,* Milano, 1974.
H. ACTON, *I Borboni di Napoli (1734-1825),* Milano, 1960.
G. AFELTRA, *I 45 giorni che sconvolsero l'Italia,* Rizzoli.
A. AGNOLUCCI, *Frà Diavolo e i misteri della rivoluzione italiana* (racconto storico), Firenze, 1880.
B. ALBERS, *Consuetudines Monasticae,* Montecassino, 1900
N. ALIANELLI, *Delle consuetudini e degli statuti municipali delle province napolitane,* Napoli, 1873.
A. ALINARI, *L'Acropoli di Montecassino,* estratto da Studi Etruschi, vol. XIV, 1940-1941.
P. ALLARD, *Gli schiavi cristiani dai primi tre secoli della Chiesa fino al termine della dominazione romana in Occidente,* seconda edizione, Firenze.
L. AMABILE, *Il Santo Officio della inquisizione in Napoli,* Rubbettino editore.
B. AMANTE, *Frà Diavolo e il suo tempo (1796-1806),* Napoli, 1974.
B. AMANTE, *Frà Diavolo,* Firenze, Bemporad, 1904.
E. AMATA, *Il Demanio comunale e il territorio giurisdizionale di Vallerotonda,* casa editrice ditta R. Noccioli, Empoli, 1934, XII.
AMATO, *Storia dei Normanni,* ed. De Bartholomeis, Istituto Storico Italiano, 1935.
AMMIANO MARCELLINO, *Le storie,* Tea.
AMMIANO MARCELLINO, *Rerum gestarum libri XXXI.*
D. ANDREOTTI, *Storia dei Cosentini,* 3 voll., Napoli, 1869-74; rist. anastatica, Cosenza, 1987.
G. ANDREOTTI, *De Gasperi e il suo tempo Trento Vienna Roma,* con 43 tavole e documenti in fac - simile fuori testo, Arnoldo Mondadori editore.
R. ANDRIOT, *Frà Diavolo,* Parigi, 1932.
Annales Casinates, ed. Periz in M. G. H. (Monumenta Germaniae Historica)

Scriptores III (914-1042).
Annales Casinenses, ed. Periz in M. G. H. Scriptores XVIII.
Annales Casinenses ex Annalibus antiquis excepti, ed. Smidt in M. G. H. Scriptores, XXX.
ANONIMO, *Gli schiavi nell'antica Roma*, Anonima romana editoriale, Roma.
D. ANTONELLI, *Abbazie, prepositure e priorati benedettini nella Diocesi di Sora nel Medioevo (Secc. VIII-XV)*, 1986.
M. A. ANTONINO, *Pensieri*, Arnoldo Mondadori editore.
D. ARASSE, L. BERGERON, J. P. BERTAUD, M. N. BOURGET, C. CAPRA, R. CHARTIER, V. FERRONE, D. GODINEAU, D. JULIA, P. SERNA, *L'uomo dell'illuminismo.*
V. ARCARI, *Storia di Picinisco*, Apice, Roma.
A. ARCHI, *Gli Aragona di Napoli*, Cappelli editore.
ARCHIVIO COMUNALE DI VALLEROTONDA.
ARCHIVIO DELLA CONFRATERNITA DELLA BUONA MORTE DI VALLEROTONDA.
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Codex diplomaticus Aquinas.*
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Codex diplomaticus Pontiscurvi.*
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Codice diplomatico cassinese.*
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Regestum Petri Diaconi*, ms.
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Regestum II Bernardi I abbatis Casinensis*, ms.
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Regestum Confinium*, ms.
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Regestum I Thomae abbatis Casinensis*, ms.
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Regestum II Thomae abbatis Casinensis*, ms.
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Codex diplomaticus Casinensis*, voll. I-IV, ms.
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Codex diplomaticus Aquinas*, ms.
ARCHIVIO DI MONTECASSINO, *Codex diplomaticus Pontiscurvi*, ms.
ARCHIVIO DI STATO DI CASERTA, *I Napoletani al cospetto delle Nazioni civili.*
ARCHIVIO PARROCCHIALE DELLA CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA IN CIELO DI VALLEROTONDA.
ARCHIVIO STORICO DI MONTECASSINO, Caps. CXXVII, fasc. V, nn. 65; 75, Vallerotonda.
ARCHIVIO STORICO DI NAPOLI.
M. ARMELLINI, *Lezioni di archeologia cristiana*, Roma, 1898.
M. ARMELLINI, *Le Chiese di Roma*, edizioni Pasquino, Roma.

G. ARNALDI, *La Torre di Datto sul Garigliano,* in Archivio storico per le Province Napoletane, n. s. XXXII, (LXXI dell'intera collezione), 1950-1954.
G. ARTIERI, *Cronaca del Regno d'Italia,* vol. I-II, Milano 1977-1978.
G. ARTIERI, *Umberto II e la crisi della Monarchia,* Milano, 1983.
G. ARTIERI, *Atti Parlamentari, camera dei deputati,* 4 maggio 1903.
G. ARTIERI, *Umberto II e la crisi della monarchia,* con 38 illustrazioni fuori testo, Arnoldo Mondadori editore.
I. ASIMOV, *Cronologia delle scoperte scientifiche.*
G. ASTUTI, *Lezioni di Storia del diritto italiano,* Le fonti, Pavia, 1953.
F. AVAGLIANO, *Monumenti del culto a S. Pietro in Montecassino,* in Benedictina, 1967 (XIV), pp. 56-76.
A. BALLANTI, *Episodi di guerriglia durante l'assedio di Gaeta del 1806 e i giudizi delle commissioni militari francesi in Terra di Lavoro* (da Archivio storico di Terra di Lavoro, vol. III, anni 1960-1964, p. 503-514), Caserta, 1964.
U. BALZANI, *Le cronache italiane nel medioevo.*
A. BAMONTE, *1799, il cardinale Ruffo, Frà Diavolo e i cosiddetti patrioti* (da La stirpe n. 2, febb. 1938, Roma).
F. BANDINI, *Le ultime 95 ore di Mussolini,* Arnoldo Mondadori editore.
A. BARBERO, C. FRUGONI, *Dizionario del Medioevo.*
BARDESANE, *Il dialogo delle leggi dei paesi,* Libreria di Cultura, Roma, 1921.
P. BARGELLINI, *Frà Diavolo,* Firenze, Vallecchi, 1932.
M. BARONCHELLI, *Monismo o Monoteismo?* Bergamo, 1923.
N. BARONI, *Commemorazione di Oderisio Piscicelli Taeggi,* Napoli, 1917.
A.BARRILI, *Napoleone* (in: Vita italiana durante la rivoluzione francese, Milano, 1920).
R. H. BARROW, *I Romani,* Arnoldo Mondadori editore.
D. BARTHÈLEMY, P. BRAUNSTEIN, P. CONTAMINE, G. DUBY, C. DE LA RONCIERE, D. REGNIER-BOHLER, *La vita privata dal feudalesimo al Rinascimento.*
D. BARTOLI, *8 settembre 1943 l'Italia si arrende,* editoriale Nuova.
D. BARTOLI, *La fine della monarchia,* Arnoldo Mondadori editore.
C. BARTOLINI, *Il brigantaggio nello Stato Pontificio, 1860-1870,* Roma, Feliziani, 1897.
D. BARTOLINI, *L'antica Cassino e il primitivo Monastero di S. Benedetto,* Montecassino, 1880.
E. BARTOLINI, *I Borboni,* Longanesi & C., Milano.
G. BATTAGLIA, *L'ordinamento della proprietà fondiaria nell'Italia Meridionale sotto i Normanni e gli Svevi,* Palermo, 1896.
M. BATTAGLINI, *Napoli 1799 i giornali giacobini,* libreria Alfredo Borzi.

BATTISTA, *Il brigantaggio,* Monte San Biagio s. d.
C. BATTISTA, *Reazione e brigantaggio in Basilicata nella primavera del 1861,* Potenza, stabilimento tipografico di V. Santarello, 1861.
V. BATTISTELLI, *Benedictus,* Istituto Missionario Pio, località di S. Paolo.
M. BELONCI, *Rinascimento privato.*
B. BENNASSAR, *Storia dell'Inquisizione spagnola,* Rizzoli editore.
U. BERLIERE, *Les elections abbatiales au M. A. in Memories de la classe de Lettres de l'Accademie Royal Belgique,* 1917.
G. BERNI, *I Longobardi in Italia,* Istituto Geografico De Agostini.
V. BERSEZIO, *Il regno di Vittorio Emanuele II,* due volumi, Frassati, 1895.
S. BERTOLDI, *Umberto Da Mussolini alla Repubblica: storia dell'ultimo re d'Italia,* Bompiani.
S. BERTOLDI, *La guerra parallela 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945,* Arnoldo Mondadori editore.
S. BERTOLDI, *Il giorno delle baionette,* Club degli editori.
O. BERTOLINI, *Il Pontificato di Stefano II e l'origine del dominio temporale della Chiesa,* Roma, 1945.
O. BERTOLINI, *Roma di fronte a Bisanzio e ai Longobardi,* Istituto di Studi Romani, Roma, 1941.
E. BESTA, *Il diritto pubblico nell'Italia meridionale dai Normanni agli Aragonesi,* Padova, 1929.
E. BIAGI, *Storia del Fascismo,* realizzazione grafica Luigi Garonzi.
E. BIAGI, *Quante storie.*
B. BIANCARDI, *Le vite dei Re di Napoli da Ruggiero (1128) a D. Carlo di Borbone (1735),* pubblicata in Venezia 1737 con una nota introduttiva di Giuseppe Catenacci, Napoli, 1990.
BIANCHI DI SAINT-JORIOZ, *Il brigantaggio alla frontiera pontificia dal 1860 al 1863,* Milano, 1864.
Q. BIANCHI, *Il brigante Ninco Nanco dal punto di vista storico ed antropologico,* Napoli, 1903.
L. BIANCHINI, *Storia delle finanze del Regno di Napoli,* Napoli, 1859.
B. BILINSKI, *Le legioni polacche tra Roma e Gaeta (1798)* (estratto da Lunario romano, Roma 1982).
A. BIONDI, L. FIRPO, C. GINZBURG, C. OSSOLA, U. PLATH, A. PROSPERI, S. SEIDEL MENCHI, A. STELLA, WELTI, *Eresia e riforma nell'Italia del Cinquecento,* Miscellanea I, G. C. Sansoni editore, Firenze.
D. BIONDI, *La fabbrica del Duce,* Vallecchi editore, Firenze.
G. BLANDINI, *L'accessione del diritto longobardo,* in Archivio Giuridico, XLI, 1891.
M. BLOCH, *L'età feudale,* Einaudi, 1953.
G. BOCCA, *La Repubblica di Mussolini,* Arnoldo Mondadori Editore.

G. BOCCA, *L'Inferno profondo sud, male oscuro.*
G. BOCCA, *Il provinciale, settant'anni di vita italiana.*
G. BOCCA, *Il padrone in redazione.*
G. BOCCA, *Storia della Repubblica italiana.*
G. BOCCA, *Italia anno uno le campagne senza contadini le città senza operai.*
G. BOCCA, *La Repubblica di Mussolini,* Arnoldo Mondadori editore.
E. BONAIUTI, *Storia del Cristianesimo,* dall'Oglio editore, Milano.
E. BONANNI, *Ricerche per la storia di Aquino,* Alatri, 1922.
E. BONANNI, *Monografie storiche di Arce, Roccadarce, Castrocielo, Esperia, Pico, Piedimonte e Villa S. Lucia, Roccasecca, Santopadre, S. Giovanni Incarico e Terelle,* Isola del Liri, 1926.
P. BONFANTE, *Istituzioni di diritto romano,* Milano, 1925.
A. C. BOQUET, *Breve storia delle religioni.*
S. BORGIA, *Memorie istoriche della città di Benevento,* Roma, 1764.
S. BORSARI, *Monasteri bizantini nell'Italia Longobarda,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, n. s. XXXII (LXXI dell'intera collezione) 1950-1951.
B. P. BOSCHESI, *Le armi i protagonisti le battaglie gli eroismi segreti della guerra di Mussolini 1940-1943,* storia illustrata, Arnoldo Mondadori editore.
R. BOSI, *L'Italia prima dei Romani,* Bompiani.
C. BOTTA, *Storia d'Italia dal 1789 al 1814,* Capolago, 1837.
C. BOTTA, *Storia d'Italia dal 1789 al 1814,* Italia, 1825.
R. BOUVIER e A. LAFFARGUE, *Vita napoletana nel XVIII secolo,* Cappelli editore.
R. BRACALINI, *Il re "vittorioso" la vita, i, regno e l'esilio di Vittorio Emanuele III,* prefazione di Ugoberto Alfassio Grimaldi, Feltrineli editore, Milano.
F. BRANDILEONE, *Il diritto romano nella storia del diritto italiano,* in Scritti di Storia del diritto privato italiano, vol. I, Bologna, 1931.
F. BRANDILEONE, *Il diritto greco - romano nell'Italia meridionale sotto la dominazione normanna,* in Archivio Giuridico, XXXVI, fasc. 1-2, 1886.
F. BRANDILEONE, *Il diritto romano delle leggi normanne e sveve del Regno di Sicilia,* Torino, 1884.
P. BREZZI, *La civiltà del Medio Evo europeo,* vol. I "L'urto della civiltà nell'alto Medioevo", Eurodes.
P. BREZZI, *Le origini del Cristianesimo,* Eri classe unica.
R. BRIENZA, *Il martirologio della Lucania,* Potenza, 1882.
B. BRIZZI, *L'Italia nell'età della pietra,* edizioni Quasar, Roma.
A. BRYANT,*L'ultimo colpo di Hitler (1944-1946),* Longanesi & C., Milano.
G. BUCCIANTE, *I Generali della dittatura,* Arnoldo Mondadori editore.
A. BULLOCK, *Hitler studio sulla tirannide* Arnoldo Mondadori editore.

R. BULTMANN, *Il cristianesimo primitivo nel quadro delle religioni antiche,* Garzanti.
P. BURKE, A. CHASTEL, M. FIRPO, E. GARIN, M. L. KING, J. LAW, M. MALLETT, A. TENENTI, T. TODOROW, *L'uomo del Rinascimento,* a cura di Eugenio Garin, editori Laterza, 1988.
J. G. BURON, *La fine del mondo? Profezie per il duemila.*
N. BURRASCANO, *I misteri di Iside e Osiride,* Edoardo Tinto editore, Roma, IX, 1931.
N. BURRASCANO, *I misteri orfici nell'antica Pompei,* Edoardo Tinto editore, Roma, VI, 1928.
G. BUTLER, *Le Monachisme bènèdictin,* Paris, 1924.
CAGGESE, *Lezioni di Storia economica,* Napoli, 1924.
M. CAGIANO, *Interamma Lirenas vel Sucasina,* Istituto di Studi Romani, Roma, 1947.
M. CAGIANO, *Aquinum* (Aquino), Roma, Istituto di Studi Romani, 1949.
M. CAGIANO, *La porta di Desiderio a Montecassino,* in Bollettino Istituto Centrale del Restauro, 1951.
M. CAGIANO DE AZEVEDO, *Aquinum (Aquino), Regio I Latium et Campania,* Italia Romana Municipi e Colonie, Serie I Volume IX, Istituto di Studi Romani Editore MCMXLIX.
P. CALA' ULLOA, *Delle rivoluzioni del reame di Napoli,* (due volumi manoscritti presso la Biblioteca centrale del Risorgimento, Coll. 670-673) Napoli, 1872.
F. CALASSO, *La Legislazione statuaria nell'Italia Meridionale,* Roma, 1920.
F. CALASSO, *Medioevo del Diritto,* Milano, 1954.
F. CALASSO, *Lezioni di Storia del diritto italiano,* Le fonti (sec. V-XV), Milano, 1948.
G. CALDERONI, *Il positivismo l'evoluzionismo e il materialismo,* Libreria Cattolica Internazionale, Roma.
CALISSE, *Il governo dei Bizantini in Italia,* Torino, 1895.
C. CALISSE, *Il diritto di Teodosio in Italia,* Macerata, 1880.
C. CALISSE, *Storia del diritto penale italiano dal secolo VI al XIX,* Firenze, 1895.
C. CAMPANA, *Un periodo di storia di Teramo. Delle scienze, e delle lettere in Teramo sullo scorcio del sec. XVIII,* Teramo, 1930.
T. CAMPANELLA, *La città del sole,* a cura di Franco Mollia.
B. CAPASSO, *Historia Dipl. regni Sicilae inde ab anno 1250 ad annum 1266,* Neapoli, 1874.
B. CAPASSO, *La storia esterna delle Costituzioni del Regno di Sicilia,* Napoli, 1869.
B. CAPASSO, *Le fonti della Storia delle province napoletane dal 568 al 1500,*

Napoli, 1902.
B. CAPASSO, *Masaniello,* ricordi della storia e della vita napoletana nel secolo XVII, introduzione di Angelo Manna, Arturo Berisio editore, Napoli, MCMLXXIX.
D. CAPECELATRO GAUDIOSO, *1860 crollo di Napoli capitale,* con una lettera di Giuseppe Porcaro, Edizioni dell'Ateneo, Roma.
D. CAPECELATRO GAUDIOSO, *Otto Re sulla facciata della Reggia di Napoli,* edizioni del Delfino.
D. A. M. CAPLET, *Regesti Bernardi I abbatis Casinensis fragmenta ex archivio Casinensi,* Romae, 1890.
D. A. M. CAPLET, *Bernardi I Abb. Casin. in regulam S. Benedicti expositio,* Montis Casini, 1894.
C. CAPOMAZZA, *Sul brigantaggio nelle province meridionali d'Italia,* Vitale, Napoli, 1864.
E. CARAFA, *Relazione del suo cameriere Raffaele Finoia,* a cura di A. Maresca, in "Archivio storico per le province napoletane", vol. X.
A. CARAVITA, *I codici e le arti a Montecassino,* vol. I e II, Montecassino, 1869.
A. CARBONE, *Ciociaria sconosciuta,* divagazioni storiche geografiche e folkloristiche attorno alle valli del Liri e del Fibreno, Tip. dell'Abbazia di Casamari (Frosinone), 1963.
E. CARDINALI, *I briganti e la Corte pontificia,* L. Davitti & C., Livorno, 1862.
F. CARETTONI, *Casinum,* Istituto di Studi Romani, Roma, 1940.
F. CARETTONI, *Le fortificazioni medioevali di Cassino,* in Palladio, Rivista di storia della architettura pp. 135-141, Roma, 1959.
F. CARLI, *Il mercato nell'alto medioevo,* Padova, 1934.
F. CARLI, *La proprietà ecclesiastica in Italia e il ceto medio rurale nel primo Medioevo,* in Giornale degli economisti e Rivista Statistica (1934).
G. CAROCCI, *Storia del Fascismo,* Garzanti.
C. CARUCCI, *La Provincia di Salerno durante la Repubblica Partenopea, Relazione di Costantino Filippi al Direttore della Segreteria di Stato - Giustizia e Grazia D. Emanuele Parisi del 4 luglio 1800,* in "Archivio storico per la provincia di Salerno", f, II, aprile - giugno 1935.
C. CARUSO, *L'Amministrazione e la custodia dei castelli dell'Italia Meridionale nel secolo XIII,* in Archivio Storico per la Calabria e Lucania, II, 1937.
A. G. CASANOVA, *IL '22 cronaca dell'anno più nero,* Bompiani.
CASPAR, *Petrus Diaconus und die M. Cassineser Falschungen,* Berlin, 1909.
H. CASPAR, *Eche und gefalschte Karolingerurckunden fur Montecassino,* in Neuves Archiv, a. XXXII (1903).
G. I. CASSANDRO, *Storia delle terre comuni e degli usi civici nell'Italia*

Meridionale, Laterza, Bari, 1943.
Catalogus Baronum, in Cronisti sincroni Napolitani, ed. Del Re, 1865.
G. CATENI, M. CRISTOFANI, M.MARTELLI E M. A. RIZZO, *L'oro degli Etruschi,* appendice tecnica di Edilberto Formigli.
G. CATTANEO, *Le colpe della monarchia.*
P. CAYRO, *Storia di Aquino e sua Diocesi,* Napoli, 1808.
C. CECCHELLI, *La Torre di Pandolfo Capo di Ferro al Garigliano ed uno scomparso cimelio della sua raccolta,* estratto dall'Archivio della S. R. di Storia Patria, LXXIV (1951), s. III, vol. V, fasc. I-IV.
A. CECCHINI, *Studi sull'ordinamento processuale germanico,* Padova, 1925.
F. CELENZA, *sacro e profano gli autori abruzzesi e il teatro dalle sacre rappresentazioni medievali a Flaiano,* D'Incecco editore, Pescara.
C. CENCETTI, *Il contratto dell'enfiteusi nella dottrina dei Glossari e Commentatori,* Bologna, 1939.
C. CESARI, *Il brigantaggio e l'opera dell'Esercito Italiano dal 1860 al 1870,* Ausonia, Roma, 1928.
CHALANDON, *Essai sur le règne d'Alexis Ier Comnéne,* Paris, 1900.
F. CHALANDON, *Histore de la Domination Normande en Italie et en Sicilie,* Paris, 1907.
R. CHAMBE, *Le batallion du Belvèdére.*
J. CHAPMAN, *La restauration du Montecassin in Revue Bènèdictin,* a. XXI (1904).
R. CHARROUX, *Civiltà perdute e misteriose.*
L. CHIAPPELLI, *Per la storia della viabilità nell'alto Medioevo,* in Bullettino di Storia Pistoiese, XXVIII-XXIX.
Chronica S. Benedicti Casinensis, in M. G. H. Scriptores Rerum Longobardicarum et Italicarum saec. VI-VIII.
Chronicon Casinense, ed. Wattenbach in M. G. H. Scriptores VII.
M. CIANCIULLI, *Il brigantaggio nell'Italia Meridionale dal 1860 al 1870,* Mantero, Tivoli, 1937.
G. CIANO, *Diario,* volume secondo 1941-1943, Rizzoli editore.
V. CIARLANTI, *Memorie Historiche del Sannio,* Arnaldo Forni Editore.
F. CICCAGLIONE, *Il diritto successorio nella storia del diritto italiano,* in Digesto Italiano, voce "Successione".
N. CILENTO, *Le condizioni della vita nella contea longobarda di Capua (seconda metà del secolo IX),* in Rivista Storica Italiana, fasc. IV, LXIII (1951).
N. CILENTO, *Le origini della Signoria Capuana nella Longobardia Minore,* Roma, Istituto Storico per il Medioevo, fasc. 69-70, (1966).

N. CILENTO, *I Saraceni nell'Italia meridionale nei secoli IX e X,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, n. s., XXXVIII (LXXVII della intera collezione) 1959.
N. CILENTO, *Italia meridionale longobarda,* seconda edizione, Riccardo Ricciardi editore, Milano - Napoli, MCMLXXI.
A. CIMBALO, *Itinerario di tutto ciò che è avvenuto nella spedizione dell'Em.mo sig. D. Fabrizio Card. Ruffo,* Napoli, 1799.
G. CINGARI, *Giacobini e sanfedisti in Calabria nel 1799,* Messina - Firenze, 1957.
G. CINGARI, *Brigantaggio, proprietari e contadini nel Sud (1799-1900),* Vibo Valenzia, 1976.
G. CINGARI, *Brigantaggio, proprietari e contadini nel Sud,* Reggio Calabria, 1972.
V. CITTI, A. COSSARINI, C. MONACO, C. M. CARRADORI, *Storia della civiltà antica e medioevale,* corso di storia per il biennio degli istituti tecnici, Le Monnier.
G. CIUFFI, *Memorie storiche ed archeologiche della città di Traetto,* Napoli, 1854.
P. B. CLARKE, *Le grandi religioni storia, riti, attualità,* De Agostini.
CLAUSSE, *Les origines bènèdictines,* Paris, 1889.
V. CLEMENTE, *Rinascenza teramana e riformismo napoletano (1777-1793),* Roma, 1981.
V. CLEMENTE, *Città e provincia di Teramo nei primi anni di N. Palma: La Rinascenza teramana (1777-1790),* in "Atti del IV Convegno del C.A.R.S. di Teramo dedicato a N. Palma nel secondo centenario della nascita", Teramo, 1980.
V. CLEMENTE, *La diocesi aprutina negli anni dell'Episcopato di L. M. Pirelli (1777-1804) e la Rinascenza Teramana,* in "Studi di storia locale religiosa in onore di G. De Rosa", Napoli, 1980.
G. B. COLAFRANCESCO, *Aquino cinquant'anni (1933-1983),* ed. "La Voce di Aquino", 1983.
F. COLANGELO, *Riflessioni storico politiche sulla Rivoluzione accaduta in Napoli nel 1799,* Napoli, 1799.
L. COLETTA, *Il Castello di Trocchio e le chiese di S. Maria e di S. Lucia,* tipografia Pontone, Cassino.
M. COLETTA, *Il Sannio beneventano,* morfologia e Urbanistica dei centri di origine longobarda, a cura dell'Istituto di Urbanistica Facoltà di Architettura Università di Napoli.
A. COLETTI, *La Regina di Napoli,* Istituto Geografico De Agostini.
P. COLLETTA, *Storia del Reame di Napoli,* Milano, 1930; ed. critica a cura di N. Cortese, Napoli, 1951; Napoli, 1969; La Spezia, 1990.

P. COLLETTA, *Storia del reame di Napoli dal 1734 sino al 1825*, Capodilago, 1834. Idem con introduzione e note di Nino Cortese, Napoli, 1957.
E. COLLOTTI, *La Germania nazista dalla repubblica di Weimar al crollo del Reich hitleriano.*
L. CONFORTI, *La repubblica napoletana (1799) e l'anarchia regia*, Avellino, 1890.
G. CONIGLIO, *I Borboni di Napoli*, Varese, 1981.
G. CONIGLIO, *I Viceré di Napoli*, Fausto Fiorentino editore.
A. CONSIGLIO, *Lazzari e Santa Fede (Rivoluzione napoletana del 1799)*, Milano, 1936.
P. CONTUZZI, *Frà Diavolo e il suo tempo*, Roma, 1903.
L. COPPA ZUCCARI, *Dell'erezione dell'albero della libertà e di un patriottico banchetto popolare nella piazza di sopra in Teramo nel gennaio del 1799*, in "Bollettino mensile del Comune di Teramo", I, 1934.
L. COPPA ZUCCARI, *L'invasione francese negli Abruzzi (1798-1810)*, 4 voll., L'Aquila - Roma, 1928-1940.
L. COPPA ZUCCARI, *Notamenti dei rei di Stato delle province di Chieti e di Teramo (1801)*, a cura di R. Aurini, Teramo, 1962.
L. COPPA ZUCCARI, *L'invasione francese degli Abruzzi (1798-1815)*, L'Aquila, 1928 (4 volumi), Roma, 1939.
A. COPPI, *Annali d'Italia dal 1750 (al 1819)*, anno 1798.
A. COPPI, *Annali d'Italia dal 1799 al 1802*, Roma, 1848.
N. CORTESE, *Gli Abruzzi dalla fine del 700 nella descrizione di G. M. Galanti*, Benevento, 1940.
B. COSTANTINI, *I moti d'Abruzzo dal 1798 al 1860 ed il clero*, Pescara, 1960.
A. CRETONI, *Roma giacobina*, Napoli 1971.
B. CROCE, *Storia del Regno di Napoli*, Bari, 1931; ed. 1958, 1978.
B. CROCE, *La rivoluzione napoletana del 1799*, Bari, 1968.
B. CROCE, *La riconquista del regno di Napoli*, Bari, 1943.
B. CROCE, *La rivoluzione napoletana del 1799*, Bari, 1912.
B. CROCE, *Storie e leggende napoletane*, a cura di Giuseppe Galasso.
B. CROCE, G. CECI, M. D'AYALA, S. DI GIACOMO, *La rivoluzione napoletana del 1799*, Napoli, 1899.
E. CROCE, *La patria napoletana*, Arnoldo Mondadori editore.
V. CUOCO, *Saggio storico sulla rivoluzione di Napoli*, Milano, 1820.
V. CUOCO, *Saggio storico sulla Rivoluzione napoletana del 1799*, Milano, 1926.
G. CURIS, *I Demani Comunali*, Roma, 1908.
F. CUSIN, *Per la storia del castello medioevale*, in Rivista Storica Italiana, ser. V, VI, 1939.
A. CUTOLO, *Gli Angioini*, Firenze.

A. CUTOLO, *Giovanna II la tempestosa vita di una Regina di Napoli,* Istituto Geografico De Agostini, Novara.
A. D'AMATO, *La Rivoluzione del 1799 in provincia di Avellino,* Maddaloni, 1918.
A. D'AMBROSIO, *Masaniello rivoluzione e controrivoluzione nel Reame di Napoli (1647-1648),* istituto editoriale, Brera, 1962.
V. D'AVINO, *Cenno storico del regnante Pontefice Pio IX,* tip. Pietro di G. Marietti, Milano, 1866.
M. D'AYALA, *Vite degli italiani benemeriti uccisi dal carnefice,* Roma, 1893.
C. D'ONOFRIO, C. PIETRANGELI, *Abbazie del Lazio,* Cassa di Risparmio di Roma.
E. D'ORAZIO, *La pastoria abruzzese,* prefazione di Leonello Farinacci, studio bibliografico Adelmo Polla, Avezzano.
L. B. DAL MASO, R. VIGHI, *Lazio archeologico,* Bonechi edizioni "Il Turismo", Firenze.
G. DALL'ONGARO, *Frà Diavolo,* Novara, 1985.
U. DANTE, *Insorgenza ed anarchia. Il regno di Napoli e l'invasione francese,* Salerno, 1980.
A. DANTIER, *Les monasteres bènèdictins d'Italie,* Paris, 1866.
A. DARODA MARGUATI, *L'esame di geografia e di geologia,* edizioni Bignami s.r.l., Milano.
G. DAULI, *Frà Diavolo,* Milano, 1934.
R. C. DAVID e CH. VINCENT, *Le tueur de brigands,* Paris, Librairie Nouvelle, Bourdilliat ed Cie., 1859.
N. DE ANGELIS, *La legislazione normanno - sveva,* Napoli, 1940.
R. DE CESARE, *Il padre Tosti nella politica,* estratto dalla Nuova Antologia, Roma, 1898.
R. DE CESARE, *La fine di un regno,* Longanesi & C., Milano.
C. DE CHERRIER, *Storia della lotta dei Papi e degli Imperatori della casa Svevia delle sue cause e dei suoi effetti,* volume III, Palermo, 1862.
R. DE FELICE, *Il triennio giacobino in Italia (1796-1799). Note e ricerche,* introduzione di F. Perfetti, Roma, 1990.
R. DE FELICE, *Italia giacobina,* Napoli, 1965.
F. DE FILIPPIS, *Racconti di storia napoletana,* Fausto Fiorentino editore, Napoli.
A. DE FRANCESCO, *Origini e sviluppo del Feudalismo nel Molise sino alla dominazione Normanna,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, a. XXXIV-XXXV.
A. DE GASPERIS, *Sull'autorità del diritto romano e longobardo nell'Italia Meridionale dal 1016 al 1194,* Napoli, 1884.

A. DE JACOBIS, *Cronaca degli avvenimenti in Teramo ed altri luoghi d'Abruzzo (1777-1822)*, riportata in parafrasi in L. COPPA ZUCCARI, "L'invasione francese negli Abruzzi (1798-1810)", L'Aquila, III, 1928.
C. DE LAURENTIIS, *L'occupazione militare francese in Teramo e la Repubblica Partenopea negli Abruzzi (1798-1799)*, in "La Rivista abruzzese di scienze, lettere e arti", a. XII, f. VI, giugno 1897.
G. DE LUCA, *Il reame delle Due Sicilie*, stabilimento italiano dei classici italiani, Napoli, 1860.
G. DE LUCIA ,*Abruzzo borbonico. Cultura, società, economia tra sette e ottocento*, Vasto, 1984.
A. DE MARCHI, *I Romani nelle istituzioni e nel costume nell'arte e nel pensiero*, Milano, 1931.
D. DE MARCO, *Il crollo del Regno delle Sicilie*, Napoli, 1866.
G. DE MARCO, *Monte Cassino nei tre regni della natura*, stabilimento tipografico dell'Unione, Napoli, 1888.
F. DE MARTINO, *Frà Diavolo, Michele Pezza duca di Cassano*, (in: Rivista del collegio araldico, anno XV, n. 8, Roma 1917).
F. DE MARTINO, *Diritto e società nell'antica Roma*, editori riuniti.
D. DE NAPOLI, *Il movimento monarchico in Italia dal 1946 al 1953*, Napoli, 1980.
C. DE NICOLA, *Diario napoletano dicembre 1798 - dicembre 1800*, Giordano editore.
S. DE RENZI, *Napoli nell'anno 1656 ovvero documenti della pestilenza che desolò Napoli nell'anno 1656, preceduti dalla storia di quella tremenda sventura narrata*, Celi editore, Napoli, 1968.
G. DE ROSA, *Feudalità, clero e popolo nel Sud attraverso le visite pastorali del '700*, Napoli, 1969.
L. DE ROSA, *Il debito della città di Napoli e la riforma di Giuseppe Bonaparte (1806-1807)*, Napoli, MCMLIX.
E. DE RUGGIERO, *Lo Stato e le opere pubbliche in Roma antica*, Torino, 1825.
C. U. DE SALIS MARSCLINS, *Nel Regno di Napoli viaggi attraverso le province nel 1789*, a cura di Tommaso Pedio, Congedo Editore.
R. DE SANCTO GERMANO NOTARII, *Chronicon*, ed. Garufi in Rerum Italicarum Scriptores t. VII, p. II, Bologna, 1937-1938.
M. DE SPAGNOLIS, *Itri*, Itri, 1977.
A. DE STEFANO, *Rivoluzione e religione nelle prime esperienze costituzionali italiane (1796-97)*, Milano, 1954.
A. DE TEMMULILLIS, *Da SantElia*, a cura di Costantino Corvisieri, vol. unico, Livorno, 1890.
A. DE WITT, *Storia politico - militare del brigantaggio nelle province meridionali d'Italia*, Coppini, Firenze, 1884.

V. DE ZANCHE, P. MIETTO, *Il mondo dei fossili,* Arnoldo Mondadori editore.
G. DEL GIUDICE, *La Famiglia del Re Manfredi,* Napoli, 1880.
P. DEL GIUDICE, *Le tracce di diritto romano nelle leggi longobarde,* in Studi di Storia e Diritto, Milano, 1889.
G. DEL MONACO, *Chronicon Volturnense,* in M. G. H. , ed. Federici, Istituto Storico Italiano, 1925.
L. DEL POZZO, *Cronaca civile e militare delle due Sicilie dall'anno 1734 in poi,* Napoli, 1857.
B. DEL SORATTE, *Chronicon,* ed. Zucchetti, Istituto Storico Italiano, 1920.
M. DEL TREPPO, *L'Abbazia di S. Vincenzo al Volturno,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, n. s., XXXV (LXXIX dell'intera collezione), 1956.
M. DEL TREPPO, *Longobardi, Franchi, il Papato in due secoli di Storia volturnense,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, n. s., XXIV (LXXVIIII della intera collezione), 1955.
A. DEL VECCHIO, *La legislazione di Federico II,*Napoli, 1874.
B. DEL ZIO, *Il brigante Crocco e la sua autobiografia,* Melfi, Grieco, 1903.
DELARC, *Les Normands en Italie,* Paris, 1883.
C. DELCROIX, *Un uomo e un politico,* Vallecchi editore, Firenze.
M. DELFICO, *Opere complete,* a cura di G. Pannella, L. Savorini, 4 voll., Teramo, 1901-1904.
M. DELFICO, *Elogio del Marchese D.F.A. Grimaldi,* in "Opere complete", a cura di G. Pannella, L. Savorini, 4 voll., Teramo, 1901-1904.
A. DELL'ASCENZA, *Cassino nella bufera della 2° guerra mondiale,* tipografia Pontone, Cassino.
G. DELL'ASCENZA, *Cervaro Terra di S. Benedetto,* Editrice SEL diretta da Michele Giordano, Roma.
G. DELL'ONGARO, *Frà Diavolo,* Istituto geografico De Agostini.
DESIDERII, *Dialoghi de miraculis sancti Benedicti,* ed. Schwartz e Hoffmeister in M. G. H. Scriptores XXX (1934).
G. DEVOTO, *Gli antichi italici,* seconda edizione, Vallecchi editore.
A. DI COSTANZO, *Storia del Regno di Napoli,* Torino, tipografia e libreria dell'Oratorio di S. Francesco Sales, 1874.
S. DI GIACOMO, *Per la storia del brigantaggio napoletano* (in: Emporium, Napoli, febbraio 1904).
F. DI GIOVANNI, *Gabriele Mauthonè e la Repubblica Partenopea,* Chieti, 1890.
G. DI JUMIEGES, *Historia Normannorum,* in Migne P. L., t. 119.
U. DI MARTINO, *Le civiltà dell'Italia antica, storia, civiltà, cultura,* Mursia.

A. DI MEO, *Annali critico - diplomatici del Regno di Napoli,* Napoli, 1795-1819.
A. DI PIETRO, *Agglomerazioni delle popolazioni attuali della Diocesi dei Marsi,* Studio bibliografico Adelmo Polla Libreria Editrice Universitaria Avezzano.
P. DIACONI, *Continuatio Casinensis,* in M. G. H. Scriptores Rerum Longobardicarum saec. VI-VIII.
P. DIACONI, *Historia Longobardorum,* ed. L. Bethmann e G. Waitz in M. G. H. Scriptores Rerum Longobardicarum et Italicarum saec. VI-IX, Hannover, 1878.
L. DIAMARE, *L'organizzazione interna del Monastero Cassinese nel secolo XIII,* in Archivio della r. Deputazione di Storia Patria, Roma, LXVIII, 1945.
C. DIEHL, *La civiltà bizantina,* Garzanti.
C. DIEHL, S. MAZZARINO, *La fine del mondo antico,* Garzanti.
DIOCESI DI MONTECASSINO, *Bollettino diocesano,* 1983 nn. 2 e 3-4.
DIOCESI DI MONTECASSINO, *Pastor Bonus, nel XXV di abbaziato cassinese di S.E. Ildefonso Rea,* Bollettino speciale, 1970.
DIOCESI DI MONTECASSINO, *Nuovo cammino sull'antica scia, ordinazione episcopale di S. E. Rev.ma Martino Matronola,* Bollettino speciale, 1977.
DIOCESI DI MONTECASSINO, *Bernardo D'Onorio Abate di Montecassino,* Bollettino speciale, 1983.
DIVERSI LETTERATI, *Biografia degli uomini illustri del Regno di Napoli,* Napoli, MDCCCXVI.
Dizionario del Risorgimento dalle origini a Roma Capitale. Fatti e persone, diretto da M. Rosi, 4 voll., Milano, 1931-1937.
J. DONOSO CORTES, *Saggio sul cattolicesimo, il liberalismo e il socialismo,* Rusconi editore.
A. DOREN, *Storia economica dell'Italia del Medioevo* (dal tedesco), Padova, 1937.
G. DORIA, *Notariato ed archivi notarili,* in Nuovo Digesto Italiano, VIII, Torino, 1939.
G. DORSO, *Mussolini alla conquista del potere,* Arnoldo Mondadori editore.
G. DRAGONETTI, *Origine dei feudi nei regni di Napoli e Sicilia,* Napoli, 1788.
P. A. DRUSCO, *Anarchia popolare di Napoli dal 21 dicembre 1798 al 23 gennaio 1799,* Napoli, 1884.
E. DU CLEUZIOU, *La creazione dell'uomo e i primi tempi dell'umanità,* casa editrice Sonzogno, Milano.
A. DUBARRY, *Le brigandage en Italie,* Paris, 1875.
G. DUBY, *Lo specchio del feudalesimo sacerdoti guerrieri e lavoratori.*

G. DUBY, *Le origini dell'economia europea guerrieri e contadini nel Medioevo,* prefazione di Vito Fumagalli.
G. DUBY, *L'economia rurale nell'Europa medievale Francia Inghilterra Impero secoli IX-XV),* editori Laterza, 1984.
A. DUMAS, *Cento anni di brigantaggio nelle province meridionali d'Italia,* De Marco, Napoli, 1863.
A. DUMAS, *La San Felice* (romanzo), Parigi 1864.
M. DUMAS, *Procés des èvèniments militaries ou essai historique sur les campagnes de 1799 à 1814,* Parigi, 1824.
A. DUMAS, *I Borboni di Napoli,* Mario Miliano editore, Napoli.
E. DURANDO, *Il tabellionato e le leggi romane e medioevali,* 1897.
P. EGIDI, *Per la iscrizione di Gaeta che ricorda la battaglia del Garigliano del 915,* in Arch. Soc. Rom. St. patria pp. 306-310, XLII (1919).
EINAUDI, *Storia d'Italia dalla caduta dell'Impero romano al secolo XVIII,* volume primo, la storia politica e sociale.
M. ELIA, *La regina ribelle Maria Sofia, ultima Regina di Napoli,* Canesi.
ENCICLOPEDIA DEI COMUNI D'ITALIA, *Il Lazio paese per paese,* Bonechi editore.
G. EQUIZI, *Storia de L'Aquila e della sua Diocesi,* S.A.I.E. Editrice - Torino.
ERBA, *Le origini della politica dell'asse,* Istituto Nazionale di Cultura Fascista, Roma, 1940.
ERCHEMPERTI, *Historia Longobardorum,* ed. Pertz in M. G. H. Scriptores III, pp. 207-213.
L. ERCOLE, *Dizionario topografico alfabetico portatile in cui sono descritte tutte le città terre e ville regie e baronali giurisdizioni e diocesi della Provincia di Teramo,* Teramo, 1804.
F. ERCOLE, *Da Carlo VIII a Carlo V la crisi della libertà italiana,* Vallecchi editore, Firenze.
ERODOTO E TUCIDITE, *Storici greci,* Sansoni editore.
L. FABIANI, *La Terra di S. Benedetto,* Badia di Montecassino, 1968.
F. FACCHINI, *Le origini l'uomo introduzione alla Paleoantropologia,* prefazione di Yves Coppens, tavole a colori di Antonio Molino.
H. FALCANDI, *Liber de Regno Sicilae,* ed. Siragusa, Istituto Storico Italiano, 1897.
G. FALCO, *Lineamenti di Storia Cassinese nei secoli VIII e IX,* in Casinensia, vol. II, Montecassino, 1929.
G. C. FANTACONE, *Memorie storiche* (manoscritto), Napoli, 1806.
N. F. FARAGLIA, *Il comune nell'Italia meridionale (1100-1806),* Arnaldo Forni editori.
G. F. FASOLI, *Castelli e signorie rurali,* in Centro Italiano Studi sull'Alto Medioevo, pp. 531-567, Spoleto, 22-28 aprile 1965.

M. FAURE, *Souvenirs du Gènèral championnet (1792-1800)*, Parigi, 1905.
P. FEDELE, *La battaglia del Garigliano dell'anno 915*, in Archivio della R. Deputazione romana di Storia patria, XXII (1899).
G. B. FEDERICI, *Degli antichi Duchi, Consoli ed Ipati della città di Gaeta*, Napoli, 1788.
V. FEDERICI, *Il regime amministrativo di Pontecorvo durante i secoli XII-XV*, in Casinensia, vol. II, 1929.
S. FERRARO, *Le monete di Gaeta*, 1915.
S. FERRARO, *Memorie religiose civili della città di Gaeta*, Napoli, 1903.
G. FERRERO C. BARBAGALLO, *Roma antica*, III "Ultimi splendori decadenza e rovina", Felice Le Monnier, Firenze, 1922.
M. FERRI, D. CELESTINO, *Il brigantaggio a Sora e nella Valle di Comino dal 1798 al 1808*, Edizioni Centro Studi Cominium, P. Michele Iacobelli, 1979.
FEUERBACH, *Essenza della religione*, a cura di C. Ascheri e C. Cesa, editori Laterza, Bari.
H. FICHTENAU, *L'Impero carolingio*, prefazione di Gabriele Pepe, editori Laterza, 1972.
L. FIRPO, *Il supplizio di Tommaso Campanella*, Narrazioni - Documenti Verbali delle torture, Salerno editrice, Roma.
M. FIRPO, *Riforma protestante ed eresie nell'Italia del Cinquecento*, Un profilo storico, editori Laterza.
C. FLAMMARION, *Il mondo prima della creazione dell'uomo*, casa editrice Sonzogno, Milano.
G. FOOT MOORE, *Storia delle religioni Egitto Babilonia Assiria India Persia Cina Giappone Grecia Roma.*
M. FORTE, *Fondi nei tempi*, Frosinone, 1972.
U. FORTI, *Storia della scienza nei suoi rapporti con la filosofia, le Religioni, la società*, dall'Oglio editore.
G. FORTUNATO, *La fine di Frà Diavolo* (in Rassegna settimanale, Roma, 13 nov. 1881).
A. FRANCHETTI, *Storia d'Italia dal 1798 al 1799*, in "Storia politica d'Italia scritta da una società di professori", Milano, VI, 1891.
A. FRANCHI, *Frà Diavolo*, Milano, 1945.
O. FRAYA-FRANGIPANE, *Notizie sui paesi della Diocesi di Montecassino*, (Manoscritto esistente nell'archivio di Montecassino).
S. FREUD, *L'interpretazione dei sogni.*
N. D. FUSTEL DE COULANGE, *Le origini del regime feudale*, in appendice alla Storia degli abusi feudali del Winspeare, Napoli, 1883.
FUSTEL DE COULANGES, *L'alleu et le domain rural*, Paris, 1889.
G. M. GALANTI, *Descrizione dello stato antico ed attuale del contado di Molise.*

F. GALASSO, *Le città campane nell'alto medioevo,* in Archivio Storico per le Provincie Napoletane, 1959.
G. GALASSO, *Il Mezzogiorno nella storia d'Italia,* Felice Le Monnier, Firenze, 1977.
A. GALIMBERTI, *Memorie dell'occupazione in Roma dal 1798 alla fine del 1802* (manoscritto conservato alla Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele in Roma, mss. 44-45, 2 volumi).
G. GALLI, *Hitler e il nazismo magico,* Biblioteca Universale Rizzoli.
L. GALLIOS, *Gioacchino Murat,* traduzione di G. P., Edizioni "Orizia" S: Giovanni Val D'Arno.
M. GALLO, *Vita di Mussolini,* editori Laterza, 1967.
C. A. G. L. GALLOIS, *Gioacchino Murat Re di Napoli,* i Dioscuri.
G. GANDOLFI, *Tavole di ragguaglio ovvero Prontuario di computi fatti di pesi, misure e moneta legali italiane in pesi, misure e moneta napolitane e viceversa,* stabilimento tipografico, Napoli, 1862.
J. P. GARNIER, *Gioacchino Murat Re di Napoli,* prefazione di Antonio Ghirelli, traduzione di Giovanna Fondi Malquori, Libreria Deperro Editrice.
J. P. GARNIER, *L'ultimo Re di Napoli,* con numerosi documenti inediti, prefazione di Gino Doria, traduzione di Luigi Compagnone, libreria Deperro editrice.
G. GATTINI, *Note storiche sulla città di Matera,* Napoli, 1882.
E. GATTOLA, *Ad Historiam Abbatiae Cassinensis Accessiones,* Venezia, 1734.
E. GATTOLA, *Historia abbatiae Cassinensis,* Venezia, 1733.
A. GAUDENZI, *Vicende del mundio in territori longobardi dell'Italia meridionale,* in Archivio Storico per le Provincie Napoletane, XIII, 1888.
M. GAUDIOSO, *Natura giuridica delle autonomie cittadine nel "Regnum Siciliae",* Catania, 1952.
G. GAY, *L'Italia Meridionale e l'Impero Bizantino,* Firenze, 1917.
J. GELLI, *Banditi, briganti e brigantesse nell'800,* Bemporad, Firenze, 1931.
G. GENTILE, *I profeti del Risorgimento italiano,* terza edizione accresciuta, Firenze, XXII, 1944.
L. GENUARDI, *La presenza del giudice nei contratti privati italiani dell'alto medioevo,* Palermo, 1914.
L. GENUARDI, *La "Lex consuetudo Romanorum" nel Principato Longobardo di Salerno,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, fasc. IV, 1916.
A. GHIRELLI, *Storia di Napoli,* Giulio Einaudi editore.
P. GIANNONE, *Istoria civile del Regno di Napoli,* Napoli, 1864.
C. GIARDINA, *Advocatus et mundoaldus nel Lazio e nell'Italia Meridionale,* estratto dalla R. S. D. I., IX (1935).

C. GIARDINA, *I "boni homines"*, in Rivista di Storia del Diritto, vol. V (1932), fasc. I e II.
C. GIARDINA, *Osservazioni sull'Expositio al c. 367 di Rotari e al c. 27 di Pipino*, Messina, 1934.
C. GIARDINA, *L'editto di Rotari e la Codificazione di Giustiniano*, Milano, 1937.
E. GIBBON, *Storia della decadenza e caduta dell'impero Romano*, Giulio Einaudi editore.
GIESEBRECHT, *Geschichte der deutschen Kaiserzeit*, Brunswich, 1873-95.
V. GIORDANO, *Le condizioni del diritto e la giurisprudenza longobarda nell'Italia Meridionale, prima di Carlo di Tocco*, Palermo, 1921.
A. GIOVANNINI, *8 settembre 1943 pietà e tragedia*, Silva & Ciarrapico editori s.r.l.
G. GIOVANNONI, *L'abbazia di Montecassino*, Electa, Firenze, 1947.
R. GIURBINO, *Verità storica su Vittorio Emanuele III e Umberto II*, Napoli, 1977.
V. GLEIJESES, *Il Regno dei Borbone a Napoli*, edizioni del Giglio.
V. GLEIJESES, *La storia di Napoli dalle origini ai nostri giorni*, 3° edizione, società editrice Napoletana.
B. Z. GOLBERG, *Il sacro fuoco i rapporti tra sesso e religione*, Sugar editore.
M. GORBACIOV, *Perestrojka il nuovo pensiero per il nostro paese e per il mondo.*
V. GORDON CHILDE, *Il progresso nel mondo antico*, Piccola Biblioteca Einaudi.
E. GOTHEIN, *Il rinascimento nell'Italia Meridionale* (dal tedesco), Firenze, 1881.
M. GOUGH, *I primi cristiani*, 81 fotografie, 38 disegni, 1 carta geografica.
A. GRAMSCI, *Il Risorgimento*, Torino, 1950.
L. M. GRECO, *Annali di Citeriore Calabria dal 1806 al 1811*, Reggio Calabria, 1979.
R. GREGORIO, *Considerazioni sopra la Storia di Sicilia dal tempo dei Normanni sino ai dì presenti*, Palermo, 1861.
F. GREGOROVIUS, *Storia della città di Roma nel Medioevo*, Roma, 1900.
F. GREGOROVIUS, *Storia della città di Roma nel medio evo*, nuova edizione integrale per cura di Franco Caburi, quindicesimo volume, editrice Unione Arti Grafiche, Città di Castello, 1944.
M. GRILLANDI, *Frà Diavolo*, Milano, 1972.
F. GRILLO, *La rivoluzione napoletana nel 1799*, Cosenza, 1972.
G. GRIMALDI, *Storia delle leggi e dei magistrati del Regno di Napoli*, Napoli, 1752.
C. GRIMBERG, *Storia universale*, dall'Oglio editore.

U. A. GRINALDI, *Il re "buono"*.
E. GROSSETTI, M. MATRONOLA, *Il bombardamento di Montecassino diario di guerra*, a cura di Faustino Avagliano, Montecassino, 1980.
T. GROSSI, *Il calvario di Cassino*, Cassino, 1977.
G. GUERRAZZI, *La battaglia di Benevento*, tipografia Marsini, 1845.
G. B. GUERRI, *Fascisti gli italiani di Mussolini il regime degli italiani.*
G. B. GUERRI, *Gli italiani sotto la Chiesa sa San Pietro a Mussolini.*
R. GUEZE, R. GURASCI, A. R. ROVELLA, *La rivolta antifrancese delle Calabrie (1806-1813)*, Cosenza, 1990.
GUHL E KONER, *La vita dei Greci e dei Romani*, Roma - Torino - Firenze.
A. GUIDI, *I misteri di Eleusi*, Edoardo Tinto editore, Roma, 1927.
P. GUILLAMME, *Descrizione storico - artistica di Montecassino*, tipografia di Montecassino, 1894.
A. GUILLOU, *Aspetti della civiltà bizantina in Italia società e cultura.*
R. GURASCI, A. R. ROVELLA, *Carne! Carne! La rivolta antifrancese di Acri*, in "Città Calabria", n. 29, maggio - giugno 1989.
GUY, *L'Italie mèridionale et l'empire Bizantin*, Paris, 1904.
A. GUZZARDELLA, *Angelo Santilli un grande Cattolico Socialista e Martire del Risorgimento Italiano*, E.L.S.A., Milano, 1973.
S. HASSEL, *Germania kaputt*, traduzione di Annamaria Seminari, Longanesi & C., Milano.
W. HEID, *Storia del commercio del Levante nel Medioevo* (dal tedesco), Torino, 1913.
J. A. HELFERT, *Fabrizio Ruffo (rivoluzione e controrivoluzione di Napoli dal novembre 1798 all'agosto 1799)*, Torino - Firenze - Roma, 1885.
D. HERILY, *La famiglia nel Medioevo*, editori Laterza, 1987.
G. HERN, *I Bizantini*, 12 illustrazioni fuori testo e 8 cartine nel testo, Garzanti.
F. HIRSCH, *Il Ducato di Benevento sino alla caduta del Regno Longobardo*, traduzione di Schipa, Torino, 1890.
A. HITLER, *La mia vita*, Pegaso edizioni.
A. HITLER, *La mia battaglia*, Pegaso edizioni.
A. HITLER, *Mein Kampf*, documenti su Hitler e il Terzo Reich, Feltrinelli editore, Milano.
W. HOFER, *Il Nazionalsocialismo documenti 1933-1945*, Feltrinelli editore, Milano.
B. HOMAN, *Gli Angioini di Napoli in Ungheria 1290-1403*, versione dall'ungherese di Luigi Zambra e Rodolfo Mosca, Roma, XVI, 1938.
I. L. A. HUILLARD - BREHOLLES, *Historia diplomatica Firderici secundi*, tomo IV, Paris 1853-1861.

J. K. HYDE, *Società e politica nell'Italia medievale lo sviluppo della "vita civile" 1000-1350,* Il Mulino.
A. IANNETTA, *Memorie di casa nostra,* Sant'angelo in Villa (Frosinone), 1974.
Il Regno di Napoli al tempo di Carlo V, amministrazione e vita economico sociale, ESI, Napoli, 1951.
M. INGIANEZ, *Catalogi codicum casinensium antiqui* (saec. VIIII-XV), (Miscellanea Cassinese, n. 21), Montecassino, 1929.
D. M. INGUANEZ, *Regesto dell'Antica Badia di S. Matteo de Castello o Servorum Dei,* Montecassino, 1914.
D. M. INGUANEZ, *Regesto di Tomaso Decano o Cartulario del Conv. Cass.,* Montecassino, 1915.
D. M. INGUANEZ, *Cronologia degli abati Cassinesi del secolo XIII,* Montecassino, 1929.
M. INGUANEZ, *I Placiti cassinesi del secolo X con periodi in volgare,* Montecassino, 4° ed. 1942.
M. INGUANEZ, *Codicum casinensium manuscriptorum catalogus,* voll.3, ss, Montecassino, 1915.
M. INGUANEZ, *Montecassino Camera Imperiale,* estratto dagli Atti del congresso Nazionale di Studi Romani, 1942.
M. INGUANEZ, *L'opera conservatrice degli amanuensi cassinesi,* Montecassino, 1928.
A. IRACI, *Arpinati l'oppositore di Mussolini,* Mario Bulzoni editore.
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI, *Storia d'Italia cronologia 1815-1990.*
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI, *Le grandi scoperte dell'archeologia storia - avventura - scienza.*
ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI REGIONE CAMPANIA, *Il 1848 a Napoli i protagonisti, la Città, il Parlamento,* casa editrice Fausto Fiorentino.
P. JADIS, *Piaceri e crudeltà storiche,* quarta edizione riveduta e corretta, casa editrice G. Nerbini, Firenze.
P. G. JAEGER, *Francesco II di Borbone, l'ultimo re di Napoli,* con 29 illustrazioni fuori testo, Arnoldo Mondadori editore.
E. JALLONGHI, *Frà Diavolo nella storia e nell'arte,* Città di Castello, 1910.
E. JAMISON, *I conti di Molise nei secoli XII e XIII,* in Atti del convegni storico Abruzzese Molisano, Casalbordino, 1933.
E. JANNI, *Savoia,* Bertieri e Vanzetti editori, Milano.
G. JETTI, *Cronache della Marsica (1799-1915),* Luigi Regina, Editore, Napoli.
P. J. JONES, *L'Italia agraria nell'Alto Medioevo,* in Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo, pp. 57-92 Spoleto, 22-28 aprile 1965.

A. JORIO, *Villa S. Stefano storia di un paese del basso Lazio attraverso i secoli,* Casamari, 1983.
A. KELLER, *Gli scismi della Cristianità guerre, intrighi, antipapi,* Giovanni De Vecchi editore, Milano.
P. KERR, *Le bolle Pontificie anteriori al 1198 che si conservano a Montecassino,* estratto dalla Miscellanea Cassinese, Montecassino, 1899.
H. W. kLEWITZ, *Petrus Daiconus und die Montecassineser klosterchronik des Leo von Ostia,* in Archiv fur Urkundenforschung, pp. 414-453, XIV (1936).
G. C. KOHN, *Dizionario delle guerre.*
E. KUBY, *La fine della Germania,* II Volume di I Russi a Berlino, traduzione di Sergio Bologna, Longanesi & C., Milano.
H. KUHN, *L'uomo nell'età glaciale,* 44 disegni, 6 tavole a colori e 62 fotografie, Aldo Martello editore, Milano.
I. M. KULITSCHERM *Storia Economica del Medioevo,* Firenze, 1955.
V. L. GLEIJESES, *Giovanna I d'Angiò Regina di Napoli,* società editrice napoletana.
L'Italia dalla dittatura alla democrazia 1919-1948, nuova edizione aumentata, volume secondo, Giangiacomo Feltrinelli editore.
La dottrina dei dodici Apostoli, a cura di Maria Zappalà, Libreria di Cultura, Roma, 1924.
R. LANCIANI, *L'antica Roma,* Staderini editore, Roma.
M. LANNI, *Sant'Elia sul Rapido,* Napoli, tipografia Virgilio, 1873.
LATTANZIO, *La morte dei persecutori,* Libreria di Cultura, Roma, 1923.
J. LAURENCE, *Le pene capitali,* Sugar editore.
G. LAZZARO, *Saggio storico cronologico de' fatti pubblici delle Due Sicilie da' tempi antichi fino agli odierni veduti in attinenza agli avvenimenti generali,* opera pe' giovani, Napoli, Giovanni Pedone Lauriel, Editore.
J. LE GOFF, *Tempo della Chiesa e tempo del mercante,* e altri saggi sul lavoro e la cultura nel Medioevo.
F. LE MONNIER, *Della storia d'Italia dalle origini fino ai nostri tempi,* sommario di Cesare Balbo, edizione decima, Firenze, 1856.
T. LECCISOTTI, *Montecassino,* nona edizione, Badia di Montecassino, 1979.
J. LEHMANN, *I crociati,* 12 illustrazioni fuori testo e 7 cartine nel testo, Garzanti.
M. LELJ, *La Santa Fede,* (la spedizione del Cardinale Ruffo), Padova, 1936.
F. LEMMI, *Frà Diavolo,* (in: Archivio storico italiano, serie V, vol. XXXIII, 465, 463).
G. LENA, *Scoperte archeologiche nel cassinate,* note di tipografia antica.
M. R. LEONARDIS, *Il pensiero controrivoluzionario cattolico in Italia (1793-1799),* in "L'Alfiere", maggio 1991, n. 5.

A. LEONE, *Gioacchino Murat e Frà Diavolo a Velletri,* Torino - Roma, 1912.
R. LEVI PISETZKY, *Il costume e la moda nella società italiana.*
M. A. LEVI, *L'Italia antica,* Arnoldo Mondadori editore.
LIBELLI, *de lite imperatorum et pontificum,* in M. G. H., Hannoverae, 1891-'97.
P. LIBERATORE, *Della feudalità suoi diritti ed abusi nel Regno delle Due Sicilie della sua abolizione e delle conseguenze da essa prodotte nella nostra legislazione,* Napoli, 1854.
T. LIVIO, *Storia di Roma dalla sua fondazione,* volume primo (libri I-II), biblioteca Universale Rizzoli.
F. LOFFREDO, *Sora,* s. d. (fine '800).
C. LOMBROSO, *Il brigantaggio,* Aversa.
F. LONGANO, *Viaggio per lo condado di Molise nell'ottobre 1786, ovvero descrizione fisica, economica e politica del medesimo,* Associazione culturale "Pasquale Vignola", Riccia, 1988.
J. LUBICZ PACHONSKY, *Legiony Polskie, Prawda i legenda,* (4 volumi), Varsavia 1969.
A. LUCARELLI, *Il brigantaggio politico del Mezzogiorno d'Italia, 1815-1818,* Laterza, Bari, 1942.
E. LUDWIG, *Guglielmo II,* traduzione dal tedesco di Lavinia Mazzucchetti, VII edizione, A. Mondadori editore.
E. LUDWIG, *Colloqui con Mussolini,* traduzione di Tomaso Gnoli, Arnoldo Mondadori editore.
H. LUDWIGG, *L'assassinio di Hitler la leggenda del suicidio,* traduzione di Riccardo Landau, Longanesi & C., Milano.
P. LUGANO, *L'Italia benedettina,* Francesco Ferrari editore, Roma, 1929.
G. LUGLI, *I monumenti antichi di Roma e suburbio,* supplemento "Un decennio di scoperte archeologiche", Roma, XVIII, 1940.
G. LUMBROSO, *I moto popolari contro i Francesi alla fine del secolo XVIII,* Firenze, 1932.
G. LUMBROSO, *La reazione popolare contro i francesi alla fine del secolo XVIII,* in "Atti del XX congresso dell'Istituto per la storia del Risorgimento", Roma, 1932.
A. LUZIO, *Frà Diavolo,* (in: Il Corriere della Sera, 21.1.1904).
MABILLON, *Acta sanctorum ord. s. Benedicti,* Lutetiae, 1668.
MABILLON, *Annales ordinis s. Benedicti,* Lutetiae, 1703.
F. MABIT, *Storia moderna dell'antica Roma.*
J. MACEK, *Il Rinascimento italiano,* editori riuniti.
D. MACK SMITH, *Le guerre del Duce.*
D. MACK SMITH, *Vittorio Emanuele II,* editori Laterza, Bari, 1972.
D. MACK SMITH, *I Savoia re d'Italia.*

P. MACRY, *Mercato e società nel Regno di Napoli, commercio del grano e politica economica nel settecento,* Guida editori, Napoli.
G. MAGNI, *Dialogi,* ed. Moricca, Istituto Storico Italiano M. E., Roma, 1924.
G. MAGNI, *Dialoghi,* in Migne P. L., to. 77.
G. MAGNI, *VII Epistolarum,* in Jaffè, Bibl. rer. Germ., t. II.
G. MALATERRA, *Monumenta ad Neapolitani ducatus historiam pertinentia,* in Muratori R. I. SS., t. V., Napoli, 1881-1892.
G. MAMMARELLA, *L'Italia contemporanea (1943-1985).*
A. MANARESI, *L'Impero Romano e il Cristianesimo,* studio storico, Fratelli Bocca Editori, Torino, 1914.
A. MANES, *Un cardinale condottiero,* L'Aquila, 1930.
A. MANGONE, *Maria Sofia, l'eroina di Gaeta, l'ultima regina di Napoli,* Grimaldi & C. Editori, Napoli, 1992.
A. MANOUKIAN, *I vincoli familiari in Italia dal secolo XI al secolo XX,* Società editrice il Mulino, Bologna.
C. MARCHESI, *Seneca,* casa editrice Giuseppe Principato, Milano - Messina.
C. MARCHI, *Quando eravamo povera gente.*
M. MARIANI, *Frà Diavolo* (romanzo), Napoli, 1900.
C. MARINI, *Sul diritto pubblico e privato del Regno delle Due Sicilie quale è stato fino al 1809, quale è al presente (1848) e quale potrà essere nel tempo avvenire,* Napoli, 1848.
H. MARROU, *Sant'Agostino,* Arnoldo Mondadori editore.
O. MARUCCHI, *Manuale di archeologia cristiana,* terza edizione, Desclèe & C. editori pontifici, Roma, 1923.
G. MARULLI, *Ragguagli storici sul Regno delle due Sicilie,* Napoli, 1845.
K. MARX, F. ENGELS, *Sulla religione,* Samonà e Savelli.
G. MASCIOTTA, *Il Molise dalle origini ai nostri giorni,* tipografia Lampo editrice, Campobasso, 1981.
G. MASCIOTTA, *Giacomo Caldora nel suo tempo e nelle posteriorità,* stabilimento grafico G. Lega, Faenza, 1926.
G. MASSARI, *Il brigantaggio nelle provincie napoletane,* Napoli, 1863.
G. MASSARI, "*Il monitore napoletano*", *1798-1799,* in D. Marinelli, "I Giornali", Napoli, 1901.
G. MASSARI, *Vita di Vittorio Emanuele II,* Sesto San Giovanni (Milano).
A. MATHIEZ, *La fine della monarchia (1787-1792),* volume primo, Giulio Einaudi editore, 1954.
A. MATHIEZ, *La Gironda e la Montagna,* Giulio Einaudi editore, 1955.
A. MATHIEZ, *Il Terrore (1793-1794),* volume terzo, Giulio Einaudi editore, 1956.

S. MAURANO, *La repubblica partenopea,* Milano, 1971.
A. MAUROIS, *Storia della Francia,* con 38 illustrazioni fuori testo, Arnoldo Mondadori editore.
J. M. MAYEUR, *Storia del cattolicesimo,* Lucarini.
V. MAZZACCA, *Repubblica Partenopea e brigantaggio,* Benevento, 1984.
C. McCOLLOUGH, *I giorni del potere.*
Memorie storiche sulla presa di Roma che possono servire di continuazione alla collezione di tutti i fatti d'arme, Roma, 1880.
A. MEOMARTINI, *Benevento,* con 144 illustrazioni, Istituto Italiano d'Arti Grafiche - editore, Bergamo, 1909.
F. MEREGALLI, *La civiltà spagnola, profilo storico e storico - letterario,* nuova edizione riveduta e aggiornata, Mursia.
G. MICHELET, *Storia di Roma,* a cura di Francesco Acerbo con 37 tavole e 500 illustrazioni, editrice Italiana di Cultura, Roma.
G. MINNOCCI, *Cioceria di ieri e d'oggi,* a cura dell'Ente Provinciale per il Turismo di Frosinone.
G. MINOZZI, *Montecassino,* Opera Nazionale per il Mezzogiorno d'Italia, Roma, 1925.
J. MISCH, *Il regno longobardo d'Italia,* Eurodes.
S. MOCHI-ONORY, *Studi sulle origine storiche dei diritti essenziali della persona,* Bologna, 1937.
I. MOELLER, *Manuale di storia del medio Evo dalla caduta dell'Impero Occidentale alla morte di Carlomagno,* Napoli, 1841.
F. MOISE', *Storia dei dominii stranieri dalla caduta dell'Impero romano in Occidente fino ai nostri giorni,* volume secondo, Firenze, 1839.
F. MOLFESE, *Storia del brigantaggio dopo l'Unità,* Feltrinelli.
E. MOMIGLIANO, *Gli Svevi,* dell'editore dell'Oglio.
T. MOMMSEN, *L'Impero di Roma,* a cura di G. Quattrini, volume primo, dall'Oglio editore, Milano.
MONACHORUM O. S. B., *Codex diplomaticus Cajetanus,* voll. I, II. Montecassino, 1887.
G. MONACO, *Piazza Mercato sette secoli di storia,* Athena Mediterranea - editrice in Napoli.
G. MONDAINI, *Un documento sanfedista nell'Archivio di Stato potentino,* Potenza, 1901.
P. MONELLI, *Mussolini piccolo borghese,* Garzanti.
M. MONNIER, *Histoire du brigandage dans l'Italie Méridionale,* Paris, Lèvy Fréres, 1862.
M. MONNIER, *Brigantaggio nelle province napoletane,* Barbera, Firenze.
M. MONNIER, *Il brigantaggio nelle province napoletane,* Art. Barisi, Napoli, 1965.

F. MONTANARI, *La vita del Duce narrata ai giovanetti d'Italia,* Bordandini editore, Forlì.
C. MONTESQUIEU, *Della grandezza dei romani e della loro decadenza,* casa editrice Sonzogno, Milano.
M. MONTI, *I briganti italiani,* Milano, 1959.
G. M. MONTI, *Il testo e la storia esterna delle Assise Normanne,* in Studi di Storia e Diritto in onore di C. Calisse, vol. I, Milano, 1940.
C. G. MOR, *Lex romana et beneventana,* in Istituto Lombardo, LIX, 1926.
C. G. MOR, *L'età feudale,* vol. II, Modena, 1952.
N. MORELLI, *Biografia dè Re di Napoli ornata de loro rispettivi ritratti,* Napoli, MDCCCXXV.
R. MORGHEN, *Medioevo Cristiano,* editori Laterza, 1968.
A. MORONI, *Buffonerie vecchie e nuove,* Roma, 1882.
V. MOSCARDI, *L'invasione francese nell'Abruzzo teramano,* in "Bollettino della Società di storia patria negli Abruzzi", a. XII, 1900.
V. MOSCARDI, *L'invasione francese nell'Abruzzo aquilano nel 1798-1799,* in "Bollettino storico abruzzese", a. XI, 1900.
R. MOSCATI, *Dalla reggenza alla repubblica partenopea,* (nel vol. III della Storia di Napoli), Napoli, 1971.
R. MOSCATI, *I Borboni in Italia,* Napoli, 1970.
S. MOSCATI, *Le antiche civiltà semitiche,* Feltrinelli editore, Milano.
S. MOSCATI, *Italia archeologica,* Centri greci punici etruschi italici, I volume, Istituto Geografico De Agostini, Novara.
A. MOZZILLO, *Storia della Calabria in guerra,* Napoli, 1972.
MURATORI, *Rerum It. Script,* Milano, 1726.
MURATORI, *Annali d'Italia,* Lucca, 1763.
L. A. MURATORI, *Antiquitates italicae medii aevi,* 1738.
B. MUSSOLINI, *Storia di un anno il tempo del bastone e della carota,* casa editrice Mondadori.
U. NALATO, *Frà diavolo,* Milano, 1934.
C. NANI, *Storia di diritto privato italiano,* Torino, 1902.
C. NANI, *Studi sul diritto longobardo,* le fonti del diritto longobardo, Torino, 1882.
B. NARDINI, *Les explois et les amours de Frére Diable, gènèral de l'armèè du Cardinal Ruffo,* Parigi, 1801.
B. NARDINI, *Mèmories recueillies par un tèmoin oculaìre,* Parigi, 1883.
B. NARDINI, *Memoria per servire all'ultima rivoluzione di Napoli,* Napoli, 1864.
R. NARDOIANNI, *Piedimonte San Germano nella voragine di Cassino,* Cassino, 1950.

R. NATOLI, *breve storia della Germania dalle origini fino ai nostri giorni,* casa editrice Nerbini, Firenze.
B. NICOLETTI, *Brevi cenni storici e guida descrittiva di Montecassino,* XIV Centenario di Montecassino.
F. NICOTRA, *Storia di Napoli dalla sua origine sino a' giorni nostri,* stabilimento tipografico Perrotti, strada Mezzocannone n.° 104, Napoli, 1876.
B. NIESE, *Storia Romana dalle origini alla caduta dell'Impero d'Occidente accompagnato da cenni di storia delle fonti,* Società Editrice Libraria, Milano.
V. NIGRO, *Terra di Lavoro dieci anni di brigantaggio,* Elisa Velardi editrice.
C. NISPI - LANDI, *Pranzi e ricchezze degli antichi romani,* Edoardo Tinto editore, Roma, 1928.
F. NOVATI, *Il compilatore della "Lombarda" e gl'influssi monastici sulla letteratura giuridica prebolognese,* estratto dai "Rendiconti del r. Istituto Lombardo di scienze e lettere", serie II, vol. XLV, 1912.
G. NUZZO, *La monarchia delle due Sicilie tra ancien règime e rivoluzione,* Napoli, 1972.
G. ODDO, *Il brigantaggio o l'Italia dopo la dittatura di Garibaldi,* (tre volumi). Scorza Di Nicola, Milano, 1863.
L. OSTIENSE e P. DIACONO, *Cronica,* in M. G. H. SS., t. VII.
P. OTTONE, *Il gioco dei potenti.*
D. PACE, R. SCARASCIA, *Antiche civiltà peligne,* Libreria Editrice A. Di Cioccio, Sulmona, 1977.
G. PAHL, *Storia della repubblica partenopea,* Trani, 1889.
M. PALLOTTINO, *Storia della prima Italia,* Rusconi.
R. PALMAROCCHI, *L'Abbazia di Montecassino e la conquista normanna,* Ermanno Loescher & C., Roma, 1913.
M. PALOMBO, *Historia Ecclesiae Atinatis,* manoscritto conservato presso la Biblioteca Vaticana.
M. PALUMBO, *I Comuni Meridionali,* Montecorvino, 1910.
D. PANDULLO, *Compendio della storia patria ovvero dalla sua origine sino ai tempi nostri,* Quarta edizione, Napoli, 1847.
A. PANTONI, *L'acropoli di Montecassino e il primitivo Monastero di San Benedetto,* Anno Giubilare, Montecassino, 1980.
A. PANTONI, *Le vicende della Basilica di Montecassino,* attraverso la documentazione archeologica, miscellanea cassinese a cura dei monaci di Montecassino, introduzione e appendice di Tommaso Leccisotti.
A. PANTONI, *Le chiese e gli edifici del Monastero di San Vincenzo al Volturno,* Montecassino, 1980.
A. PANTONI, *Vallerotonda,* notizie storiche e artistiche, Cassino, tip. Pontone, 1975.

A. PANZINI, *Un brutto sognaccio* (in: Il Corriere della Sera, 2 gennaio 1937).
C. PAPPAFAVA, *Storia del notariato*, 1884.
M. PARASCANDALO, *Procida dalle origini ai nostri giorni*, Procida s.d., ma 1892 (Rist. anast. s.d.).
P. PARENTE, *Il 1799 attraverso Frà Diavolo* (in: Il Giornale d'Italia, Roma, 30.12.1910).
A. PASCAL, *Notice historique sur le monastére et l'abbaye de Lèrins*, 1840.
F. PATETTA, *Lezioni di storia del diritto italiano*, Roma, 1933-1934.
C. PECCHIO, *Storia civile e politica del regno di Napoli*, Mariano Lombardo editore, Napoli, 1869.
T. PEDIO, *Brigantaggio meridionale (1806-1863)*, Cavallino, 1987.
T. PEDIO, *L'ordinamento giuridico del Regno Normanno*, in Archivio Storico Pugliese, fasc. III, IV (1951).
T. PEDIO, *Giacobini e Sanfedisti in Italia meridionale*, 2 voll., Bari, 1974.
E. PEDROTTI, *Vita e Regno di Umberto II*, Napoli, 1900.
P. PELLISSERI, *Quadro storico degli avvenimenti più interessanti accaduti nell'inclita città di Velletri dal 1798 alla fine del 1799*, Velletri, 1800.
G. PENCO O.S.B., *Storia del monachesimo in Italia dalle origini alla fine del Medio Evo*, Edizioni Paoline.
G. PEPE, *Memorie*, Parigi, 1847.
M. PERCHERON, *Budda*, Arnoldo Mondadori editore.
R. PERLA, *Capua Vetere*, 1887.
A. PERRELLA, *Breve storia dell'antico Sannio*, tip. e cart. De Gaglia & Nebbia, Campobasso, 1907.
F. A. PERRI, *Frà Diavolo*, Firenze, 1948.
A. PERTILE, *Storia del diritto italiano*, voll. 6, Torino, 1894.
U. PESCI, *I primi anni di Roma capitale 1870-1878*, Officina edizioni, Roma.
R. PESCIONE, *Corti di giustizia nell'Italia Meridionale*, Napoli, 1924.
A. PETACCO, *Storia del Fascismo*.
D. PETROCCIA, *La battaglia di Benevento*, edizioni secolo nuovo, 1957.
D. PETROMASI, *Storia della spedizione dell'Em.mo Cardinale D. Fabrizio Ruffo*, Napoli, 1801.
G. PETRONE, *Ancora una parola su Frà Diavolo* (in: Formia, a. XIV).
M. PEZZA, *La leggenda di Frà Diavolo* (in Il Tempo, Roma, 16.11.1968).
P. PIERI, *Il regno di Napoli dal luglio 1799 al marzo 1806* (in: Archivio storico delle provincie napoletane, Napoli 1926-1927, vol. XII e XIII).
P. PIERI, *Storia del Risorgimento*, Torino, 1962.
A. PIGANIOL, *Le conquiste dei romani*.

E. PIGNATELLI STRONGOLI, *Considerazioni strategiche sul sistema di difesa del Regno di Napoli,* Napoli, 1820, in F. Leoni, "Storia della controrivoluzione in Italia (1789-1859)", Napoli, 1975.
B. PITZORNO, *Il diritto romano dei documenti del ducato di Gaeta,* in Annali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia, vol. VIII, fasc. I, 1910.
S. PIVANO, *I contratti agrari nell'alto medioevo,* Torino, 1905.
S. PIVANO, *Sistema curtense,* ristamp. in Scritti minori di Storia e Diritto, pp. 393-463, Torino, 1955.
S. PIVANO, *Stato e Chiesa da Berengario ad Arduino,* Torino, 1905.
S. PIVANO, *L'origine del contratto di livello,* in Rivista di Storia del Diritto Italiano, I, 1928.
S. PIVANO, *Enfiteusi e livelli nel pensiero di Muratori,* Miscellanea di Studi muratoriani, Modena, 1951.
PNF, *Manuale di educazione fascista,* introduzione di Domenico Masi commento ai testi di Romolo Runcini, Savelli.
G. POCHETTINO, *La vita nell'età feudale,* casa editrice Sonzogno, Milano.
G. POCHETTINO, *I Longobardi nell'Italia Meridionale,* Caserta, 1910.
F. PONARI, *Ricerche storiche sulle antichità di Cassino,* Napoli, 1867.
E. PONTIERI, *Corso di Storia Medievale,* Napoli, 1940.
E. PONTIERI, *I normanni e la fondazione del Regno di Sicilia,* in Regno Normanno, Messina, 1932.
E. PONTIERI, *Per la storia del regno di Ferrante I d'Aragona Re di Napoli,* edizioni scientifiche italiane.
G. PORCARO, *Francesco Caracciolo,* con sedici tavole fuori testo, Napoli Arturo Berisio Editore.
G. PORTIGLIOTTI, *Condottieri,* con 32 tavole, Milano.
C. PORZIO, *La congiura dei Baroni del regno di Napoli contro il Re Ferdinando I,* Rizzoli editore.
R. POUPARDIN, *Etudes sur la Diplomatique des Princes Lombardes de bènèvent, de Capue et de Salerne,* Paris, 1907.
R. POUPARDIN, *Les institutions politiques et administratives des principatèus lombardes de l'Italie Mèridionale (IX-X),* Paris, 1907.
D. PRIORI, *Badie e conventi benedettini d'Abruzzo e Molise,* O.G.A. Officine grafiche anxanum, Lanciano.
G. PROCACI, *Storia degli Italiani,* Euroclub.
E. PROVAGLIO, *Frà diavolo leggendario bandito napoletano* (romanzo), Firenze, 1908.
F. PUSTET, *Le memorie degli apostoli Pietro e Paolo in Roma,* cenni storici ed archeologici, 2° edizione riveduta e messa al corrente dei più recenti studi, Roma, 1903.

V. QUATTRO-CIOCCHI, *Gli Ernici e il loro territorio,* vol. II, tipografia Reali, Veroli.
G. RACCIOPPI, *Questioni longobardiche. Il patto di Arechi e i terziatori della Liburia,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, XXI, 1896.
G. RACCIOPPI, *Gli statuti della bagliva delle antiche comunità del Napoletano,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, fasc. I, II, VI (1881).
A. M. RADMILLI, *Storia dell'Abruzzo dalle origini all'età del bronzo,* Giardini Editori e Stampatori, Pisa.
J. RAMBAUD, *Naples sous Joseph Bonaparte 1806-1808,* Parigi, 1911.
J. RAMBAUD, *Lettrs inèdites ou èparses de Joseph Bonaparte à Naples,* Parigi, 1911.
U. REALE, *Il Cardinale diabolico vita di Giovanni Vitelleschi,* Camunia.
Regesti Bernardi I abbatis Casinensis fragmenta, ed. Caplet, tip. Vaticana, 1890.
Regesto S. Angelo de Fortunula, ed. Inguanez, Montecassino, 1926.
Regesto di S. Matteo de Castello, ed. Inguanez, Montecassino, 1914.
Regestum Thomae Decani, ed. Inguanez, Montecassino, 1915.
G. REITLINGER, *Storia delle SS,* secondo volume, traduzione di Paola Soleri, Longanesi & C., Milano.
R. REMONDON, *La crisi dell'Impero romano da Marco Aurelio ad Anastasio,* a cura di Agostino Pastorino, Mursia.
C. RENDINA, *I Papi storia e segreti,* Dalle biografie dei 264 romani pontefici rivivono retroscena e misteri della cattedra di Pietro tra antipapi, giubilei, conclavi e concili ecumenici, Newton Compton editori.
C. RENDINA, *I capitani di ventura. Storia e segreti,* Le affascinanti biografie dei condottieri italiani nell'età delle Signorie e dei Principati, i protagonisti di una grande "epopea mercenaria" tra battaglie e congiure, tradimenti e violente passioni, Newton Compton editori.
P. RENOUVIN, *La prima guerra mondiale,* Lucarini.
F. RICCIARDELLI, *Minturno e Tratto,* Napoli, 1875.
A. RICCIARDI, *Memorie degli avvenimenti di Napoli del 1799* (in: Archivio storico delle provincie napoletane, Napoli, 1927, vol. XIII, 67).
G. RICHTER, *La riconquista del Regno di Napoli,* Bari, 1943.
D. RILLET, *Tournèe en Calabre,* Ginevra, s.d. (1852); rist. anastatica, Cosenza, 1960.
A. RINALDI, *Il Comune e la Provincia nella Storia del Diritto Italiano,* Potenza, 1881.
A. RINALDI, *Dei primi feudi nell'Italia meridionale ovvero nuovo contributo alla critica storica dei primi feudi,* Forni editore, Bologna.
B. RINALDI, *Piccola storia del popolo francese, con molte incisioni,* Antonio Vallardi editore, Milano.

O. RINALDO, *Memorie storiche di Capua,* Napoli, 1755.
M. ROBERTI, *Svolgimento storico del diritto privato in Italia,* vol. II, Proprietà, possesso e diritto sui beni altrui, Padova, 1935.
M. ROBERTI, *Origini dell'esecutore testamentario nella storia del diritto italiano,* Modena, 1913.
M. ROBERTI, *Storia del diritto romano,* CETIM, Milano.
E. RODOCANACHI, *Le chateau de St. Ange,* Parigi, 1909.
N. RODOLICO, *Il popolo agli inizi del Risorgimento nell'Italia meridionale (1798-1801),* Firenze, 1928.
N. RODOLICO, *Atteggiamenti di gruppi sociali nel Risorgimento Italiano (1798-1848),* in ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI, "Convegno di scienze morali, storiche e filologiche (4-10 ottobre 1948)" Roma, 1949.
N. RODOLICO, *Storia degli italiani dall'Italia del mille all'Italia del Piave,* G. C. Sansoni editore.
F. ROMAGNUOLO, *Kalenda Calendini Calendesi,* MasterPrint, Roma.
G. ROMANO, *Le dominazioni barbariche in Italia,* Vallardi, Milano, 1909.
G. ROMITA, *Dalla Monarchia alla repubblica,* Pisa, 1959.
H. ROSIN, *Formvorschriften fur die Verausserungsgechaften der Frauen nach longobarden rechtenm* 1880.
E. ROSSI, *Il manganello e l'aspersorio,* editori Laterza, 1968.
P. ROSSI, *Storia d'Italia,* U. Mursia & C.
P. E. ROSSI estensore, *Comparsa conclusionale per il Comune di Vallerotonda contro il Comune di Acquafondata,* Roma, 7 giugno 1931, IX.
C. RUBINI, *La vita privata a Pompei,* Edoardo Tinto editore, Roma, 1927.
E. RUFFINI AVONDO, *Il principio maggioritario nella storia del Diritto canonico,* in Archivio Giuridico, XCIII (1925).
R. M. RUGGERI, *Tra storia della lingua e storia del diritto; elementi bizantini e romanici nel placito di Capua del 960,* in Centro Italiano di Studi sull'alto medioevo, pp. 533-550, Spoleto, 1959.
RUSSEL *Il flagello della svastica breve storia dei delitti di guerra,* Feltrinelli editore, Milano.
D. A. SABA, *Bernardo I d'Ayglerio abate di Montecassino,* Montecassino, 1931.
F. SABATA, *Il padre Tosti, Nigra e Cavour e la conciliazione in alcune lettere inedite,* in Pegaso, anno I, n. 4, Firenze, 1929.
D. SACCHINELLI, *Memorie storiche sulla vita del Card. Fabrizio Ruffo,* Napoli, 1837.
A. SACCOCCIO, *Itri,* Gaeta, 1977.
Sacerdotesse e danzatrici nelle religioni antiche, Edoardo Tinto editore, Roma, VIIII, 1930.
G. SALA, *Diario romano degli anni 1798-99.* Roma, 1882-1886.

A. SALADINO, *Una fonte di storia napoletana: l'archivio dei Bianchi della Giustizia,* Napoli, 1959.
L. SALEMME, *Il borgo di Gaeta contributo alla storia locale,* Iter, Torino, XVII, 1939.
E. T. SALMON, *Il Sannio e i Sanniti,* Einaudi.
G. SALVI, *gli oblati benedettini in Italia,* in Rivista Storica Benedettina (1952).
G. SALVIOLI, *Storia del diritto italiano,* Torino, 1930.
G. SALVIOLI, *Storia della procedura civile e criminale,* vol. III, parte I, 1925 e vol. III, parte II, 1927.
G. SALVIOLI, *Il monachesimo Occidentale e la sua storia economica,* in Rivista Italiana di Sociologia, 1911.
SALZANO, *Lezioni di diritto canonico pubblico e privato considerato in se stesso e secondo l'attual polizia del Regno delle Due Sicilie,* nona edizione, volume primo, Napoli, 1856.
A. SAMBON, *Le monete del ducato napoletano,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, XIX, 1889.
A. SAMBON, *Il tarì amalfitano,* in Rivista numismatica, IV, fasc. I-II, Milano, 1891.
A. SANSONE, *Gli avvenimenti del 1799 nelle due Sicilie,* Palermo, 1901.
P. SANTAMARIA, *I feudi, il diritto feudale e la loro storia nell'Italia meridionale,* 1881.
SARDI, *Le contrattazioni agrarie del Medioevo,* Lucca, 1914.
SAULLA DELLO ASTROLOGO, *Storia della schiavitù dagli antichi egizi ad oggi,* Giovanni De Vecchi editore, Milano.
F. K. SAVIGNY, *Storia del diritto romano nel Medioevo,* 1864-1867.
G. SAVOIA, *Raccolta delle leggi decreti rescritti e ministeriali sull'abolizione della feudalità e sulla divisione de' germani,* seconda edizione, tip. di Domenico Pascarelli, Foggia, 1881.
G. SAVOIA, *I demani comunali,* Benevento, 1880.
C. SCACCIA - SCARAFONI, *Cripta di Montecassino,* Roma, 1913.
E. SCACCIA SCARAFONI, *La Chiesa Cassinese detta "S. Maria delle cinque torri",* in Rivista di Archeologia Cristiana, n. 14, XXII (1946).
O. SCACCIA, *I fondi archivistici relativi all'età del Risorgimento nell'archivio vescovile di Sora* (in: Rassegna storica del Risorgimento, anno XLVIII, fasc. III, luglio - settembre, 1960).
F. SCANDONE, *L'alta Valle del Calore - Cassano Irpino,* Napoli, 1956.
F. SCANDONE, *Il Gastaldato di Aquino dalla metà del secolo IX alla fine del secolo X,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, XXXIII e XXXIV (1908-1909).

F. SCANDONE, *Per la controversia sul luogo di nascita di S. Tommaso d'Aquino,* Napoli, 1903.
F. SCANDONE, *Roccasecca, patria di S. Tommaso d'Aquino,* in Archivio storico della Terra di Lavoro, a. I, Vol. I, Caserta, 1956.
A. SCHAUBE, *Storia del commercio dei popoli latini del Mediterraneo sino alla fine delle Crociate,* Torino, 1915.
L. SCHIAPPARELLI, *Note diplomatiche sulle carte longobarde. I, I Notai nella età longobarda,* in Archivio Storico Italiano, s. VII, XVII (1932).
D. SCHIAPPOLI, *Manuale del diritto ecclesiastico,* parte prima, Milano - Roma - Napoli, 1902.
M. SCHIPA, *Nel regno di Ferdinando IV,* Firenze, 1938.
M. SCHIPA, *Il regno di Napoli al tempo di Carlo Borbone,* libreria antiquaria editrice, Salerno, 1972.
M. SCHIPA, *Storia del Principato Longobardo di Salerno,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, XII (1887).
M. SCHIPA, *Il Ducato di Napoli,* in Archivio Storico per le Province Napoletane, XVIII (1893).
G. SCHMITT, *Carmine Crocco, generale di Francesco II,* Nerbini, Firenze, 1908.
P. SCHMITZ, *Histoire de l'ordre de Saint Benoit,* Maredsous, 1948-1956.
H. SCHREIBER, *I goti,* 63 illustrazioni e 2 cartine fuori testo, Garzanti.
F. SCHUPFER, *Il diritto privato dei popoli germanici con particolare riguardo all'Italia,* voll. 3, Città di Castello, 1907.
F. SCHUPFER, *Gaeta e il suo diritto,* in Rivista Italiana di Scienze Giuridiche, 1915.
F. SCHUPFER, *Manuale di Storia del diritto italiano,* Le fonti, Città di Castello, 1895.
F. SCHUPFER, *Il diritto romano nell'Italia meridionale durante i secoli di mezzo,* in Atti della R. Accademia dei Lincei, 1885-1886.
E. SCHURE, *I grandi iniziati Rama, Krishna, Ermete, Mosè, Orfeo, Pitagora, Platone, Gesù. breve storia segreta delle religioni,* grandi tascabili economici Newton.
I. SCHUSTER, *L'Imperiale Abbazia di Farfa,* tip. Vaticana, 1921.
I. SCHUSTER, *A proposito di una nota di topografia Cassinese* , in Casinensia, vol. I, Montecassino, 1929.
I. SCHUSTER, *Storia di S. Benedetto ed i suoi tempi,* Viboldone 1963.
A. SCIANCALEPORE, *Le cause della nascita del feudalesimo,* ISEDI.
M. A. SCIPIONE, *Elogia Abbatum sacri Monasterii Casinensis,* Neapoli, 1653.
M. A. SCIPIONE, *Elogia Abbatum Sacri Monasterii Casinensis,* Napoli, Gaffaro, 1643.
E. SCRIBE, *Frà Diavolo ou l'hotellerie de Terracine,* Firenze, 1820.

P. SELLA, *Statuto di Cassino degli anni 1285-1288.* in Casinensia, vol. I, Montecassino, 1929.
R. M. SELVAGGI, *Ferdinando II di Borbone storia di un sovrano napoletano. Trent'anni di regno tra progresso e reazione.* tascabili economici Newton.
SENECA, *La dottrina morale,* a cura di Concetto Marchesi, editori Laterza, Bari.
N. SENO DÉ CORONCI, *Dizionario demaniale - amministrativo per lo Regno delle Due Sicilie,* Bari, 1847.
L. SERRA, *I Savoia a Cassino e nel Cassinate dal 1861 al 1983,* Tipografia Pontone, Cassino.
F. SERRAO DE GREGORI, *La repubblica partenopea e l'insurrezione calabrese contro i francesi,* Firenze, 1934.
W. L. SHIRER, *Gli anni dell'incubo 1930-1940.*
S. SIBILLA, *Gregorio IX (1227-1241),* casa editrice Ceschina, Milano.
L. SICILIANO - VILLANUEVA, *Studi sulle vicende del foro ecclesiastico nelle cause dei laici secondo il diritto della Chiesa e la legislazione, la dottrina e la pratica italiana,* in Studi in onore di F. Schupfer, Torino, 1898.
S. SIGHELE, *Il mondo criminale italiano meridionale,* Milano, 1893.
P. SILVA, *Io difendo la monarchia,* terza edizione, De Fonseca editore, Roma.
L. SILVANI, *Storia degli Antipapi,* Giovanni De Vecchi editore, Milano.
A. SIMIONI, *Le origini del risorgimento politico nell'Italia meridionale,* Messina, 1925.
A. SIMIONI, *Le origini del Risorgimento politico dell'Italia meridionale,* 2 voll., Messina - Roma, 1929.
C. SIMIONI, *Le amanti celebri,* Giovanni De Vecchi editore s.a.s., Milano.
M. SINIPOLI, *Introduzione allo studio del diritto monastico,* Roma, 1950.
G. B. SIRAGURA, *Il tentativo di conciliazione del 1887,* estratto dalla Nuova Antologia, Roma, 1934.
A. SOBOUL, *La rivoluzione francese,* grandi tascabili economici Newton.
P. SOCCIO, *Unità e Brigantaggio in una città della Puglia,* edizioni scientifiche italiane.
A. SOLARI, *Topografia storica dell'Etruria,* volume primo, parte prima orientale e meridionale (con una carta), Multigrafica editrice, Roma, 1976.
A. SOLMI, *La condizione privata della donna e la giurisprudenza longobarda nell'Italia meridionale,* in Archivio Giuridico, n. s., 2, 1902.
C. SPELLANZON, *Storia del Risorgimento,* vol. I, Milano, 1933.
V. SPINAZZOLA, *Gli avvenimenti del 1799 in Napoli,* Napoli, 1899.
A. SPINOSA, *Murat da stalliere a re di Napoli,* Arnoldo Mondadori editore.
A. SPINOSA, *Pio XII l'ultimo Papa,* Arnoldo Mondadori editore.
A. SPINOSA, *Starace,* biografie Rizzoli.

A. SPINOSA, *Vittorio Emanuele III l'astuzia di un re.*
A. SPINOSA, *Hitler il figlio della Germania.*
D. STACTON, *I Bonaparte,* storia di una famiglia, Mursia.
C. G. STARR, *Storia del mondo antico,* introduzione di Antonio La Penna, Club degli editori.
G. STEINER, *Cultura fascista brevi nozioni intorno all'opera e alla dottrina fascista,* G. B. Paravia & C., Torino, Milano, Padova, Firenze, Roma, Napoli, Palermo.
STENDHAL, *Cronache italiane,* Sansoni, Firenze.
G. STROFFOLINI, *La Contea di Capua,* Arnaldo Forni editore Caserta. 1885.
P. C. TACITO, *Annali,* con un saggio introduttivo di Cesare Questa, traduzione di Bianca Ceva, volume primo.
TACITO, *Storie,* introduzione e commento di Luciano Lenaz traduzione di Felice Dessi', volume primo (libri I-II), Biblioteca Universale Rizzoli.
A. TAMARO, *Venti anni di storia 1922-1943,* editrice Tiber, Roma.
A. TAMARO, *Due anni di storia 1943-45,* Tosi editore, Roma.
A. TANZILLI, *Antica topografia di Sora e del suo territorio,* Isola del Liri, 1982.
B. TAULERI, *Memorie istoriche dell'antica città d'Atina,* Napoli, MDCCII.
V. TERENZI, *La preistoria di Cassino e Montecassino,* a cura della Banca Popolare del Cassinate, Cassino 1986.
P. TERRANOVA, *Parliamo di Cassino,* Roma, 1983.
N. TETI, *Il regime feudale e la sua abolizione,* seconda edizione, Napoli, 1890.
B. THIEBAULT, *L'attacco e la difesa di Porta Capuana nel gennaio 1799,* (in: Archivio storico napoletano, anno XXIV, fasc. II, Napoli, 1899).
B. THIEBAULT, *Mèmories,* Parigi, 1893.
A. THIERS, *Storia della rivoluzione francese,* Firenze, IV, 1845.
G. THOMAS, *Telum imbelle sine ictu,* tip. edit. dell'Indicatore Generale del Commercio 44, Strada Cisterna dell'oglio 44, Napoli, 1883.
W. TOBAGI, *Gli anni del manganello,* fratelli Fabbri editori.
TODDI, *Geometria della realtà e inesistenza della morte,* manuale teorico - pratico per la serenità in questa vita e nell'altra, De Carlo, 1947.
G. TOMASSETTI, *La via Latina nel medioevo,* Roma, 1886.
G. TOMASSINO, *La dominazione degli Aurunci in Campania,* S. Maria Capua Vetere, 1925.
M. TOPA, *Così finirono i Borboni di Napoli,* Fausto Fiorentino editore, Napoli.
P. TORELLI, *Lezioni di storia del diritto italiano. Diritto privato. La famiglia, la Proprietà, le Persone,* vol. III, 1947, 1948-1949.
L. TOSTI, *Storia della Badia di Montecassino,* Napoli, 1843.

L. TOSTI, *San Benedetto al parlamento nazionale,* Napoli, 1861.
M. TRAINA, *Francesco II ultimo Re Borbonico,* in Soldi, 1969 n. 7-8 pagine 28-30.
C. S. TRANQUILLO, *Le vite di dodici cesari,* volume primo "Cesare e Augusto", Longanesi & C., Milano.
C. TRESMONTANT, *San Paolo,* Arnoldo Mondadori editore.
C. TREVISANI, *Storia di Roma nel Medio Evo,* Roux Frassati e C. editori, Torino - Roma, 1895.
R. TRIFONE, *Feudi e demani eversione della feudalità nelle Provincie Napoletane. Dottrine, Storia, Legislazione e Giurisprudenza,* Milano, 1909.
A. TROMBETTA, *La sovranità pontificia sull'Italia meridionale e sulla Sicilia studio sulle sue origini e sulle sue vicende,* 1981.
C. TROYA, *Storia d'Italia nel Medioevo,* Napoli, 1839-1850.
H. TURNAIRE, *Notice sur l'abbaye de Lèrins dans conseil. Cathol.,* Marseille, 1850.
S. TURONE, *Corrotti e corruttori dall'Unità d'Italia alla P2,* in appendice il dossier "Libri al rogo".
F. UGHELLI, *Italia Sacra sive de Episcopis Italae et Insularum Adiacentum,* Venetia, 1720.
UGHELLI, *Italia sacra,* Venezia, 1717-22.
P. C. ULLOA, *Un re in esilio,* Bari, 1928.
G. VACCAI, *Le feste di Roma antica,* piccola biblioteca di scienze moderne, f.lli Bocca editori.
P. VACCARI, *Assegni maritali nell'Italia Meridionale,* in Scritti di Storia del diritto privato, Padova, 1956.
P. VACCARI, *La territorialità come base dell'ordinamento giuridico del contado nell'Italia meridionale,* ristampa, Milano, 1963.
A. VALENTE, *Gioacchino Murat e l'Italia meridionale,* Giulio Einaudi editore.
A. VALORI, *Vittorio Emanuele III,* Valentino Bompiani editore.
F. VALSECCHI, *Dispotismo illuminato,* in "NUOVE questioni della storia del Risorgimento e dell'unità d'Italia", Milano, 1969.
P. VASSALLI, *Storia di Atina,* Sora, 1949.
A. VENDITTI, *L'architetturas bizantina nell'Italia Meridionale,* Napoli, 1967.
G. F. VENE', *Mille lire al mese vita quotidiana della famiglia nell'Italia fascista*
G. VERGINEO, *Storia di Benevento e dintorni dalla restaurazione al fascismo,* Gennaro Ricolo editore, 1987.
G. VERGINEO, *Storia di Benevento e dintorni. Dall'aquila sveva all'aquila napoleonica,* Benevento, 1986, II.
C. VESTECHY, *Memorie su Carino detto eraclea,* Napoli, 1811.
M. VIANA, *Casa Savoia e la classe operaia,* Roma, 1953.

M. VIANA, *La Monarchia tra Stato e Chiesa,* Torino, 1962.
P. VILLANI, *Mezzogiorno tra riforme e rivoluzione,* Bari, 1973.
P. VILLANI, *Mezzogiorno tra riforme e rivoluzione,* editori Laterza, 1977.
R. VILLARI, *Giacobini e sanfedisti,* Napoli, 1891.
R. VILLARI, *La rivolta antispagnola a Napoli le origini (1585-1647),* editori Laterza, 1976.
A. VISCONTI, *L'Italia nell'epoca della controriforma dal 1516 al 1713,* con 359 illustrazioni nel testo e 26 fuori testo di cui 10 a colori, Arnoldo Mondadori editore.
S. VISMARA, *Romani e Goti di fronte al diritto del regno ostrogoto,* pp. 409 e segg., Spoleto, 1956.
O. VITALE, *Historiae ecclesiastice libri XIII,* ed. LE PREVOST, Parigi, 1838-55.
G. VITTORI, *Margherita di Savoia,* Milano, 1927.
N. VIVENZIO, *Storia del Regno di Napoli e suo Governo alla decadenza dell'Impero Romano infino al Re Ferdinando IV,* Volume I, Napoli nel Gabinetto Letterario, Largo Trinità Maggiore n.° 6,7 e 8, 1857.
T. VIZZACCARO, *Cassino dall'ottocento al novecento,* Roma, 1977.
T. VIZZACCARO, *Atina e Val di Comino,* Cassino, 1982.
T. VIZZACCARO, *Marco Terenzio Varrone e il Cassinate,* Roma, 1954.
T. VIZZACCARO, *Montecassino e Cassino,* Casamari, 1966.
G.VOLPE, *Aziende agrarie medievali,* in Storia dell'Economia Italiana, I, pp. 29-50, Torino, 1959.
G. VOLPE, *Medioevo italiano,* Firenze, 1873.
L. VOLPICELLA, *Le consuetudini di Capua,* 1873.
A. F. VON MARGUTTI, *Francesco Giuseppe,* i Dioscuri.
C. U. VON SALIS MARSCHLINS, *Il Sud nelle lettere di viaggio di Carlo Ulysses von Salis Marschlins,* a cura di G. Homeyer, Chiaravalle, 1981.
J. WACHER, *Il mondo di Roma imperiale,* III Economia, società e religione.
H. WALTER, *Bernardi I Speculum Monarchorum,* Friburgi Brisg., 1901.
M. WINOCK, *Francia 1789 cronaca della rivoluzione,* l'Unità.
D. WINSPEARE, *Storia degli abusi feudali,* Napoli, 1883.
WOLF VAN GLAVELL, *Studien aus der canon Privatrechte,* 1898.
S. WOLPERT, *La civiltà indiana dalle origini della cultura dell'Indo alla storia di oggi.*
E. Z., *Le guarigioni miracolose nei templi di Esculapio,* Edoardo Tinto editore, Roma, X, 1932.
G. E. ZACHARIAE VON LINGENTHAL, *Il diritto romano nella bassa Italia e la scuola giuridica di Bologna,* in Rendiconti del R. Istituto Lombardo di Scienze e lettere, s. II, XVIII (1885).

A. ZAZO, *Il Ducato di Benevento dall'occupazione borbonica del 1798 al Principato di Talleyrand,* Napoli, 1941.
A. ZAZO, *Malandrinaggio politico nell'Irpinia, nel Sannio e nel Molise dopo la caduta della Repubblica napoletana (1799-1800),* in "Samnium", a. XXXVIII, gennaio - giugno 1965, nn. 1-2.
A. ZAZO, *Una relazione di Ettore Carafa sulle "insorgenze" realiste di Principato Ultra nel 1799,* in "Samnium", a. XXXV, luglio - dicembre 1962, nn. 3-4.
A. ZAZO, *Inquisizioni e condanne nel 1799,* in "*Ricerche e studi storici*", Napoli, VI, 1964.

INDICE

CAPITOLO I 1
AVVENIMENTI POLITICI, LOCALI E FAMILIARI DALLA PROCLAMAZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA (26 GIUGNO 1946)ALLA MIA NOMINA A PROVVEDITORE ALLE OPERE PUBBLICHE CON SEDE IN L'AQUILA (26 AGOSTO 1958)

CAPITOLO II 25
AVVENIMENTI POLITICI, LOCALI E FAMILIARI DURANTE LA MIA CARICA DI PROVVEDITORE ALLE OPERE PUBBLICHE PER L'ABRUZZO CON SEDE A L'AQUILA 26 AGOSTO 1958 - 2 LUGLIO 1960

CAPITOLO III 33
AVVENIMENTI POLITICI, LOCALI E FAMILIARI DURANTE LA MIA CARICA DI PROVVEDITORE ALLE OPERE PUBBLICHE PER L'UMBRIA CON SEDE A PERUGIA 2 LUGLIO 1960 - 12 GENNAIO 1961

CAPITOLO IV 39
AVVENIMENTI POLITICI, LOCALI E FAMILIARI DURANTE LA MIA CARICA DI PROVVEDITORE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LE MARCHE CON SEDE AD ANCONA 12 GENNAIO 1961 - 13 FEBBRAIO 1963

CAPITOLO V 53
AVVENIMENTI POLITICI, LOCALI E FAMILIARI DURANTE LA MIA CARICA DI PROVVEDITORE ALLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE CON SEDE A TRENTO, E OLTRE FINO AL 18 APRILE 1965 GIORNO DI PASQUA 13 FEBBRAIO 1963 - 18 APRILE 1965

CAPITOLO VI 65
AVVENIMENTI POLITICI, LOCALI E FAMILIARI DAL 18 MARZO 1965 (S.PASQUA) AL 20 LUGLIO 1973 GIORNO DI ESTROMISSIONE DA PREFETTO DI NAPOLI DI LUIGI FABIANI, SOTTO ACCUSA PER LO SCOPPIO DEL COLERA

CAPITOLO VII 105
AVVENIMENTI POLITICI, LOCALI E FAMILIARI DAL 20 LUGLIO 1973 AL 4 AGOSTO 1983

CAPITOLO VIII 139
AVVENIMENTI POLITICI, LOCALI E FAMILIARI DALL'8 AGOSTO 1983 AL 30 GIUGNO 1998 GIORNO IN CUI SI CONCLUDE LA STESURA DEL MIO LIBRO

FONTI STORICHE 161